

COMUNE DI ZERO BRANCO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2022-2024

SOMMARIO

PREMESSA	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1 VALORE PUBBLICO	6
2.2 PERFORMANCE	16
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	19
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	23
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	23
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	25
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	26
3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE	27
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	27

PREMESSA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO). Il successivo decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO. Da ultimo il DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il Piano ha durata triennale, è aggiornato annualmente.

Il PIAO sostituisce, quindi, alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di *governance*. In quest'ottica, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione.

In un'ottica di transizione dall'attuale sistema di programmazione al PIAO, in sede di prima applicazione, il compito principale che questa Amministrazione si è posta è quello di fornire in modo organico una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli documenti.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata quindi tenuta in considerazione anche la normativa precedente e non ancora abrogata riguardante la programmazione degli Enti Pubblici.

Nello specifico, è stato rispettato il quadro normativo di riferimento, ovvero:

- per quanto concerne la Performance, il decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i, e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- riguardo ai Rischi corruttivi ed alla trasparenza, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, il decreto legislativo n. 33 del 2013;
- in materia di Organizzazione del lavoro agile, Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie relative al Piano delle azioni positive, al Piano triennale dei fabbisogni di personale ed alla Formazione.
- Il presente documento è stato dunque predisposto dal Vice Segretario Generale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata.

Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate.

Essendo pertanto la dotazione organica del Comune di Zero Branco inferiore a cinquanta dipendenti, si è fatta applicazione delle disposizioni, in attesa di approvazione, che prevedono modalità semplificate, in materia di struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale, mappatura dei processi delle aree a rischio corruttivo.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di ZERO BRANCO
Indirizzo	Piazza Umberto I° n. 1 – 31059 ZERO BRANCO
Sito internet istituzionale	www.comunezerobranco.it
Telefono	0422485455
PEC	legalmail@pec.comunezerobranco.it
Codice fiscale	80007390265
P.Iva	01593080268
Personale	32 di ruolo e 1 incarico ex art. 110 Tuel
Comparto di appartenenza	Enti locali

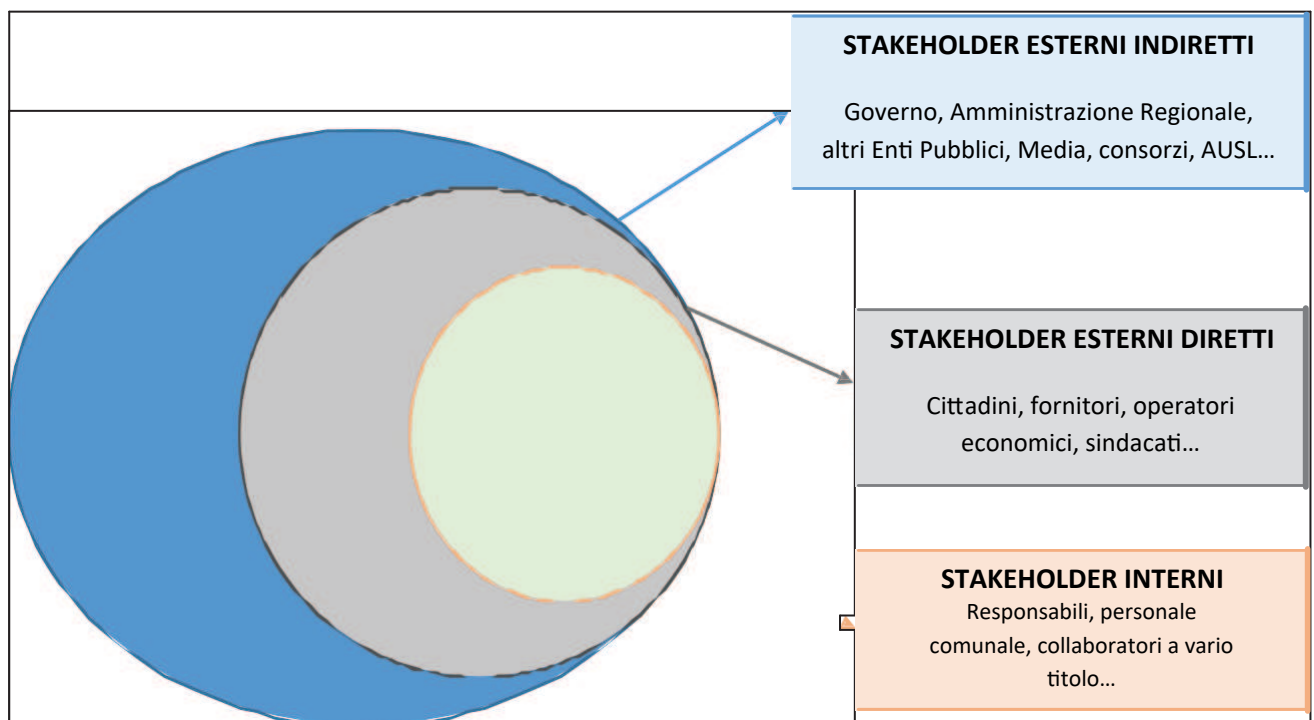
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

L'operato della Pubblica Amministrazione deve essere orientato principalmente al soddisfacimento dei bisogni del cittadino. La misurazione della performance è un elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'Ente, in quanto per poter misurare è necessario acquisire tutti gli elementi informativi necessari, avere percezione e comprensione delle problematiche connesse alla questione e orientare la propria attività al loro superamento e al raggiungimento dello scopo prefisso.

Per poter misurare e valutare la propria performance il Comune deve anzitutto aver individuato i propri stakeholder (dall'inglese "to hold a stake", avere un interesse, detenere un diritto nei confronti di qualcosa) e conoscerne i bisogni. Il loro ruolo deriva dal fatto che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire all'Amministrazione elementi essenziali e supportarla nella definizione delle proprie linee strategiche e degli obiettivi nonché nella valutazione del risultato.

La rappresentazione grafica seguente non ha la pretesa di essere esaustiva ma fornisce una prima, seppur generica, mappatura degli stakeholder comunali che, come sarà successivamente specificato, possono essere individuati e suddivisi in varie macro-categorie sulla base di uno specifico ambito di intervento/di analisi/di azione.



Al fine del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, occorre avviare una vera e propria programmazione strategica.

Alla base della programmazione strategica dell'Ente vi sono le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel mandato amministrativo, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/06/2019, e il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento, approvata da ultimo con deliberazione consiliare n. 68 del 21/12/2021.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne, sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento.

La Sezione Operativa (SeO), seconda parte del DUP/Nota di Aggiornamento, contiene invece la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2022/2024). La SeO ha lo scopo di declinare, con riferimento all'Ente e alle sue società partecipate, le linee strategiche in obiettivi operativi all'interno delle singole missioni e costituisce, inoltre, il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Il DUP individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono perseguite attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici, nel perseguimento delle finalità individuate dal Piano esecutivo di gestione. La tabella seguente elenca quelle che sono le linee di indirizzo strategiche per ogni obiettivo del programma di governo.

Elenco Linee Programmatiche di mandato

Codice	Descrizione
1-	ATTIVITA' ISTITUZIONALE
2-	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
3-	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
4-	USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE
5-	POLITICHE ECONOMICHE - ATTIVITA' IN PROPRIO
6-	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI – ACQUE
7-	SANITA' – SALUTE
8-	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

Linea programmatica: 1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Perseguire l'obiettivo di un'equità impositiva - il contributo di tutti per il bene comune</i>	<i>Garantire massima collaborazione ai cittadini-contribuenti negli adempimenti tributari</i>
<i>Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno</i>	<i>Garantire il mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio comunale</i>
	<i>Programmazione ed esecuzione degli interventi previsti nel programma opere pubbliche</i>
	<i>Favorire una gestione giuridico-economica del personale dipendente nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle attività</i>
<i>Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa</i>	<i>Potenziamento tecnologie informatiche finalizzate alla semplificazione e la dematerializzazione</i>
	<i>Potenziare i servizi on line anche con accesso ai servizi mediante piattaforme</i>
	<i>aggiornare costantemente la sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente</i>
<i>Favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte "pubbliche"</i>	<i>istituzione di Commissioni Comunali con presenza anche di membri esterni al Consiglio</i>
	<i>implementazione incontri pubblici tematici</i>
<i>Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia</i>	<i>Proseguire con l'archiviazione digitale in sostituzione della documentazione cartacea</i>
	<i>Garantire piena funzionalità del sistema informatico sia sotto il profilo software che hardware</i>

Linea programmatica: 2 POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Sostegno alle famiglie in difficoltà</i>	<i>Consolidare il progetto "Famiglie in rete"</i>
	<i>Continuare l'impegno per garantire gli interventi di sostegno alla domiciliarità, supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio</i>
	<i>Ricerca di nuove forme di sostegno per il reinserimento nell'ambito lavorativo anche con progetti intercomunali ed integrati con altri enti</i>
<i>Inclusione ed integrazione con le famiglie di cittadini stranieri</i>	<i>Interventi economici rivolti direttamente ai nuclei familiari più in difficoltà (bando tessere alimentari, sostegno affitti e utenze, ...)</i>
<i>Limitare le situazioni di "disagio giovanile"</i>	<i>Attivare iniziative anche con il sostegno delle associazioni sportive e di volontariato</i>
<i>Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale</i>	<i>Consolidare il "Progetto abitare"</i>
	<i>Continuare il dialogo per iniziative e proposte offerte dalle Associazioni che operano in ambito comunale in particolare a coloro che operano nel campo della disabilità</i>
	<i>Garantire il contributo all'ULSS 2 per i servizi socio-sanitari e sociali forniti dalla medesima a favore di tutti i cittadini</i>
	<i>Continuare i rapporti e le collaborazioni con tutte le agenzie e le aggregazioni associative, attive nel territorio comunale.</i>
<i>Attenzione al bisogno degli anziani</i>	<i>Garantire le diverse iniziative a favore della terza età' in collaborazione con l'Associazione anziani e pensionati</i>

Linea programmatica: 3 SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Restauro Villa Guidini</i>	<i>promuovere "mostra del libro" e laboratori dedicati ai bambini</i>
<i>Confronto costante con gli attori del mondo scolastico</i>	<i>Consolidamento del sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio</i>
	<i>Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio</i>
<i>Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficoltà</i>	<i>Sostenere economicamente il piano dell'offerta formativa proposta dalle scuole elementari e dalla scuola media</i>
	<i>Promuovere e sostenere l'attività educativa e didattica della scuola anche tramite iniziative di integrazione dell'opera educativa della scuola</i>
	<i>Assicurare servizi di supporto dell'istruzione scolastica congrui alle esigenze dell'utenza a prezzi contenuti e mantenere gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati</i>
	<i>Assicurare interventi di sostegno nell'assolvimento dell'obbligo scolastico a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche non particolarmente agiate</i>

<i>Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale</i>	<i>Svolgimento di appositi corsi nelle scuole sulla tematica della sicurezza stradale</i>
	<i>Promozione della Legalità: consolidamento, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di iniziative su cittadinanza, legalità impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione nelle scuole</i>
<i>Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti</i>	<i>Realizzazione di progetti di promozione della lettura anche in collaborazione con altri enti: progetto "Nati per leggere"; "Progetto lettura"; Progetto "Libralbero"; progetto "La Casa sull'albero"</i>
	<i>Organizzazione di un'offerta culturale diversificata: per adulti, incontri con autori - convegni su vari argomenti- iniziative di promozione della lettura; per bambini e ragazzi, rassegne burattini</i>
	<i>Promozione sportiva mediante l'organizzazione di nuove iniziative sportive, oltre a quelle già consolidate (Camminata lungo il Drizzagno, Festa dello Sport), in collaborazione con le associazioni</i>
<i>Promuovere la valorizzazione dell'Auditorium come centro di aggregazione culturale</i>	<i>Valorizzazione della struttura del Teatro Comunale per farne un polo culturale di richiamo anche per un pubblico non residente</i>

Linea programmatica: 4 USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>recuperare l'originale vocazione naturalistica e agricola del territorio zerotino</i>	<i>interventi di riqualificazione dei parchi pubblici</i>
<i>Preservare l'ambiente e promuovere investimenti per una mobilità sostenibile</i>	<i>Realizzazione di una pista ciclabile lungo il Rio Vernise che permetta di raggiungere dalla zona sud di Zero Branco il collegamento con la Treviso-Ostiglia</i>
	<i>Messa in sicurezza Via Pesegiana con realizzazione percorso ciclabile</i>
<i>Promuovere ristrutturazioni con interventi di riqualificazione energetica</i>	<i>Promuovere quanto già previsto nel regolamento edilizio sull'obbligo, per le nuove abitazioni, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici</i>
<i>Varianti al PI in un'ottica di sviluppo sostenibile</i>	<i>Promuovere l'adozione di varianti al piano degli interventi per la progressiva migrazione delle attività in zone improprie</i>
<i>Proseguire la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile</i>	<i>Garantire la prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Comunale della Protezione Civile per gli interventi in sinergia per la tutela del territorio</i>

Linea programmatica: 5 POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Rilancio dei piccoli esercizi commerciali</i>	<i>promuovere iniziative a sostegno dei piccoli esercizi commerciali quali realtà da tutelare per qualità e rapporti umani</i>
<i>Potenziare lo "sportello unico per le imprese"</i>	<i>Maggiore attenzione verrà data alle nuove norme che liberalizzano le attività produttive, alla luce delle disposizioni regionali, modificando eventualmente i regolamenti.</i>
	<i>Garantire il sostegno delle spese per il funzionamento dei servizi di collocamento</i>
<i>Consultazione dei soggetti interessati nella predisposizione degli strumenti di pianificazione commerciale</i>	<i>Particolare rilievo assumerà il confronto tra l'Amministrazione e il mondo imprenditoriale e le associazioni di categoria per far fronte alle esigenze dell'intero tessuto economico</i>
<i>Promuovere i prodotti nostrani e di stagione</i>	<i>Sostenere il km zero</i>
	<i>Continuare la collaborazione con la Pro Loco, per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti orticoli locali, nelle varie manifestazioni annuali che si svolgono nel territorio</i>

Linea programmatica: 6 POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Sorveglianza del territorio per contrastare i reati ambientali</i>	<i>Proseguire con l'attività di sorveglianza del territorio per prevenire abbandono di rifiuti, combustione di rifiuti e/o sversamento di sostanze inquinanti</i>
<i>Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche</i>	<i>Proseguire con interventi di efficientamento energetico dei fabbricati pubblici</i>
<i>Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili</i>	<i>Negli interventi manutentivi sostenere l'impiego di tecnologie alternative</i>

Linea programmatica: 7 SANITA' – SALUTE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Implementazione degli spazi per praticare le attività sportive</i>	<i>Realizzazione nuova palestra</i>
<i>Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul concetto di salute come benessere psicofisico</i>	<i>Confermare le azioni già in essere a sostegno delle famiglie</i>
	<i>Ampliamento nel territorio di aree cardioprotette</i>
<i>Ci si propone di lavorare sull'aspetto della "medicina associata"</i>	<i>Assicurare la disponibilità di locali nella frazione di Scandolara per i servizi di medicina di base</i>
<i>Garantire il mantenimento degli attuali standard di erogazione del servizio cimiteriale e necroscopico</i>	<i>Garantire una gestione efficiente ed economica del servizio cimiteriale</i>

Linea programmatica: 8 SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

Ambito strategico	Ambito operativo
<i>Estendere la rete di telecamere per il controllo del traffico e delle aree pubbliche</i>	<i>Promuovere il progetto "adotta una telecamera"</i>
	<i>Potenziamento del controllo in materia di circolazione stradale con particolare riferimento alla strumentazione hardware e software in dotazione all'ufficio vigilanza</i>
<i>Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare azioni anomale</i>	<i>Valutare l'adesione al progetto "Controllo del Vicinato"</i>
	<i>Garantire l'attività di verifica e accertamento a seguito di esposti/segnalazioni di cittadini</i>

Il Piano della performance è invece il documento che dà avvio al ciclo della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i. ed è il documento che articola i suoi contenuti intorno al processo di pianificazione strategica, al sistema di misurazione e di valutazione della performance, alle attività di rendicontazione, trasparenza e prevenzione della corruzione.

All'interno di tale documento, con orizzonte temporale triennale ma aggiornato con cadenza annuale, sono infatti definiti gli obiettivi che l'Amministrazione ritiene prioritari e intende perseguire nel periodo di riferimento e sono individuati gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno e pertanto a consuntivo, di misurare e valutare il grado di raggiungimento degli stessi e, di conseguenza, il livello della prestazione resa dall'Ente. Per ogni obiettivo sono definiti in modo puntuale la descrizione delle attività previste, i soggetti coinvolti, i tempi e le fasi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne il grado di conseguimento.

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 avente ad oggetto “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ha modificato il sopra citato D.lgs. 150/2009, tra l'altro, per i seguenti aspetti:

- premialità: l'erogazione di premi ed eventuali progressioni economiche, l'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e il conferimento degli incarichi dirigenziali saranno subordinati al rispetto delle norme in tema di misurazione e valutazione della performance;
- misura della performance: ai fini della valutazione della performance resa dovrà essere considerata l'Amministrazione nel suo insieme e, pertanto, con riferimento sia alle unità organizzative/aree di responsabilità in cui è suddivisa, sia ai singoli dipendenti o gruppi di lavoro coinvolti;
- obiettivi generali: in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, individuano le priorità delle pubbliche amministrazioni;
- dirigenti: ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente è assegnata priorità ai comportamenti organizzativi dimostrati; l'eventuale risultato avrà rilevanza ai fini della responsabilità dirigenziale.

In questo modo i cicli di programmazione e della performance divengono strumenti per supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere di tutti gli stakeholder, da conseguirsi mediante la consapevolezza e condivisione degli obiettivi dell'amministrazione e la comunicazione all'esterno (accountability) di priorità e risultati attesi.

Si rimanda pertanto al “Piano della performance 2022-2024 – piano dettagliato degli obiettivi”, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 14.07.2022.

2.2 PERFORMANCE

In considerazione della recente adozione del “Piano della performance 2022-2024”, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 14.07.2022, si riporta l'introduzione, ivi contenuta, riguardante il ciclo della performance.

Il presente documento, parte integrante e sostanziale del PEG, comprende il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, secondo quanto disposto dall'art. 169 del TUEL, nei termini del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Gli obiettivi inseriti nel piano, al fine di consentire una corretta valutazione e misurazione della performance, sia organizzativa che individuale, presentano le seguenti caratteristiche:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) confrontabili con le tendenze che si desumono dagli indicatori con riferimento, ove possibile, al triennio precedente;
- f) correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.

Il presente piano, con la parte contabile ad esso correlato, è il documento che conclude l'iter di programmazione dell'Ente, e che lega il processo di pianificazione strategica con la programmazione gestionale, tipica del Piano esecutivo di gestione.

La pianificazione strategica del Comune di Zero Branco è contenuta nel Documento Unico di Programmazione, definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 21 dicembre 2021.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa.

Nella sezione strategica le linee programmatiche di mandato si traducono in linee strategiche; per ogni linea strategica sono individuati obiettivi strategici dell'Ente, correlati alle missioni di bilancio ex D.Lgs. 118/2011, da realizzare nel corso del mandato, come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

Nella sezione ordinaria, al fine di realizzare gli obiettivi di mandato, le linee strategiche sono tradotte all'interno dei programmi di ogni missione di bilancio.

Con l'approvazione del Piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi si conclude quindi il ciclo della programmazione, nel quale viene declinata in maggiore dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del DUP.

Il PEG, con le sue articolazioni, rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Responsabili dei Settori dell'Ente; tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi specifici sono rappresentati in termini di processo ed in termini di risultati attesi, al fine di permettere:

- la puntuale programmazione operativa;
- l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04/01/2022 sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli Responsabili di Settore per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nei prospetti allegati alla deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 04/01/2022 sono pertanto specificamente descritti gli obiettivi specifici assegnati al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Settore, con particolare riferimento agli obiettivi intersettoriali trasversali a tutti o ad alcuni Settori dell'Ente, nonché il complesso degli indicatori necessari per la valutazione e misurazione della performance.

Semplificazione e digitalizzazione

Il Comune di Zero Branco ha gestito la digitalizzazione degli atti amministrativi e del protocollo. Attualmente gli atti del Comune: Delibere, Determine, Ordinanze, Decreti ecc. sono prodotti in formato digitale.

Il Protocollo è informatizzato, e si procede alla scansione dei documenti cartacei ricevuti dall'esterno. Per la comunicazione con gli utenti si preferisce l'uso della mail o della PEC ogni volta ciò sia possibile.

Oltre al personale direttivo molti sono i dipendenti in possesso di firma digitale.

La gestione in cloud di software e documenti consente di svolgere molte funzioni amministrative anche al di fuori della sede Municipale.

La gestione del Sito istituzionale è rimasta nell'autonomia del Comune. Il sito Comunale è stato aggiornato adeguandone la veste grafica alle direttive AGID, migliorando la sezione dedicata all'"Amministrazione trasparente".

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi si ritiene di avviare

Anno 2023

Istanze on line

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza” , noto anche con l’acronimo PTCPT, per il triennio 2021/2023 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 18/03/2021 e successivamente prorogato con deliberazione di G.C. n. 71 del 12.05.2022.

Il Piano è strutturato in 3 documenti : Il piano vero e proprio, la mappatura dei processi con la valutazione dei rischi e l’elenco degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013. Tale atto viene considerato parte integrante del PIAO 2022-24.

Il Piano contiene la valutazione di impatto del contesto esterno e del contesto interno.

Trasparenza

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l’Amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l’Amministrazione e il cittadino.

L’Ente è consapevole dell’importanza che le iniziative di pianificazione strategica siano coerenti nei documenti programmatici (DUP, Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione e il presente piano) al fine di poter garantire il contrasto alla corruzione e all’opacità dell’azione amministrativa attraverso la tracciabilità delle scelte e dei flussi, la pubblicazione on line dell’organizzazione degli uffici e delle azioni. L’Ente è consapevole che i sistemi informativi hanno un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione e nello sviluppo della trasparenza online.

L’Amministrazione Comunale svolge le funzioni che le competono ai sensi delle disposizioni statutarie e delle norme in materia di Enti locali ed eroga i servizi correlati.

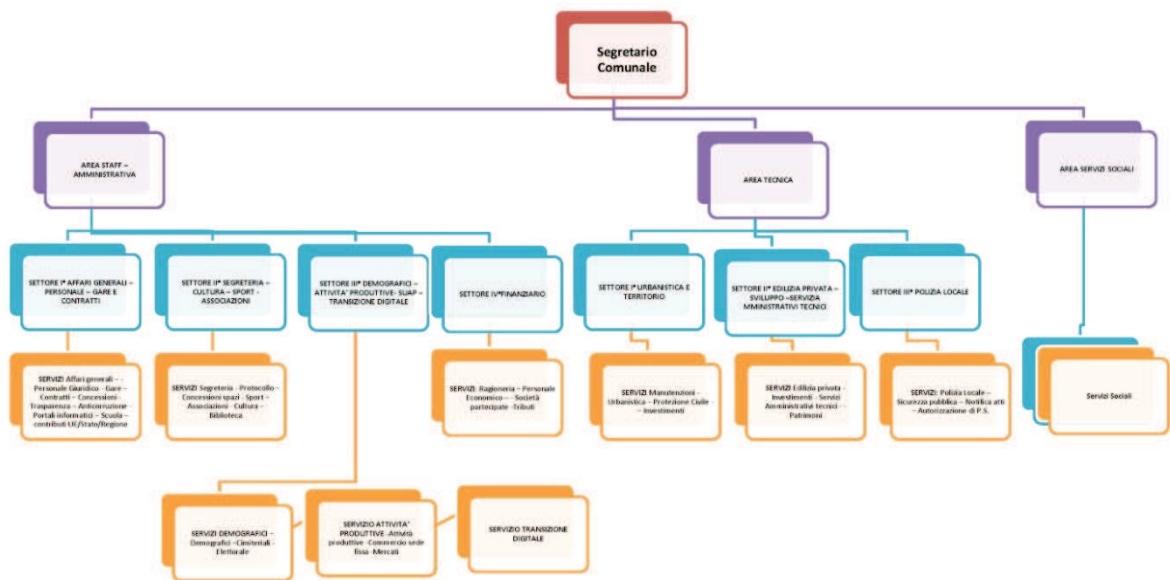
Per quanto concerne il contenuto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024, il documento costituisce l’allegato C del presente Piano.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



COMUNE ZERO BRANCO



L'organizzazione interna dell'Ente è schematizzata nella tabella sopra riportata ed è il frutto della ridefinizione, a seguito dell'attività di mappatura delle aree e delle relative competenze, dell'assetto organizzativo dei settori, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 07/10/2021, immediatamente eseguibile.

La dotazione organica attuale prevede un organico di 36 persone rapportato nelle diverse categorie secondo quanto illustrato dalla tabella seguente.

TOTALE ENTE				
Categoria	In servizio	In servizio in uscita	In programmazione	TOTALI
D1	4		2	6
C	22			22
B3	5		1	6
B1	1			1
A				
Totale	32		3	35

La dotazione organica comprende, oltre al Segretario comunale, anche una unità assunta con contratto ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

Piano delle azioni positive

Il Piano triennale di Azioni Positive 2022/2024 è quello approvato dalla Giunta con deliberazione n. 1365 del 16/11/2021.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La recente pandemia ha fatto diventare lo smart working o lavoro agile la modalità ordinaria per lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un processo

avviato con la legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

All'articolo 18 la richiamata normativa recita: "...allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva..."

La possibilità di lavorare da remoto ha consentito al Comune di Zero Branco di fare un massiccio ricorso a tale modalità di esecuzione del lavoro senza che vi fosse, in generale, una caduta della capacità produttiva e della puntualità di risposta agli utenti.

Finita la situazione emergenziale, le disposizioni ministeriali hanno imposto una generale riduzione dell'utilizzo dello smart working, prevedendo che la prestazione lavorativa debba essere svolta prevalentemente in presenza, ed eliminando le facilitazioni procedurali vigenti nel periodo pandemico. Ad oggi, la modalità del lavoro agile, non può essere instaurata senza la formalizzazione di un accordo tra l'amministrazione ed il lavoratore.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 01/02/2022 è stato approvato l'aggiornamento del fabbisogno di personale 2022/24, nei termini che seguono:

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI	TIPOLOGIA CONTRATTO	MODALITA' ACCESSO	
2022	Istruttore Amministrativo Cat C1	1	A tempo pieno e indeterminato	Concorso o scorrimento Graduatorie o mobilità	1° gennaio 2022
	Istruttore Amministrativo Cat C1	1	A tempo pieno e indeterminato	Scorrimento Graduatorie	1° gennaio 2022 in sostituzione di pensionamento
	Istruttore Amministrativo Cat C1	1	A tempo pieno e indeterminato	Scorrimento Graduatorie	1° gennaio 2022 in sostituzione di pensionamento
	Istruttore Direttivo D1 Assistente Sociale	1	A tempo pieno e indeterminato	Concorso o scorrimento Graduatorie o mobilità	1° luglio 2022

	Collaboratore B3	1	A tempo pieno e indeterminato	Concorso o scorrimento Graduatorie o mobilità	1° aprile 2022
2023	_____	-----	-----	----- ---	
2024	_____	-----	-----	----- ---	

Viene rispettato il limite di spesa ex art. 1 comma 557 dell'importo di euro 1.208.764,62.

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La dimensione ridotta dell'Ente e la notevole diversificazione di attività dei vari addetti non consente la definizione di veri e propri piani formativi a livello di Ente.

La strategia adottata è quella di prevedere dei budget di spesa per i vari servizi, attraverso i quali, i responsabili dei settori possono fornire ai dipendenti gli aggiornamenti che si rendono necessari in funzione delle innovazioni normative che si determinano nelle diverse materie.

Si discostano da tale modalità le attività relative alla formazione sulle misure di prevenzione della corruzione dove vengono organizzati interventi rivolti all'intero personale e la materia della sicurezza del lavoro, dove il Responsabile del Servizio di Sicurezza e prevenzione programma le attività formative rivolte alle varie tipologie di addetti sulla base delle disposizioni normative. Vengono così pianificati i corsi per gli addetti ai servizi di emergenza e primo soccorso, di formazione individuale e di uso dei dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Le modalità di monitoraggio sono definite nei vari piani richiamati in questo documento ed ai quali si rinvia.

Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene all'atto degli aggiornamenti del DUP e della verifica annuale.

Relativamente al ciclo della performance, il regolamento approvato prevede che siano effettuate verifiche semestrali validate attraverso audit dell'organismo indipendente di valutazione, circa il conseguimento degli obiettivi richiesti.

Il Piano di prevenzione della corruzione prevede verifiche semestrali sui tempi di svolgimento di una serie di procedimenti individuati dal piano ed un monitoraggio dei responsabili di settore che con la stessa cadenza relazionano al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Piano delle azioni positive attribuisce al costituendo comitato Unico di garanzia la verifica dei risultati acquisiti.

Per quanto riguarda lo svolgimento dello smart working, sono i singoli accordi individuali che disciplinano le modalità di rendicontazione dell'attività svolta in funzione delle specifiche caratteristiche dell'attività che ognuno deve svolgere.

COMUNE DI ZERO BRANCO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. *Accordi di programma*

4. *Altri strumenti di programmazione negoziata*

5. *Funzioni esercitate su delega*

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e

prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 – 2024

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. La spesa per le risorse umane

12. Le variazioni del patrimonio

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, prevede espressamente tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP) il quale va

presentato al Consiglio per le conseguenti deliberazioni.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Il programma di mandato dell'Amministrazione in carica si ricava dal programma politico-amministrativo della lista civica Feston Luca Durighetto Sindaco".

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE
- 2 - POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
- 3 - SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
- 4 - USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE
- 5 - POLITICHE ECONOMICHE - ATTIVITA' IN PROPRIO
- 6 - POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI – ACQUE
- 7 - SANITA' – SALUTE
- 8 - SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Zero Branco (TV)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

- **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE**

Il Documento di Economia e Finanza – il DEF 2021 – I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte politiche. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF. Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n. 39 è, infatti, un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economicofinanziaria. Il ciclo della programmazione inizia con la presentazione, entro aprile di ogni anno, del DEF, che contiene, in separate sezioni, l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti 9 deliberazioni parlamentari. Successivamente viene adottata la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea. Il Documento di economia e finanza, che illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese, si compone di tre sezioni:

1) Il Programma di stabilità dell'Italia, a cura del Dipartimento del Tesoro che contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici

2) Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, che contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.

3) Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il Dipartimento delle Politiche Europee che contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare. In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2021) rimandando gli ulteriori approfondimenti al contenuto dell'elaborato al seguente link:

DEF 2021

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2021/DEF_2021_PdS_15_04.pdf

Tendenze e prospettive per l'economia italiana (fonte: MEF introduzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze al DEF 2021)

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati. Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese. Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha

perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure. Il fondamento della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si basa su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente. Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Le riforme occupano un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio. In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà. Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento. Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali. La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale. Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere

condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli. Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020. L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese. In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria suprestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi. La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019—il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del 12 PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019. A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Venendo alle tendenze più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2021 il PIL abbia continuato a contrarsi, sia pure in misura inferiore al calo congiunturale registrato nel quarto trimestre dell'anno scorso. Dal lato della domanda, i consumi sono rimasti deboli.

Si ritiene opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale e regionale riportando l'analisi pubblicata da Banca d'Italia a luglio 2021. L'attività globale è in ripresa con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi. Il Consiglio BCE continua a sostenere l'economia e ha rivisto la strategia di politica monetaria. Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze - legate all'andamento della pandemia e delle riaperture -, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore. In Italia riparte la crescita... In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'1 per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi. ...sostenuta dagli investimenti... La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; nelle nostre indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale. ...e dagli scambi con l'estero. Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata. Dopo un nuovo calo, tornano ad aumentare gli occupati. Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi. Sale l'inflazione, ma resta molto bassa quella di fondo. L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti

effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali; non emergono segnali di incrementi significativi dei salari. Le condizioni sui mercati finanziari e del credito sono distese L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistito da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti. Il Consiglio della UE ha approvato il PNRR Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile. Grazie al miglioramento sanitario e alle politiche espansive... In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte lo scorso mese per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Le proiezioni dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE. ...il PIL accelererebbe dall'estate... Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno. ...con un importante contributo degli investimenti In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento. Il quadro dipende però da efficacia e tempestività degli interventi... Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR. ...nonché dall'evoluzione della pandemia I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il

PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia. I rischi di inflazione sono bilanciati I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

1.1.2 Lo scenario regionale (fonte Banca d'Italia – giugno 2021) Il quadro epidemiologico e le misure restrittive

La pandemia di Covid-19, delineatasi in Italia dai primi mesi del 2020, si è diffusa rapidamente anche in Veneto, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale. La diffusione del virus in regione ha dapprima colpito alcune aree circoscritte in provincia di Padova e Venezia, per poi espandersi al resto dei territori. Il numero di nuove infezioni ha raggiunto un picco intorno ai primi di aprile, per diminuire progressivamente in seguito e riassorbirsi nei mesi estivi. Nella seconda fase della pandemia, innescatasi nell'autunno dello scorso anno, i nuovi casi di contagio sono tornati rapidamente a salire in Veneto come nel resto dell'Italia, per raggiungere un nuovo picco in dicembre, di intensità notevolmente superiore al primo. Per fronteggiare l'emergenza sanitaria sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini. Nella prima fase, gli interventi, adottati in modo uniforme a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità dal 9 marzo 2020, sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali (dal 26 marzo al 4 maggio 2020), cui è seguito un graduale allentamento nei mesi estivi con il progressivo riassorbirsi delle infezioni e dei decessi. Nella seconda fase della pandemia sono state reintrodotte misure restrittive alla mobilità graduate sui territori in base a livelli crescenti di contagiosità del virus e di capacità di resilienza delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 6 marzo 2021, data di entrata in vigore del DPCM del 2 marzo 2021 che ha in parte ridefinito le misure di contenimento che si applicano nelle aree di rischio, il Veneto è stato sottoposto per oltre un mese a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive molto o relativamente stringenti (zone "rossa" e "arancione"). Successivamente, le restrizioni previste per le zone a rischio alto e medio sono state adottate in Veneto per l'intero mese di marzo e quasi tutto il mese di aprile. Dalla fine di aprile, con la progressiva riduzione dei casi di contagio, vi è stato un nuovo allentamento dei vincoli e la regione è stata nuovamente posta in zona "gialla".

Il quadro macroeconomico Nel 2020 l'economia regionale ha risentito fortemente degli effetti delle misure di contenimento della pandemia. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il PIL sarebbe diminuito dell'8,9 per cento, in linea con il resto del Paese. Il calo del prodotto sarebbe stato leggermente più intenso della media nazionale nella prima parte dell'anno e avrebbe invece mostrato una dinamica meno negativa nel secondo semestre. L'indicatore che misura la dinamica di fondo dell'economia veneta (Ven-ICE) evidenzia come la fase di forte recupero dei mesi estivi, sostenuta soprattutto dall'industria, si sia indebolita nella parte finale dell'anno. Nei primi tre mesi del 2021 l'indicatore è tornato a crescere. Le prospettive circa i tempi e l'intensità della ripresa

dipendono in larga misura dai progressi della campagna vaccinale che, in regione, procede a ritmi simili a quelli medi nazionali. Le imprese Nel 2020 la produzione industriale regionale si è significativamente ridotta rispetto all'anno precedente, nonostante un vivace, seppure parziale, recupero nei mesi estivi; gli ordini interni ed esteri si sono ridotti a un ritmo simile. Anche il fatturato e, soprattutto, gli investimenti delle imprese industriali si sono contratti. Per il 2021 le imprese prevedono un parziale recupero delle vendite e dell'accumulazione di capitale. Le esportazioni di beni si sono ridotte significativamente rispetto all'anno precedente risentendo del calo della domanda estera e dell'apprezzamento del cambio effettivo dell'Italia; nel quarto trimestre, tuttavia, avevano pressoché recuperato i livelli di fine 2019, grazie soprattutto alla forte ripresa nei mercati esterni alla UE. Il settore dei servizi ha risentito in misura ancora più intensa dell'industria dell'emergenza sanitaria a causa della rilevanza di comparti maggiormente interessati dalle restrizioni, in particolare il turismo, il commercio non alimentare e la cultura. Le presenze turistiche nelle strutture ricettive della regione si sono più che dimezzate rispetto al 2019. I cali più intensi si sono verificati nelle città d'arte, nelle località termali e per i visitatori stranieri. Anche l'attività dei luoghi di cultura, spettacolo, sport e intrattenimento ha subito forti contrazioni, soprattutto per effetto dei lunghi periodi di chiusura. La crisi Covid-19 ha fortemente colpito il sistema produttivo determinando un sensibile calo dei ricavi e della redditività. Secondo le indagini della Banca d'Italia nel 2020 la quota di imprese in utile o in pareggio si è ridotta a circa tre quarti di quelle intervistate. Il maggiore fabbisogno di liquidità, determinato dal calo dei flussi di cassa, è stato in larga parte soddisfatto dall'aumento del credito e dal complesso delle misure governative a sostegno delle attività produttive. L'accresciuto indebitamento e l'impatto negativo sul patrimonio si sarebbero riflessi in un significativo incremento del leverage che si manterrebbe comunque su un livello ampiamente inferiore a quello rilevato prima della crisi del debito sovrano. La sostenibilità del debito è inoltre favorita dal permanere di condizioni di indebitamento favorevoli. Tuttavia potrebbero emergere rischi di squilibri finanziari per le imprese che presentavano già un leverage elevato alla vigilia della crisi e operano nei comparti maggiormente interessati da contrazioni del fatturato. I prestiti alle imprese sono aumentati intensamente per effetto delle misure di sostegno al credito volte a garantire il finanziamento del capitale circolante e a soddisfare le accresciute esigenze di liquidità a scopi precauzionali. La dinamica positiva dei prestiti è stata inoltre sostenuta dall'ampio ricorso alle moratorie previste dalle misure governative o di iniziativa privata. La crescita dei prestiti ha riguardato anche le piccole imprese ed è stata particolarmente sostenuta in alcuni dei comparti più colpiti dalla crisi. La digitalizzazione dell'economia veneta Lo sviluppo digitale di un territorio è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del suo sistema produttivo. Le infrastrutture di connessione, che in Veneto sono in linea con la media nazionale, sono determinanti; la pandemia ne ha evidenziato ulteriormente l'importanza nella prosecuzione delle attività lavorative, dell'istruzione, del commercio e dei servizi finanziari. Nel 2019 il livello di digitalizzazione del Veneto risultava lievemente superiore alla media nazionale. Il miglior risultato della regione è dovuto all'e-government, mentre le imprese venete alla vigilia della pandemia sembravano scontare un ritardo nella digitalizzazione rispetto alla media

dell'Unione europea. L'utilizzo dei servizi internet da parte dei cittadini veneti era lievemente inferiore alla media nazionale. Durante la pandemia il ricorso al lavoro da remoto è stato inferiore al resto del Paese anche a causa della maggiore specializzazione nel comparto manifatturiero, dove minori sono le attività potenzialmente telelaborabili. È continuato il processo di trasformazione nelle relazioni tra gli intermediari bancari e la loro clientela, con una sempre maggiore rilevanza dei canali digitali rispetto a quello fisico. Il mercato del lavoro e le famiglie Il calo dell'occupazione legato alla pandemia e alle misure di distanziamento sociale, è stato in parte frenato dalle misure eccezionali di integrazione al reddito, di sostegno alle imprese e dal blocco dei licenziamenti. Sono stati colpiti in particolare i lavoratori dei settori legati al turismo e quelli dei pubblici esercizi che erano maggiormente cresciuti nell'ultimo decennio a fronte di percorsi lavorativi più frammentati e con salari medi più bassi. Le ore lavorate hanno invece registrato una contrazione senza precedenti connessa con il rilevante ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il reddito disponibile delle famiglie è diminuito e la flessione è stata in parte mitigata dalle prestazioni sociali che hanno contenuto anche l'aumento della disuguaglianza. Nel Nord Est è cresciuta l'incidenza delle famiglie in povertà assoluta, ma solo una quota di queste ha beneficiato delle misure per i nuclei in condizione di disagio economico. Le limitazioni agli acquisti di beni e servizi, il timore del contagio e l'incertezza sulle prospettive occupazionali hanno determinato una sensibile diminuzione dei consumi; la conseguente crescita del risparmio si è riflessa in un incremento della liquidità detenuta in strumenti a basso rischio quali i depositi bancari e il risparmio postale. L'indebitamento delle famiglie ha registrato un rallentamento connesso con la stagnazione del credito al consumo, mentre i mutui per l'acquisto di abitazioni sono cresciuti, sostenuti dalla ripresa del mercato immobiliare nella seconda parte del 2020. Il mercato del credito Lo scorso anno la crescita dei prestiti bancari al settore privato non finanziario ha accelerato, riflettendo l'espansione dei prestiti alle imprese in atto da aprile 2020, sostenuta dalle misure pubbliche introdotte in seguito alla crisi Covid-19 e da una politica monetaria accomodante. Gli interventi governativi hanno finora evitato il deterioramento della qualità del credito sostenendo famiglie e imprese in temporanea carenza di liquidità. Tuttavia la perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico si è riflessa in un incremento dei prestiti alle imprese che, seppure ancora in bonis, evidenziano un aumento del rischio. Alla fine del 2020 l'incidenza di tali crediti sul totale dei prestiti in bonis rimaneva comunque inferiore alla media nazionale. La finanza pubblica decentrata I bilanci degli enti territoriali sono stati posti sotto pressione dagli effetti della pandemia, soprattutto per il calo delle entrate proprie che hanno risentito del blocco dell'attività e delle misure di esenzione a favore delle categorie di contribuenti maggiormente colpite dalla crisi. Per compensare le perdite di gettito sono stati adottati numerosi interventi governativi volti ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali. Gli effetti della crisi sono stati meno intensi sul lato della spesa corrente: alla crescita dei trasferimenti a famiglie e imprese si sono contrapposti i risparmi di spesa connessi con la minore quantità di servizi erogati a causa del lockdown. Sono invece cresciute le spese che il servizio sanitario regionale ha dovuto sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione

finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese. In particolare, i Comuni hanno potuto contare sui rilevanti avanzi di amministrazione accumulati in passato anche per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza sanitaria, oltre che per sostenere le spese di investimento. È infatti proseguita la crescita degli investimenti fissi che hanno consolidato la ripresa iniziata nel 2019, dopo una prolungata fase di flessione.

2.1 Popolazione

<i>Popolazione legale all'ultimo censimento</i>			<i>10.986</i>
<i>Popolazione residente a fine 2020</i> <i>(art. 156 D.Lvo 267/2000)</i>			<i>n. 11.509</i>
	<i>di cui:</i>	<i>maschi</i>	<i>n. 5.739</i>
		<i>femmine</i>	<i>n. 5.770</i>
		<i>nuclei familiari</i>	<i>n. 4.522</i>
		<i>comunità/convivenze</i>	<i>n. 4</i>
<i>Popolazione all'1/1/2020</i>			<i>n. 11.512</i>
<i>Nati nell'anno</i>		<i>n. 94</i>	
<i>Deceduti nell'anno</i>		<i>n. 126</i>	
	<i>saldo naturale</i>		<i>n. -32</i>
<i>Immigrati nell'anno</i>		<i>n. 335</i>	
<i>Emigrati nell'anno</i>		<i>n. 306</i>	
	<i>saldo migratorio</i>		<i>n. +29</i>
<i>di cui</i>			
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>			<i>n. 736</i>

<i>In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)</i>	<i>n.</i>	<i>1.354</i>
<i>In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)</i>	<i>n.</i>	<i>1.494</i>
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	<i>n.</i>	<i>5.956</i>
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	<i>n.</i>	<i>1.969</i>
<i>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</i>	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	<i>2016</i>	<i>1,12 %</i>
	<i>2017</i>	<i>0,97 %</i>
	<i>2018</i>	<i>0,93 %</i>
	<i>2019</i>	<i>0,81 %</i>
	<i>2020</i>	<i>0,81 %</i>
<i>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</i>	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	<i>2016</i>	<i>0,77 %</i>
	<i>2017</i>	<i>0,82 %</i>
	<i>2018</i>	<i>0,80 %</i>
	<i>2019</i>	<i>0,68 %</i>
	<i>2020</i>	<i>0,68 %</i>
<i>Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente</i>		
<i>Abitanti n.</i>	<i>14.197</i>	<i>entro il 31-12-2020</i>

Livello di istruzione della popolazione residente

<i>Laurea</i>	<i>23,00 %</i>
<i>Diploma</i>	<i>37,00 %</i>
<i>Lic. Media</i>	<i>25,00 %</i>
<i>Lic. Elementare</i>	<i>15,00 %</i>
<i>Alfabeti</i>	<i>0,00 %</i>
<i>Analfabeti</i>	<i>0,00 %</i>

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La I fase dell’Emergenza COVID-19 ha visto una profonda trasformazione della nostra comunità.

Il lockdown ha sicuramente cambiato e, in alcuni casi rotto quegli equilibri familiari, di vicinato ed amicali esistenti:

Sul piano economico la chiusura delle attività, la discontinuità lavorativa e la diminuzione delle entrate ha inevitabilmente aumentato la difficoltà nel pagamento di affitti, utenze anche in famiglie dove tale problematica non si era mai presentata.

L’isolamento e allo stesso tempo il passare più tempo a casa ha in molte situazioni, fatto emergere le fragilità personali familiari (difficoltà di gestione tempi DAD, spazi piccoli da condividere, ...)

Il senso di paura e smarrimento, soprattutto nella fascia più anziana della popolazione, di fronte ad un evento così grave e inaspettato, ha compromesso quelle certezze e le azioni di cura e accudimento quotidiane (persone sole in casa di riposo, impossibilità di partecipare al funerale del proprio congiunto)

Nelle fasi che si sono succedute e in quella che stiamo vivendo fondamentale è che il Sistema dei Servizi Sociali continui a garantire, a rafforzare tutti quegli interventi che possano contribuire a mantenere la massima coesione sociale di fronte alla sfida ancora aperta dell’emergenza.

E’ un ruolo che i S.S. devono necessariamente svolgere nei confronti di ogni membro della Comunità con particolare attenzione verso coloro che si trovano o si troveranno causa l’ancora attuale emergenza in situazione di fragilità sociale, abitativa ed economica.

Sono chiamati, inoltre, a sostenere e supportare la parte attiva e generativa della comunità affinché possa a sua volta accogliere ed accompagnare situazioni di disagio.

Per quanto riguarda l’aspetto economico sono stati emessi, in continuità con l’anno 2020, altri Bandi relativi all’erogazione di Tessere Alimentari utilizzabili presso esercenti del territorio da parte di persone in difficoltà a causa delle vicissitudini legate al COVID-19 (per € 33.510,00) ed un ulteriore Bando (di € 29.342,72) per fronteggiare spese legate all’abitazione (utenze, affitti, mutuo, ...).

Per l’aspetto psico-sociale, meno concreto ma non per questo, meno importante, è continuata l’attività in collaborazione con l’APS Hedera per il progetto di “vicinanza telefonica” da parte di personale specialistico (psicologhe) che settimanalmente contatta persone conosciute ai Servizi, segnalate da vicini o dai Parroci in situazione di solitudine e/o marginalità.

Fondamentale continua ad essere la rete di condivisione e di collaborazione con la Caritas locale, con la Protezione Civile e con singoli volontari sia per il ritiro e distribuzione della spesa e consegna a domicilio della stessa e dei pasti come sostegno e vicinanza alle persone.

Uno sguardo ai Giovani: gli operatori della Coop. “La Esse” (progetto di prevenzione e socializzazione rivolto a giovani/adolescenti) hanno lavorato (con tutti i vincoli legati alla restrizioni) con l’obiettivo tra gli altri di rielaborare e collocare in modo funzionale il vissuto dei mesi scorsi.

Si evidenzia come i Servizi di Assistenza a Domicilio, di consegna pasti e di Servizio Sociale Professionale non siano mai stati interrotti, anche tra molteplici difficoltà, per garantire un’assistenza adeguata e una tutela sociale alle situazioni di particolare fragilità.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

In base ai dati statistici presenti nel Portale del Federalismo Fiscale si hanno le sottoriportate informazioni:

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2020

Natura giuridica	Aperture anno 2020	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	53	8,16%
Società di persone	5	25,00%
Società di capitali	10	0,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	68	7,94%

Dati aggiornati a maggio 2021

Le nuove partite iva aperte nell'anno 2020 sono, principalmente, così ripartite:

Sezione di attività	Aperture anno 2020	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11	-26,67%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	3	0,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	4	-60,00%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9	-30,77%
Trasporto e magazzinaggio	1	100,00%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4	0,00%
Servizi di informazione e comunicazione	1	100,00%
Attività finanziarie e assicurative	1	-66,67%
Attività immobiliari	4	100,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	50,00%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	100,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	1	100,00%
Sanità e assistenza sociale	8	166,67%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0,00%
Altre attività di servizi	3	200,00%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	68	7,94%

2.4 – Territorio

<i>Superficie in Kmq</i>	26,11
RISORSE IDRICHE	
<i>* Laghi</i>	0
<i>* Fiumi e torrenti</i>	3
STRADE	
<i>* Statali</i>	Km. 4,65
<i>* Provinciali</i>	Km. 8,25
<i>* Comunali</i>	Km. 63,55
<i>* Vicinali</i>	Km. 23,90
<i>* Autostrade</i>	Km. 1,25
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
<i>Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>	
<i>* Piano regolatore adottato</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<i>* Piano regolatore approvato</i>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <i>Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2013</i>
<i>* Programma di fabbricazione</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<i>* Piano edilizia economica e popolare</i>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
<i>* Industriali</i>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

* Artiginali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00		mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00		mq.	0,00

Con deliberazione giuntale n. 90 del 09.06.2016 si è determinato il nuovo organigramma individuando le seguenti nuove Aree delle Posizioni Organizzative a far data dal 01.07.2016:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<i>Responsabile Settore Affari Generali dell'area staff</i>	<i>Alessandra Napoletano (incarico art. 110 c. 1 TUEL)</i>
<i>Responsabile Settore Economico - Finanziario</i>	<i>Fabio Olivi (Segretario Generale)</i>
<i>Responsabile Settore Urbanistica e Territorio</i>	<i>Alessandro Smaniotto</i>
<i>Responsabile Settore Sviluppo e Investimenti</i>	<i>Ivano Gobbo</i>
<i>Responsabile Settore Polizia Locale</i>	<i>Omar Cecchetto</i>
<i>Responsabile Settore Servizi alla persona</i>	<i>Fabio Olivi (Segretario Generale)</i>
<i>Responsabile Settore Segreteria - cultura - sport dell'area staff</i>	<i>Alessandra Napoletano (incarico art. 110 c.1 TUEL)</i>

<i>Categoria e posizione economica</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio Numero</i>	<i>Categoria e posizione economica</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio numero</i>
A.1	0	0	C.1	6	4
A.2	0	0	C.2	0	10
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	C.6	0	1
			D.1	0	1
B.2	0	1	D.2	0	3
B.3	0	2	D.3	0	1
B.4	0	0	D.4	0	1
B.5	0	2	D.5	0	0
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	6	TOTALE	0	27

Totale personale al 31-12-2020:

<i>di ruolo n.</i>	33
<i>fuori ruolo n.</i>	0

<i>AREA TECNICA</i>			<i>AREA ECONOMICO - FINANZIARIA</i>		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>
<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>B</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>B</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>C</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>C</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>D</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>D</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>AREA DI VIGILANZA</i>			<i>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</i>		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>
<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>B</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>B</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>C</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>C</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>D</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>D</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>ALTRE AREE</i>			<i>TOTALE</i>		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>N[^]. in servizio</i>
<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>A</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>B</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>B</i>	<i>0</i>	<i>6</i>
<i>C</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>C</i>	<i>0</i>	<i>21</i>

<i>D</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>D</i>	<i>0</i>	<i>6</i>
<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Dir</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			<i>TOTALE</i>	<i>0</i>	<i>33</i>

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024					
Asili nido	n.	1	posti n.	35	35	35	35	35				
Scuole materne	n.	1	posti n.	135	135	135	135	135				
Scuole elementari	n.	3	posti n.	580	580	580	580	580				
Scuole medie	n.	1	posti n.	330	330	330	330	330				
Strutture residenziali per anziani	n.	2	posti n.	18	18	18	18	18				
Farmacie comunali			n.	1	n.	1	n.	1				
Rete fognaria in Km												
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- nera				25,00	25,00	25,00	25,00	25,00				
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

<i>Aree verdi, parchi, giardini</i>	n. 58				n. 58				n. 58				n. 58			
	hq. 35,00				hq. 35,00				hq. 35,00				hq. 35,00			
<i>Punti luce illuminazione pubblica</i>	n. 1.900				n. 1.900				n. 1.900				n. 1.900			
<i>Rete gas in Km</i>	0,00				0,00				0,00				0,00			
<i>Raccolta rifiuti in quintali</i>																
- civile	0,00				0,00				0,00				0,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
<i>Esistenza discarica</i>	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
<i>Mezzi operativi</i>	n. 11				n. 11				n. 11				n. 11			
<i>Veicoli</i>	n. 7				n. 7				n. 7				n. 7			
<i>Centro elaborazione dati</i>	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
<i>Personal computer</i>	n. 48				n. 48				n. 48				n. 48			
<i>Altre strutture (specificare)</i>																

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

<i>Denominazione</i>	<i>UM</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
<i>Aziende</i>	<i>nr.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Istituzioni</i>	<i>nr.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Societa' di capitali</i>	<i>nr.</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Concessioni</i>	<i>nr.</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Unione di comuni</i>	<i>nr.</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Consiglio di Bacino</i>	<i>nr.</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

ORGANISMI GESTIONALI

- Denominazione Consorzio/i:

- CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA" è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti.

La gestione del servizio viene effettuata dalla società controllata CONTARINA Spa, su un territorio che ha un'estensione di 1300 kmq e con un bacino di quasi 554.000 abitanti. Il sistema utilizzato si basa sulla raccolta porta a porta spinta e con una tariffa a commisurazione puntuale.

- CONSIGLIO DI BACINO "LAGUNA DI VENEZIA" (EX AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "LAGUNA DI VENEZIA")

La Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" recepisce quanto disposto dalla normativa nazionale e attribuisce le funzioni svolte dalle Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato ai nuovi Enti denominati Consigli di Bacino. In particolare il Consiglio di bacino approva le modalità organizzative del servizio idrico integrato e procede all'affidamento del medesimo al gestore in conformità alla normativa vigente e approva la convenzione che regola i rapporti tra il Consiglio di bacino ed i gestori del servizio idrico integrato. Il bacino idrogeologico "laguna di Venezia" comprende 25 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province Venezia e Treviso.

- Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- Consiglio di bacino "Priula": n. 49 comuni;

- Consiglio di bacino "Laguna di Venezia": n. 25 comuni, Provincia di Treviso e Provincia di Venezia.

- Denominazione S.p.A

- VERITAS Spa con sede legale a Venezia, Sestiere Santa Croce, S. Andrea 489. La partecipazione del Comune è di n. 10 azioni, pari allo 0,000344% del capitale sociale (costo di acquisto euro 500,00). Per il Comune di Zero Branco svolge tutta la gestione del servizio idrico integrato.

- MOM Spa con sede in Treviso, Via Polveriera, n.1. La partecipazione del Comune è di n. 3.213 azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.213,00, pari allo 0,0148% del capitale sociale. Si occupa del servizio di trasporto pubblico locale. Con atto consiliare n. 19 del 13 maggio 2013 è stato deliberato il conferimento in MOM (mobilità di marca) Spa delle azioni detenute dal Comune in Actt Spa a completamento del percorso di costruzione di un unico soggetto gestore del trasporto pubblico locale a livello provinciale iniziato con l'operazione di scissione deliberata con atto consiliare n. 31 del 29.09.2011.

- Ente/i Associato/i:

VERITAS Spa è partecipata da n. 51 comuni situati nell'area metropolitana di Venezia e in parte nella provincia di Treviso;

MOM Spa è partecipata da Provincia di Treviso, n. 36 comuni della provincia di Treviso, ATAP spa e ATVO Spa.

- Indirizzi:

Con deliberazione consiliare n. 14 del 31.03.2015 è stato adottato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge n. 190/2014. Con tale piano si è espressa la volontà dell'amministrazione di procedere alla dismissione della partecipazione in Actt Servizi Spa sia in ragione dell'esiguità della quota posseduta, sia in ragione della carenza di interesse strategico per il futuro. A tal riguardo si richiama la deliberazione giunta n. 92 del 09.06.2016 ad oggetto "Presa d'atto individuazione del Comune di Preganziol quale comune capofila per l'espletamento della procedura di cessione delle azioni detenute dal Comune di Zero Branco presso ACTT Servizi Spa". La procedura di gara è andata deserta, ma la società ha deliberato (vedi verbale del 29.06.2017) di liquidare i soci che hanno manifestato la volontà di recesso tramite la vendita di un immobile aziendale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2017 si è operata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Zero Branco ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, nella quale è prevista la seguente azione di razionalizzazione: liquidazione delle quote societarie dell'Actt Servizi Spa. In data 11.10.2018 sono stati incassati euro 5.968,34 dalla società Actt Servizi Spa quale rimborso per liquidazione quote societarie possedute dall'ente.

Si richiama inoltre l'atto giunta n. 180 del 23.12.2019 ad oggetto "Bilancio consolidato 2019 - individuazione degli enti e società da includere nel "Gruppo Comune di Zero Branco" e nel perimetro di consolidamento"; la delibera con allegate le linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2019 sono state inviate via pec il 28.02.2020 alle partecipate rientranti nel perimetro.

2.7.2 L'Ente con delibera consiliare n. 67 del 30.12.2020 ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Zero Branco al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

<i>Societa' ed organismi gestionali</i>	<i>%</i>
<i>MOM SPA</i>	<i>0,01400</i>
<i>VERITAS SPA</i>	<i>0,00034</i>

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
CONTARINA SPA	www.contarina.it	0,58000	Società in house providing del Consiglio di bacino "Priula". Si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi		28.022,19	297.389,00	297.389,00	177.802,00
MOM SPA	www.mobilitadimarca.it	0,01400	Si occupa del servizio di trasporto pubblico locale. Non ci sono oneri a carico del bilancio dell'ente. La partecipazione del Comune di n. 3213 azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.213,00 pari allo 0,0148% del capitale sociale.		0,00	-840.731,00	-840.731,00	24.897,00
VERITAS SPA	www.gruppoveritas.it	0,00034	Svolge tutta la gestione del servizio idrico integrato. La partecipazione del Comune di n. 10 azioni pari allo 0,000352% del capitale sociale.		3.390,14	7.093.607,00	7.093.607,00	18.304.418,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. *Servizio di gestione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni*
2. *Servizio in concessione per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle sanzioni al codice della strada*
3. *Servizio di gestione Asilo Nido Comunale*

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. *Ditta ABACO Spa*
2. *Ditta Maggioli Tributi Spa*
3. *Coop. Insieme si Può Società cooperativa sociale Onlus*

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Oggetto:

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari:

Oggetto:

Obiettivo:

soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Capitolo: 1874.0 - 4.04.02.01.002

ALIENAZIONE AREE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	909.000,00	0,00	0,00	909.000,00
Assegnato	909.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	909.000,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
10136.0	10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA VIA PESEGGIANA	909.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			909.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 1882.0 - 4.04.01.10.001

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE E TOMBEE TERRANEE)

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	59.200,00
Assegnato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	40.000,00	40.000,00	59.200,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa	%
----------	-----------------	---------------	------	------	------	-------	---

			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
9005.0	12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI COMUNALI	40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 1951.0 - 4.02.01.01.001

CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	90.000,00	90.000,00	90.000,00	315.000,00
Assegnato	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	315.000,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
7379.0	01.05-2.02.01.09.002	MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00
7971.0	04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9590.0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI STRAORD. IMP. SPORTIVI	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			90.000,00	100,00	90.000,00	100,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 2090.0 - 4.05.01.01.001

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE (ex o.u.)

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	300.000,00	190.000,00	190.000,00	318.000,98
Assegnato	300.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	318.000,98

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
10000.0	10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00	100,00	190.000,00	100,00	190.000,00	100,00	0,00	0,00
TOTALI			300.000,00	100,00	190.000,00	100,00	190.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 2097.0 - 4.05.04.99.999

INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	200.000,00	60.000,00	60.000,00	342.400,00
Assegnato	200.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	342.400,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
7379.0	01.05-2.02.01.09.002	MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE	20.360,00	10,18	20.000,00	33,33	20.000,00	33,33	0,00	0,00
7382.0	03.01-2.02.01.05.999	SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA.	15.000,00	7,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7386.0	01.08-2.02.01.07.000	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	2,50	5.000,00	8,34	5.000,00	8,34	0,00	0,00
7965.0	04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO SCUOLE	5.000,00	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7971.0	04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	8.000,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9455.0	09.02-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORD.VERDE PUBBLICO	30.000,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9995.0	10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	40.000,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000.0	10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	6.640,00	3,32	35.000,00	58,33	35.000,00	58,33	0,00	0,00
10005.0	09.02-2.02.01.03.999	SPESE PER ARREDO URBANO	10.000,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10210.0	10.05-2.02.01.09.014	INTERVENTI STRAORDINARI SU CANALI E FOSSI	50.000,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10705.0	08.01-2.05.04.05.001	REST. DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			200.000,00	100,00	60.000,00	100,00	60.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 7379.0 - 01.05-2.02.01.09.002

MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	20.360,00	20.000,00	110.000,00	20.360,00
Finanziato	20.360,00	20.000,00	110.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	20.360,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	90.000,00	0,00
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	20.360,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALI			20.360,00	20.000,00	110.000,00	0,00

Capitolo: 7382.0 - 03.01-2.02.01.05.999

SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA.

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Finanziato	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	15.000,00
----------------------------	------	------	------	-----------

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	15.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			15.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 7386.0 - 01.08-2.02.01.07.000

ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.143,14
Finanziato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	6.143,14

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALI			5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Capitolo: 7965.0 - 04.02-2.02.01.09.003

ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO SCUOLE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	5.000,00	0,00	0,00	8.160,08

Finanziato	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	8.160,08

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	5.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			5.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 7971.0 - 04.02-2.02.01.09.003

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	8.000,00	90.000,00	0,00	9.570,26
Finanziato	8.000,00	90.000,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	9.570,26

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	90.000,00	0,00	0,00
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	8.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			8.000,00	90.000,00	0,00	0,00

Capitolo: 9005.0 - 12.09-2.02.01.09.015

MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	0,00	0,00	47.578,29
Finanziato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	47.578,29

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1882.0	4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE E TOMBEE TERRANEE)	40.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			40.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9455.0 - 09.02-2.02.01.09.012

MANUTENZIONE STRAORD. VERDE PUBBLICO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Finanziato	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	30.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	30.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			30.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9590.0 - 06.01-2.02.01.09.016

INTERVENTI STRAORD. IMP. SPORTIVI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	90.000,00	0,00	0,00	236.824,00
Finanziato	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	236.824,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			90.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9995.0 - 10.05-2.02.01.09.012

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	41.215,86
Finanziato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	40.000,00	40.000,00	41.215,86

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	40.000,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI	40.000,00	0,00	0,00	0,00
---------------	------------------	-------------	-------------	-------------

Capitolo: 10000.0 - 10.05-2.02.01.09.012

SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	306.640,00	225.000,00	225.000,00	517.538,83
Finanziato	306.640,00	225.000,00	225.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	517.538,83

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2090.0	4.05.01.01.001	CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE (ex o.u.)	300.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	6.640,00	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALI			306.640,00	225.000,00	225.000,00	0,00

Capitolo: 10005.0 - 09.02-2.02.01.03.999

SPESE PER ARREDO URBANO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	10.000,00	0,00	0,00	33.478,41
Finanziato	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	33.478,41

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
----------	-----------------	---------------	------	------	------	-------

			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			10.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10136.0 - 10.05-2.02.01.09.012

MESSA IN SICUREZZA VIA PESEGGIANA

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	909.000,00	0,00	0,00	909.000,00
Finanziato	909.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	909.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1874.0	4.04.02.01.002	ALIENAZIONE AREE	909.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			909.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10210.0 - 10.05-2.02.01.09.014

INTERVENTI STRAORDINARI SU CANALI E FOSSI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	50.000,00	0,00	0,00	55.419,85
Finanziato	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	55.419,85

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			50.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10705.0 - 08.01-2.05.04.05.001

REST. DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Finanziato	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			10.000,00	0,00	0,00	0,00

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.392.358,23	3.276.608,94	3.225.690,09	3.176.900,00	3.176.900,00	3.176.900,00	- 1,512
Contributi e trasferimenti correnti	252.565,22	1.064.428,33	420.721,99	271.391,09	242.118,00	242.118,00	- 35,493
Extratributarie	822.288,36	706.640,89	877.966,01	851.019,00	874.785,00	860.001,00	- 3,069
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.467.211,81	5.047.678,16	4.524.378,09	4.299.310,09	4.293.803,00	4.279.019,00	- 4,974
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	28.000,00	72.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	11,111
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	121.148,47	10.653,33	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	108.643,28	112.890,57	139.399,56	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.697.003,56	5.199.222,06	4.735.777,65	4.379.310,09	4.353.803,00	4.339.019,00	- 7,527
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.043.736,02	888.089,39	2.146.469,50	1.547.000,00	387.000,00	387.000,00	- 27,928
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>322.272,03</i>	<i>298.915,39</i>	<i>278.000,00</i>	<i>220.000,00</i>	<i>190.000,00</i>	<i>190.000,00</i>	<i>- 20,863</i>
Accensione mutui passivi	0,00	441.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	691.000,00	227.001,43	352.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	853.184,86	454.214,54	1.320.406,14	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.587.920,88	2.010.305,36	3.818.875,64	1.547.000,00	387.000,00	387.000,00	- 59,490
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.284.924,44	7.209.527,42	8.554.653,29	5.926.310,09	4.740.803,00	4.726.019,00	- 30,724

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.334.271,93	3.297.455,08	3.298.639,39	3.241.106,03	- 1,744
Contributi e trasferimenti correnti	243.619,91	1.071.923,44	481.300,73	316.729,03	- 34,193
Extratributarie	785.180,69	677.104,77	1.311.843,06	1.450.400,87	10,562
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.363.072,53	5.046.483,29	5.091.783,18	5.008.235,93	- 1,640
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.363.072,53	5.046.483,29	5.091.783,18	5.008.235,93	- 1,640
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	918.873,55	688.678,06	2.585.631,99	2.290.477,19	- 11,415
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	441.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	918.873,55	1.129.678,06	2.585.631,99	2.290.477,19	- 11,415
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.281.946,08	6.176.161,35	7.677.415,17	7.298.713,12	- 4,932

6.4 - Analisi delle risorse

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

6.4.1 All'interno del titolo I delle entrate rubricato "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" sono presenti due tipologie e precisamente:

- tipologia 101 "imposte, tasse e proventi assimilati";
- tipologia 301 "fondi perequativi da Amministrazioni Centrali".

All'interno della prima tipologia di entrata sono ricomprese le seguenti categorie principali:

- 1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E RELATIVI PROVENTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
- 2) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Viene confermato l'importo di € 1.416.500 considerate le entrate degli anni precedenti.

Sempre all'interno della tipologia 101 sono previsti introiti dall'attività di recupero evasione imu per l'importo di euro 150.000,00 e gli introiti per l'attività di recupero evasione tasi per euro 25.000,00 oltre che 1.000,00 euro per recupero coattivo accertamenti ici.

Per il triennio 2022-2024 è prevista la riconferma delle seguenti aliquote:

<i>ALIQUOTE nuova IMU</i>			<i>tipo di immobile</i>	<i>Aliquote</i>	<i>Aliquote</i>	<i>Aliquote nuova IMU</i>
<i>base</i>	<i>max</i>	<i>min</i>				
<i>0,50%</i>	<i>0,60%</i>	<i>0,00%</i>	<i>abitazione principale di lusso A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200 fissata da art. 1 c. 749 L. 160/19</i>	<i>0,46%</i>	<i>0,14%</i>	<i>0,60%</i>
<i>0,10%</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,00%</i>	<i>fabbricati rurali strumentali</i>	<i>esenti</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,10%</i>

<i>0,10%</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,00%</i>	<i>"beni merce" esenti dal2022</i>	<i>esenti</i>	<i>0,14%</i>	<i>0,10%</i>
<i>0,76%</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,00%</i>	<i>terreni agricoli</i>	<i>0,76%</i>	<i>esenti</i>	<i>0,76%</i>
<i>0,86%</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,76%</i>	<i>Fabbricati gruppo "D" conriserva 0,76 % allo Stato</i>	<i>0,76% alloStato</i>	<i>0,14%</i>	<i>0,90% di cui 0,76%spettante allo Stato</i>
<i>0,86%</i>	<i>1,06%</i>	<i>0,00%</i>	<i>altri immobili</i>	<i>0,76%</i>	<i>0,14%</i>	<i>0,90%</i>

2) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale irpef è stata istituita nel nostro ente per la prima volta nel 2007 con deliberazione consiliare n. 12 del 27.03.2007 con un'aliquota dello 0,5%. Nel 2014, con delibera consiliare n. 30 del 31.07.2014, sono state adottate delle aliquote differenziate, con una fascia di esenzione pari ad euro 10.000,00.

Il gettito dell'addizionale comunale irpef è stato stimato in euro 765.000,00, calcolato sulla base dei flussi di cassa, quindi si procederà secondo il principio di accertamento per cassa.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP) SOSTITUITE A PARTIRE DAL 01.01.2021 DAL CANONE UNICO PATRIMONIALE

In riferimento all'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissione e alla tassa occupazione spazi e aree pubbliche (Tosap) dal 01.01.2021 è entrata in vigore "canone unico patrimoniale" che assicura un gettito pari a quello conseguito con i tributi sostituiti. Per tale motivo è stato istituito un nuovo capitolo al titolo III delle entrate denominato per l'importo complessivo di euro 140.000,00 in modo da garantire quindi un'invarianza di gettito.

All'interno della tipologia 301 è previsto lo stanziamento a titolo di fondo di solidarietà

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Il fondo di solidarietà è stato istituito con la legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380, legge 24 dicembre 2012, n. 228) con la contestuale soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio. Il fondo è alimentato con una quota dell'imu di spettanza dei comuni, come previsto dall'art. 1, comma 380 lett.b), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228.

In attesa di comunicazione dell'importo spettante da parte del ministero viene iscritto prudenzialmente a bilancio per il triennio 2022-2024 l'importo di F.S.C. di euro 819.400,00.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.392.358,23	3.276.608,94	3.225.690,09	3.176.900,00	3.176.900,00	3.176.900,00	- 1,512

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.334.271,93	3.297.455,08	3.298.639,39	3.241.106,03	- 1,744

6.4.2 TITOLO II ENTRATA "TRASFERIMENTI CORRENTI"

TIPOLOGIA 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"

Per quanto riguarda la tipologia 101 del titolo II sono iscritti i seguenti importi quali trasferimenti da parte dello Stato:

- importo di euro 74.510,00 quale contributo per rimborso minor gettito imu. In particolare si tratta del contributo ai comuni per rimborso del minor gettito imu a decorrere dall'anno 2014 per le esenzioni di cui all'art. 3 del DL 102/2013 e precisamente le esenzioni imu per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale, per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, appartenenti alle forze armate e di polizia, al corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia, per un importo, stabilito con decreto del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2014 di euro 12.286,37. Inoltre è previsto il contributo di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n. 147/2013 per esenzioni imu fabbricati rurali strumentali e per riduzione moltiplicatore terreni di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24 ottobre 2014 per l'importo di euro 60.140,48;
 - importo di euro 30.000,00 a titolo di contributo statale per minori introiti da addizionale comunale irpef per applicazione del meccanismo della cedolare secca;
 - l'importo di euro 3.048,00 quale trasferimento statale per i c.d. "imbullonati";
 - l'importo di euro 13.060,00 a titolo di trasferimento statale per libri di testo;
 - l'importo di euro 6.500,00 quale quote del 5 per mille dell'irpef;
- tutti questi importi sono previsti anche per le annualità 2023 e 2024.

Sempre all'interno della tipologia 101 del titolo II sono previsti i seguenti importi quali trasferimenti correnti da parte della Regione:

- l'importo di euro 19.700,00 quale contributo per l'asilo nido comunale;
 - l'importo di euro 20.000,00 quale contributo per la frequenza al "nido famiglia";
 - l'importo di euro 46.000,00 quale contributo per il servizio di assistenza domiciliare;
 - l'importo di euro 11.000,00 quale contributo per famiglie numerose;
 - l'importo di euro 13.000,00 quale contributo per famiglie monogenitoriali;
 - l'importo di euro 5.000,00 quale contributo per abbattimento barriere architettoniche;
 - l'importo di euro 300,00 quale introito dall'Ater come riparto fondo sociale previsto dall'art. 21 della Legge Regionale n. 10/1996.
- tutti questi importi sono previsti anche per le annualità 2023 e 2024.
- l'importo di euro 7.000,00 quale contributo per acquisto libri per l'anno 2022

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	252.565,22	1.064.428,33	420.721,99	271.391,09	242.118,00	242.118,00	- 35,493

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	243.619,91	1.071.923,44	481.300,73	316.729,03	- 34,193

6.4.3 TITOLO III "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE"

TIPOLOGIA 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

In questa tipologia di entrata sono previsti i seguenti introiti:

- diritti di segreteria e di istruttoria per euro 38.000,00;
- proventi per utilizzo sale e spazi comunali (compreso auditorium) per euro 17.000,00 per 2022 mentre 27.000,00 per 2023 e 2024 in quanto si sono previste minori entrate per l'utilizzo del teatro per il 2022 a causa dell'emergenza sanitaria in atto;
- proventi vari per servizi (rimborso stampati, diritti di notifica, servizi biblioteca, rilascio copie sinistri) per euro 1.750,00;
- diritti per rilascio carte d'identità per euro 8.000,00;
- contributo per servizio trasporto alunni per euro 80.000,00;
- proventi illuminazione votiva per euro 17.700,00;
- proventi servizi cimiteriali diversi per euro 25.000,00;
- proventi concessioni cimiteriali (loculi, tombe) per euro 40.000,00 ;
- gestione in concessione farmacia comunale per euro 15.100,00;
- proventi impianti sportivi per euro 8.500,00;
- proventi mini alloggi per anziani per euro 18.000,00;
- proventi concessioni aree per antenne radio mobili per euro 44.700,00 per 2022, euro 44.800,00 per 2023 ed euro 44.850,00 per 2024;
- canone caserma carabinieri per euro 77.800,00;
- proventi servizio assistenza domiciliare per euro 9.000,00;
- canone affitti reali fabbricati comunali per euro 1.000,00;
- proventi convenzione distribuzione gas per euro 38.800,00;
- concessione onerosa bar ristorante Villa Guidini per euro 9.624,00 per 2022, per euro 11.940,00 per 2023 ed euro 14.256,00 per 2024.

TIPOLOGIA 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

In questa tipologia sono previsti i seguenti introiti:

- sanzioni per violazione codice della strada per euro 110.000,00;
- sanzioni per altre violazioni regolamenti e ordinanze per euro 5.000,00;
- introiti da riscossione coattiva - ruoli Equitalia per euro 5.000,00 per tutto il triennio.

TIPOLOGIA 300 "Interessi attivi"

E' previsto l'introiti di euro 50,00 per le giacenze presso la Tesoreria Unica e conti correnti postali.

TIPOLOGIA 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"

In questa tipologia sono previsti i seguenti introiti:

- contributo da G.S.E. per euro 15.000,00.
- contributo spese ricovero anziani per euro 22.850,00;
- l'iva a credito da slit payment commerciale per euro 30.000,00;
- rimborso spese per consultazioni elettorali a carico di altri enti per euro 17.250,00 nel 2023;
- rimborso spesa per la mensa scolastica personale docente per euro 7.000,00;
- recupero entrate mensa scolastica utenti con saldi negativi per euro 3.000,00;
- rimborso da terzi per le spese di pubblicazione bandi di gara e registrazione per euro 2.000,00;
- rimborso assicurativo per danni al patrimonio comunale per euro 10.000,00;
- rimborso Stato per carta d'identità elettronica per euro 500,00;
- rimborsi diversi per euro 3.500,00;
- entrate da regolarizzazione contabile incentivi funzioni tecniche per euro 5.000,00;
- rimborso spese per il servizio in forma associata della segreteria comunale per euro 38.045,00;

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	822.288,36	706.640,89	877.966,01	851.019,00	874.785,00	860.001,00	- 3,069

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	785.180,69	677.104,77	1.311.843,06	1.450.400,87	10,562

6.4.4 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Alla tipologia 400 "entrate da alienazione di beni materiali e immateriali" è previsto l'importo già presente nel piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2020-2022 in quanto le procedure di gara (è prevista una permuta con lavori) non si concluderanno entro il 31.12.2020.

L'importo di euro 909.000,00 riguarda l'alienazione di due aree fabbricabili, una presso il Villaggio Alpini per euro 441.000,00 e una presso Via Pacinotti per euro 468.000,00; tali alienazioni dovrebbero finanziare, come già detto in permuta, i lavori per la messa in sicurezza di Via Peseggiana.

Sempre nella tipologia 400 sono previsti i proventi da concessioni cimiteriali per euro 40.000,00.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Alla tipologia 200 "Contributi agli investimenti" è previsto l'introito per l'anno 2022 relativo al contributo statale di euro 90.000,00 previsto dal DM 30 gennaio 2020 in applicazione dell'art. 1 comma 29 della Legge n. 160/2019 fino all'annualità 2024 e destinato a efficientamento energetico e interventi di messa in sicurezza scuole, edifici pubblici e abbattimento barriere architettoniche.

Alla tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono previsti gli introiti da perequazione urbanistica ai sensi dell'art. 67 norme piano degli interventi, per euro 200.000,00 nel 2022, ed euro 60.000,00 per il 2023 e 2024.

In base a comunicazione del settore sviluppo e investimenti sono state inserite le seguenti previsioni di incasso a titolo di introiti relativi ai contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) per il triennio 2022/2024:

- anno 2022 euro 300.000,00;
- anno 2023 euro 190.000,00;
- anno 2024 euro 190.000,00.

Per il triennio 2022-2024 è prevista l'applicazione di una quota di introiti da proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) a copertura di spese correnti relative alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria, in particolare per gli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade e sui cigli stradali e sul verde pubblico, per i seguenti importi:

- anno 2022 euro 88.000,00;
- anno 2023 euro 67.000,00;
- anno 2024 euro 67.000,00.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.043.736,02	916.089,39	2.218.469,50	1.627.000,00	447.000,00	447.000,00	- 26,661
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	28.000,00	72.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	11,111
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	322.272,03	298.915,39	278.000,00	220.000,00	190.000,00	190.000,00	- 20,863
Accensione di mutui passivi	0,00	441.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.043.736,02	1.357.089,39	2.218.469,50	1.627.000,00	447.000,00	447.000,00	- 26,661

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	918.873,55	688.678,06	2.585.631,99	2.290.477,19	- 11,415
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	441.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	918.873,55	1.129.678,06	2.585.631,99	2.290.477,19	- 11,415

6.4.5 - Futuri mutui

Nello schema di DUP 2022-2024 non è previsto di contrarre nuovi mutui.

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.276.608,94	3.257.900,00	3.257.900,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.064.428,33	243.118,00	243.118,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	706.640,89	758.245,00	749.045,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.047.678,16	4.259.263,00	4.250.063,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	504.767,82	425.926,30	425.006,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	18.620,00	16.070,00	13.420,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		486.147,82	409.856,30	411.586,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.299.310,09 0,00	4.293.803,00 0,00	4.279.019,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.247.900,09 0,00 115.000,00	4.218.843,00 0,00 115.000,00	4.201.389,00 0,00 115.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		139.410,00 0,00 0,00	141.960,00 0,00 0,00	144.630,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-88.000,00	-67.000,00	-67.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		88.000,00 0,00	67.000,00 0,00	67.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.627.000,00	447.000,00	447.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		88.000,00	67.000,00	67.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.539.000,00 0,00	380.000,00 0,00	380.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.300.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.241.106,03	3.176.900,00	3.176.900,00	3.176.900,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.820.666,27	4.247.900,09	4.218.843,00	4.201.389,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	316.729,03	271.391,09	242.118,00	242.118,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.355.977,88	1.539.000,00	380.000,00	380.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.450.400,87	851.019,00	874.785,00	860.001,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.290.477,19	1.627.000,00	447.000,00	447.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.298.713,12	5.926.310,09	4.740.803,00	4.726.019,00	Totale spese finali	8.176.644,15	5.786.900,09	4.598.843,00	4.581.389,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	139.410,00	139.410,00	141.960,00	144.630,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	972.500,00	970.000,00	970.000,00	970.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	974.500,00	970.000,00	970.000,00	970.000,00
Totale titoli	8.271.213,12	6.896.310,09	5.710.803,00	5.696.019,00	Totale titoli	9.290.554,15	6.896.310,09	5.710.803,00	5.696.019,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.571.213,12	6.896.310,09	5.710.803,00	5.696.019,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.290.554,15	6.896.310,09	5.710.803,00	5.696.019,00
Fondo di cassa finale presunto	280.658,97								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE
7	SANITA' - SALUTE
8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

Linea Programmatica:

1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE
---	-------------------------

Stiamo semplificando tutto ciò che si può sostenendo la digitalizzazione.

Dopo anni di stallo nelle assunzioni, a causa del blocco delle stesse, abbiamo iniziato ad assumere per riuscire a garantire i servizi e per migliorare l'organizzazione. Abbiamo iniziato con alcune figure chiave; rimane sempre un obiettivo l'adeguamento del numero di dipendenti rispetto alle esigenze della cittadinanza.

Abbiamo aperto tutte le porte del Municipio, che ora è di tutti.

Nelle frazioni la presenza di Sindaco, Assessori e Consiglieri è sempre stata garantita e nel prossimo quinquennio verrà confermata, con la possibilità di implementare i momenti di attraverso la creazione di collaborazioni territoriali o di interesse.

Un maggior coinvolgimento è possibile nelle Commissioni Comunali, dove è prevista la presenza di membri esterni al Consiglio, per approfondire singoli progetti con competenza e passione, che a Zero Branco non mancano.

Linea Programmatica:

2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
---	--

Accanto e dentro un diffuso benessere, vi sono sacche di isolamento morale e materiale, di povertà e disagio anche culturali e di relazioni umane, oltre che economiche quindi bisogna andare oltre l'offerta di servizi con interventi specifici di inserimento, coordinati tra Comune ed Associazioni di volontariato, poiché non si può non fare niente, in attesa dello Stato....

La nostra idea di famiglia, fa capo a valori e principi condivisi, al di là delle identità culturali e politiche: luogo di legame individuale e riconoscimento sociale, di assunzione di responsabilità diverse tra generazioni, intreccio di affetti, aiuto, reciprocità ed autonomia, di coesione sociale e di formazione profonda, trasmissione della vita come il valore più alto dell'Umanità. Da questo discende che la famiglia è risorsa e soggetto per traguardi comuni: dalla funzione educativa degli adulti alla memoria e saggezza dei nonni; dalle responsabilità dei genitori alle differenze per ciascun componente, in ragione dell'età.

Il disagio giovanile c'è; non volerlo vedere è peggio. Sono state avviate collaborazioni con la Coop. La Esse per un progetto triennale di animazione di strada rivolto ad adolescenti e giovani per promuovere stili di vita giovanili sani e consapevoli e prevenire comportamenti a rischio devianza. E' partito un progetto di sostegno alla genitorialità tramite l'Azienda ULSS 2 denominato GEA destinato a genitori con figli minori in età adolescenziale. E' doveroso ringraziare sempre le numerose Associazioni Sportive e di Volontariato che vanno sostenute per valorizzare il loro ruolo all'interno della nostra comunità.

In questi anni di Amministrazione si è instaurata e ben consolidata una stretta collaborazione con Caritas parrocchiale per quanto riguarda la realizzazione di progetti a sostegno dei minori in difficoltà sociale e/o scolastica. Sempre con Caritas parrocchiale è in atto uno stretto rapporto con il Centro di Ascolto e distribuzione generi alimentari. Ciò ha permesso di rendere più efficaci e mirati gli interventi nei confronti delle famiglie e dei singoli in reale

situazione di difficoltà. Su questi importanti aspetti intendiamo proseguire, favorendo sempre più la sinergia in rete tra le varie realtà associative operanti in paese nel campo sociale.

Il prolungamento della vita e le profonde trasformazioni in atto hanno condotto all'indebolimento della famiglia come unità primaria di supporto ai propri membri. Gli anziani attivi diventano i compagni dei pomeriggi dei loro nipoti, fungendo da sostegno necessario per la gestione dei minori visto che i genitori spesso lavorano entrambi. E sempre che stiano bene, perché se hanno problemi di salute, le cose si complicano.

Riteniamo che vadano mantenuti e sviluppati tutti i servizi in essere, ma anche prepararci a bisogni non ancora individuati.

Il sostegno alla disabilità ha radici ben salde nel mondo del volontariato, associativo e civico. Abbiamo persone in lista, o che appoggiano la lista, che da anni dedicano parte della loro vita a questo fronte che continua a soffrire in silenzio. La loro esperienza continua ad essere un valore aggiunto sostenuto dall'Amministrazione nei vari progetti che vengono proposti ed attuati.

Linea Programmatica:

3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
---	-----------------------------

L'Amministrazione comunale presterà la massima attenzione a sostegno della scuola per far sì che diventi una grande opportunità per tutta la comunità. E quindi formazione professionale sempre, in tutti gli ambiti richiesti, a qualsiasi età.

L'impegno dell'amministrazione sarà anche quello di favorire, di concerto con l'Istituto Comprensivo, uno sviluppo omogeneo dei plessi per garantire a tutti gli studenti uno standard formativo comune.

In ambito cultura moltissimo è stato fatto, con disponibilità straordinarie, e spesso anche senza risorse economiche. Continuare così ricomprendendo nel termine vasto di cultura, tutte le iniziative che fanno parte "dell'intelletto", dall'Auditorium finalmente vivo, ai restauri dei capitelli e fino alle visite guidate in Municipio, passando per arte, spettacoli, concerti, sagre, teatro, etc. Riscoprire il bello, conoscere, apprezzare: in fondo "non di solo pane si vive". L'obiettivo è consolidare iniziative che coinvolgono i bambini: "La Villa dei Bambini" è solo la più importante delle manifestazioni dedicate ai ragazzi che hanno contraddistinto la nostra azione amministrativa.

Linea Programmatica:

4	USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE
---	-------------------------------

Si darà sempre maggiore importanza alla conservazione delle aree che il nostro territorio ci offre. Si promuoverà una sostenibile e progressiva migrazione delle attività esistenti in zone improprie con l'obiettivo di recuperare l'originale vocazione naturalistica e agricola del territorio zero-tino. In questo ambito si inserisce il progetto di pista ciclabile lungo il Rio Vernise, che permette di raggiungere dalla zona sud di Zero Branco il collegamento con la Treviso-Ostiglia.

Anche in ragione della posizione strategica, dal punto di vista geografico, basti pensare alla vicinanza rispetto a centri d'interesse artistico quali Venezia,

Padova, Treviso, la Riviera del Brenta, ecc, ci si farà promotori di uno sviluppo del turismo eco sostenibile collaborando con le strutture ricettive del territorio.

La produzione agricola di tipo biologico rappresenta per Zero Branco un'importante alternativa all'agricoltura tradizionale, rappresentando un settore in continua espansione e soprattutto un'importante opportunità per il nostro paese. Attraverso l'informazione, la condivisione, la creazione di sinergie tra diversi operatori del settore e un adeguato regolamento di polizia rurale, si punta così a ridurre l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura.

Linea Programmatica:

5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO
---	---

La vera ricchezza che contraddistingue il nostro territorio, è costituita dalle piccole realtà economiche, le medie, piccole e micro imprese, l'artigianato locale, l'impresa agricola e la libera professione.

Noi crediamo che investire sulla crescita dell'attività d'impresa in modo organico, sostenibile, pianificato, condiviso ed integrato con il territorio, possa essere la giusta via per un progressivo miglioramento del benessere collettivo.

Tra gli obiettivi della prossima Amministrazione Comunale ci sarà un sempre maggiore impegno nell'ascolto delle richieste che pervengono dalle realtà produttive, promuovendo un maggior dialogo finalizzato all'incontro tra quelle che sono le esigenze dell'intero tessuto economico e una crescita sostenibile a beneficio dell'intera cittadinanza.

Si cercherà di favorire la promozione dei prodotti tipici, migliorare le condizioni operative del tessuto produttivo, agevolare lo spostamento di realtà produttive da aree svantaggiose verso siti che ne consentano un migliore accesso alle infrastrutture disponibili sul territorio.

Si attiveranno iniziative in collaborazione con gruppi rappresentativi dell'imprenditoria locale nonché con associazioni rappresentative delle diverse categorie.

Inoltre ci si renderà promotori di una politica di rilancio dei piccoli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale che da sempre sono sinonimo di qualità unito ad un rapporto umano con la clientela.

Linea Programmatica:

6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI – ACQUE
---	---

Nel segno della continuità con quanto svolto negli anni precedenti, si rafforzerà l'impegno per un sempre maggiore incremento dell'energia autoprodotta finalizzata all'autoconsumo e all'indipendenza energetica incentivando non solo il ricorso ai più efficienti sistemi per l'autoproduzione energetica ma anche a sistemi innovativi per l'immagazzinamento e successivo utilizzo.

Nell'ottica di ridurre l'inquinamento dovuto al consumo energetico, saranno adottate iniziative volte a rendere sempre meno energivori i fabbricati sia pubblici che privati.

In particolare si proseguirà per la strada dell'efficientamento energetico dei fabbricati pubblici (conversione luci led, riduzione dispersione energetica, ecc).

Saranno promossi incontri con addetti al settore e la cittadinanza per informare sulla convenienza e sulle opportunità messe a disposizione da parte dell'amministrazione.

Si continuerà con l'attività di sorveglianza del territorio al fine di prevenire e contrastare fenomeni quali l'abbandono di rifiuti, la combustione di rifiuti in ambito agricolo e domestico, lo sversamento di sostanze inquinanti nel territorio e nei corsi d'acqua.

Linea Programmatica:

7	SANITA' – SALUTE
---	------------------

Il precedente programma è stato realizzato.

Intendiamo proseguire sul potenziamento e consolidamento di tali progetti, attraverso una estensione ad un maggior numero di cittadini, poiché crediamo che il percorso che porta ad una qualità della vita migliore, ha bisogno di tempi lunghi per entrare nelle prassi comuni di ogni persona. Infine, un altro aspetto su cui lavorare sarà sul concetto di salute intesa come benessere psicofisico.

Linea Programmatica:

8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE
---	------------------------------

La sicurezza è un aspetto importante della vita sociale. Negli anni scorsi è stato avviato un progetto di videosorveglianza che già copre le principali vie di accesso al comune con telecamere in grado di leggere le targhe e di riconoscere immediatamente quelle relative a veicoli rubati o privi di assicurazione. Le riprese rimangono a disposizione delle Forze dell'Ordine per eventuali esigenze investigative.

Il programma verrà ulteriormente ampliato nei prossimi anni con l'obiettivo di coprire progressivamente tutte le vie di accesso al comune.

Vogliamo inoltre dare il via anche a Zero Branco al programma "Adotta una telecamera" con il quale privati, individualmente o in gruppi, si fanno carico dell'installazione di telecamere di sorveglianza che vanno ad integrare il sistema pubblico, con immagini ad esclusiva disposizione delle Forze di Polizia. Al fine di migliorare il controllo del territorio è anche importante estendere l'illuminazione pubblica in modo da andare a coprire parchi, aree verdi, parcheggi pubblici e le aree circostanti le Scuole.

Convinti dell'importanza di coinvolgere i cittadini in maniera costruttiva e consapevole nella gestione della sicurezza intendiamo valutare l'adesione al progetto "Controllo del Vicinato" che sostanzialmente riscopre le buone consuetudini di aiutarsi tra vicini, anche segnalando prontamente alle Forze dell'Ordine ogni situazione sospetta, in maniera coordinata e controllata, secondo procedure approvate dalla Prefettura.

Negli scorsi anni l'impiego di volontari delle Associazioni in prossimità dei cimiteri in occasione delle festività di Novembre ha permesso di azzerare i furti sulle auto. Intendiamo continuare con questa collaborazione esplorando anche nuove ulteriori opportunità, consapevoli che l'impegno delle Associazioni, soprattutto se coordinato, permette di mobilitare le energie migliori a favore di tutta la cittadinanza.

Coesione sociale

Questo paese non è stato mai unito come in questi anni, nei quali è emersa la parte migliore. Ulteriori passi sulla strada della coesione e della

condivisione, passano attraverso le Associazioni di categoria, del Volontariato e delle professioni, per poter dire: “fatto a Zero Branco” perché Zero Branco è ancora un paese! Di questi tempi non è poco, è quasi speciale. Rafforziamo questa identità, anche imparando l'inglese.... E soprattutto impegno totale e quotidiano affinché ' "i soggetti più forti siano anche più giusti. E i soggetti più deboli siano anche più sicuri".

Codice	Descrizione
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
4	USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI – ACQUE
7	SANITA' – SALUTE
8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

Linea Programmatica:

8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE
---	------------------------------

Sicurezza: E' stato fatto il possibile anche con le Forze dell'Ordine. E' stato installato un sistema di video-sorveglianza per la lettura delle targhe. Tale lettura da' in 3 secondi reali il dato se il veicolo è privo di assicurazione. Attendiamo autorizzazione per il dato sui veicoli rubati.

In ogni caso, l'obiettivo vero è la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare movimenti e /o azioni anomale: questo si sta rivelando utile e va rafforzato. Un sistema completo di video sorveglianza, considerati gli agglomerati sparsi, è impensabile; è invece ragionevole procedere per gradi man mano che ci sono i mezzi. Il sistema installato è il 2° in Italia. L'obiettivo è implementarlo per i principali punti di passaggio.

Coesione sociale: Questo paese non è stato mai unito come in questi anni, dove è emersa la parte migliore. Ulteriori passi sulla strada della coesione e della condivisione, passano attraverso le Associazioni di categoria, del Volontariato e delle professioni, per poter dire: “fatto a Zero Branco” perché **Zero Branco è ancora un paese**, di questi tempi non è poco, è quasi speciale.

Rafforziamo questa identità, anche imparando l'inglese.....

E soprattutto impegno totale e quotidiano affinché '

"i soggetti più forti siano anche più giusti. E i soggetti più deboli siano anche più sicuri".

Linea Programmatica:

Politiche energetiche: Si conferma la continuazione del precedente programma, peraltro in buona parte realizzato, che recita:

- riduzione dei consumi, almeno per la parte costituita da sprechi e inefficienze;
- incentivazione finanziaria e fiscale per le costruzioni ad alta efficienza energetica e le ristrutturazioni con tale scopo;
- certificazione energetica come clausola vincolante nei nuovi edifici;
- tecnologie alternative, fonti rinnovabili, energia da legno;
- verifica consumi strutture pubbliche e rimedi.

Rifiuti: Proseguire nella diminuzione dei rifiuti, riciclare e riusare di più.

E' un'abitudine che, come tutte le abitudini, si può cambiare gradualmente ponendo scadenze temporali rigide per la verifica e correzione se necessarie. Le proposte tecniche saranno discusse dalla popolazione e successivamente sintetizzate dall'Amministrazione con le opportune comunicazioni di provvedimenti.

Acqua: Zero Branco è un “paese d'acqua”, ha perfino una via chiamata “Via Fontane”. Senza fognature per $\frac{3}{4}$ del paese, le fontane svolgono il compito di depurazione, cioè il minimo flusso vitale previsto dalla legge Galli, che non può mai significare spreco. L'assenza di acquedotto fa il resto. Anche qui il buon senso e interessi comuni prima di tutto, saranno alla base di ogni decisione in merito

Linea Programmatica:

E' stato fatto moltissimo; il precedente programma (farmacia, ambulatorio medico Sant'Alberto, centro prelievi, ecc) è stato realizzato.

A questi, si aggiungono :

- il sostegno alla nascita e al post partum gestito dall'Associazione Hedera;
- gli incontri del caffè Alzheimer;
- il Centro Sollievo Alzheimer;
- il progetto di affidamento e solidarietà familiare denominato Famiglie in rete
- dotazione di defibrillatori nelle palestre e nello stadio comunali e relativa formazione

Nell'ambito della prevenzione, la nostra comunità aderisce alle campagne di screening promosse dall'Ulss 2.

Per mantenerci in salute il nostro Comune ha aderito alla Rete Italiana Città Sane, alla carta di Toronto e ha dato avvio ai gruppi di cammino ancora attivi nel territorio

Inoltre, tutti i cittadini del Comune di Zero Branco che si recano allo sportello dell'Ufficio Anagrafe per il rilascio o il rinnovo della Carta d'Identità, sono contestualmente informati sulla possibilità di sottoscrivere la dichiarazione di volontà per la donazione di organi e tessuti.

Intendiamo proseguire sul potenziamento e consolidamento di tali progetti, attraverso una estensione ad un maggior numero di cittadini, poiché crediamo che il percorso che porta ad una qualità della vita migliore, ha bisogno di tempi lunghi per entrare nelle prassi comuni di ogni persona.

Linea Programmatica:

4	USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE
---	-------------------------------

Avanti nella strada intrapresa e fare tre cose: RECUPERO, RECUPERO E RECUPERO.

Con tecnologie sostenibili, con totale rispetto delle norme incentivanti il RISPARMIO ENERGETICO.

Basta zone improprie, speculazioni edilizie e reliquati spacciati come verde pubblico.

Nessuna nuova lottizzazione se non in presenza di opere pubbliche nei servizi carenti.

L'urbanistica come mezzo di governo di uno sviluppo sostenibile da lasciare alle giovani generazioni. Urbanistica condivisa.

E poiché non è più pensabile uno sviluppo ulteriore di capannoni, è meglio pensare ad una riorganizzazione urbanistica, in particolare per far rivivere le piazze storiche rivedendo anche la fiscalità locale per le attività in centro e riportando il commercio, oltre che le iniziative, in piazza, secondo la logica: **"Ogni giorno un po' meglio del giorno prima"**.

Linea Programmatica:

5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO
---	---

Nello spirito della recente riforma sul “Commercio e Attività produttive”, la prossima Amministrazione Comunale, intende valorizzare le attività produttive e commerciali presenti sul territorio,

- " Potenziando lo SPORTELLO UNICO delle IMPRESE, inteso come UNICO SERVIZIO COMPETENTE a trattare le procedure; è un importante strumento di semplificazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia nei rapporti con Enti diversi. Naturalmente data la delicatezza di questo ufficio, vanno garantite il massimo della trasparenza e competenza nel rispetto totale delle leggi e dei principi amministrativi e urbanistici adottati dall'Amministrazione Comunale.
- Utilizzo degli strumenti previsti dalla pianificazione urbanistica e commerciale, rispetto ai quali la nostra Amministrazione intende svolgere un ruolo di Ente regolatore per uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di contemperare le esigenze diverse presenti sul territorio.
- Avere come metodo permanente la consultazione sistematica con tutti i soggetti che hanno un'attività in proprio, per settori e per ambito.
- Rispetto alla crisi che stiamo attraversando, le Banche devono fare la loro parte: meno utili e più territorio, laddove territorio va inteso come famiglia e come azienda".
- Conferma del fondo “Zero lavoro Attiva”, per situazioni a reddito zero, con intensificazione del rapporto con il lavoro autonomo e le sue rappresentanze.

"Agricoltura: La nostra lista ha due agricoltori, a loro competerà il rapporto con chi vive sulla terra. Fin d'ora possiamo inserire, a mo' di esempio: prodotti nostrani e di stagione, anche nelle mense scolastiche. “Catena del freddo” associata, nella conservazione del radicchio, anche con l'apposita individuazione di aree agro-alimentari; insomma agricoltori non due volte l'anno (per portare peperoni e radicchio) ma produttori tutto l'anno".

Linea Programmatica:

3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE
---	-----------------------------

"L'art. 34 della Costituzione recita: "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". E l'art. 3: "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli... che impediscono il pieno sviluppo della persona umana".

L'Amministrazione comunale presterà la massima attenzione a sostegno della scuola tramite:

- Il continuo e costante confronto con gli autori del mondo scolastico;
- Il favorire l'accesso ai più svantaggiati;
- Sostegno dell'apprendimento informatico e dell'educazione civica e stradale;
- Pre-accoglienza e post scuola per quanto riguarda gli orari;
- Sostegno ai corsi di ripetizione per materia e per ordine di scuola, per famiglia in difficoltà.

In sintesi: far diventare la scuola una grande opportunità per tutta la comunità, e non un problema. E quindi formazione professionale sempre, in tutti gli ambiti richiesti, a qualsiasi età".

Scuole materne: per le nuove norme stabilite dal Governo, non si possono fare mutui, prestiti, etc. Anche il leasing tentato non è percorribile.

Non essendo scuola dell'obbligo, a maggior ragione, è soggetta al patto di stabilità. Non vi è nemmeno personale a carico del Ministero, insegnanti e personale ausiliario.

Ed infine non convince più l'area scelta per la materna, e cioè il Villaggio Alpini, sotto le rotte aeree sperimentali per ora solo comunicate. Ne consegue che la scuola materna, sarà costruita in ampliamento a Scandolara, liberando aule per le scuole elementari, e a carico di una lottizzazione, come da precedente programma elettorale.

Cultura: moltissimo è stato fatto, con disponibilità straordinarie, e spesso anche senza risorse economiche. Continuare così ricomprendendo nel termine vasto di cultura, tutte le iniziative che fanno parte "dell'intelletto", dall'Auditorium finalmente vivo, ai restauri dei capitelli e fino alle visite guidate in Municipio, passando per arte, spettacoli concerti, sagre, teatro, etc. Riscoprire il bello, conoscere, apprezzare: in fondo "non di solo pane si vive".

L'obiettivo è consolidare, in presenza di diminuzione delle risorse.

Linea Programmatica:

2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA
---	--

L'esperienza ci dice che avevamo visto giusto. Scrivevamo:

Accanto e dentro un diffuso benessere, vi sono sacche di isolamento morale e materiale, di povertà e disagio anche culturali e di relazioni umane, oltre che economiche. Qui bisogna andare oltre l'offerta di servizi con interventi specifici di inserimento, coordinati tra Comune ed Associazioni di volontariato.

Famiglia: la nostra idea di famiglia, fa capo a valori e principi condivisi, al di là delle identità culturali e politiche: luogo di legame individuale e riconoscimento sociale, di assunzione di responsabilità diverse tra generazioni, intreccio di affetti, aiuto, reciprocità ed autonomia, di coesione sociale e di formazione profonda, trasmissione della vita come il valore più alto dell'Umanità.

Da questo discende che:

la famiglia è risorsa e soggetto per traguardi comuni: dalla funzione educativa degli adulti alla memoria e saggezza dei nonni; dalle responsabilità dei genitori alle differenze per ciascun componente, in ragione dell'età.

Per cui:

- sostegno alle famiglie in difficoltà per le persone non autosufficienti;
- inclusione ed integrazione con le famiglie di cittadini stranieri;
- interventi nei confronti di bambini che vivono situazioni di carenza;
- incontri formativi di scambio di esperienze tra genitori;
- fare emergere particolari situazioni di devianza

Il disagio giovanile c'è; non volerlo vedere è peggio.

In questi anni di Amministrazione si è instaurata e ben consolidata una stretta collaborazione con Caritas parrocchiale per quanto riguarda la realizzazione di progetti a sostegno dei minori in difficoltà sociale e/o scolastica. Sempre con Caritas parrocchiale è in atto un stretto rapporto con il Centro di Ascolto e distribuzione generi alimentari. Ciò ha permesso di rendere più efficaci e mirati gli interventi nei confronti delle famiglie e dei singoli in reale situazione di difficoltà.

Su questi importanti aspetti intendiamo proseguire, favorendo sempre più la sinergia in rete tra le varie realtà associative operanti in paese nel campo sociale.

"Anziani: il prolungamento della vita e le profonde trasformazioni in atto hanno condotto all'indebolimento della famiglia come unità primaria di supporto ai propri membri. Per molti anni l'anziano, il "nonno" svolge funzioni di assistenza e accudimento per i nipoti...almeno fino a quando le condizioni di salute glielo permettono... altrimenti la situazione si complica e da fonte di assistenza diviene portatore di un bisogno di aiuto.

Riteniamo che vadano mantenuti e sviluppati tutti i servizi in essere, ma anche prepararci a bisogni non ancora individuati.

L'assistenza domiciliare e/o integrata, forme di socialità e segnalazione tra anziani, vacanze protette, ulteriori necessità di alloggio, trasporto per analisi e visite mediche.

In ogni caso, rivalutare la figura dell'anziano, poiché in primis di questo ha bisogno. E sapendo che spesso volte la solitudine è una amica mortale: ci vuole poco per far contento un anziano.

Quel poco può partire da tutti, anche e soprattutto dal Comune.

- **Disabilità:** questa lista ha radici ben salde nel mondo del volontariato, associativo e civico. Abbiamo persone in lista, o che appoggiano la lista, che da anni dedicano parte della loro vita a questo fronte che continua a soffrire in silenzio. La loro esperienza ha creato e crea un valore aggiunto per avanzare e realizzare proposte di intervento che il Comune ha sostenuto e sosterrà..
E' sempre valido. Sapendo che "in tutti si fa tutto".

Linea Programmatica:

1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE
---	-------------------------

Abbiamo semplificato tutto ciò che si poteva; sulla comunicazione scontiamo un ritardo storico della Pubblica Amministrazione (digitalizzazione, fatture elettroniche, controlli informatici). Questo Comune riesce a funzionare anche se pesantemente sotto organico, e talvolta più per l'apporto dei singoli funzionari che suppliscono alle mancanze croniche, date dal blocco delle assunzioni.

Per parte nostra, abbiamo aperto tutte le porte del Municipio, che ora è di tutti.

Dal Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri con delega: qui ognuno è disponibile per chiunque e non ha nessuna influenza il cognome e tantomeno la tessera. Anche nelle frazioni, dove c'è ricevimento settimanale dell'Amministrazione da 5 anni.

Un maggiore coinvolgimento, invece, è possibile nelle Commissioni Comunali, dove è prevista la presenza di **membri esterni al Consiglio, su singoli progetti**, da approfondire con competenza e passioni che a Zero Branco ci sono.

La differenza rispetto a 5 anni fa è che il ruolo del Comune sta diventando diverso, dovuto all'evoluzione della situazione politica e più in generale alla "grande crisi".

Il Comune oggi è chiamato ad esercitare un ruolo di riferimento per la Comunità che rappresenta: questa Comunità è in sofferenza grave, logorata, percepisce e percepiamo un'agonia inesorabile verso il declino. Uno Stato sempre più lontano, adempimenti burocratici e tassazione insopportabile fanno il resto. L'Ente locale oggi è diventato "riscossore" per conto dello Stato, senza possibilità alcuna di ragionare. Tagli lineari e costi storici allontanano definitivamente un sia pur timido federalismo. Crediamo si debba reagire, con gli strumenti legali a disposizione e quindi, in sintonia con la maggioranza dei Comuni del Veneto, riteniamo non più rinviabile la richiesta che **LE RISORSE DEL TERRITORIO E IL GETTITO DELLE IMPOSTE LOCALI DEI CITTADINI** restino nei territori che le producono.

Anche l'adozione, possibile fin da subito, dei costi standard in tutta la Pubblica Amministrazione e in tutta Italia, può contribuire ad un calo consistente della Spesa Pubblica, e di conseguenza ad un calo di imposte e tasse.

E' quindi nell'ordine delle cose, in questo contesto, assumere a pieno il ruolo istituzionale del Comune, quale gradino ultimo e più vicino alla popolazione. Il Comune come rappresentante della Comunità, nel rispetto dei principi costituzionali.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Linea programmatica: 1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Perseguire l'obiettivo di un'equità impositiva - il contributo di tutti per il bene comune	Garantire massima collaborazione ai cittadini-contribuenti negli adempimenti tributari	Nonostante la chiusura degli uffici imposta dalla pandemia si è garantita la consueta attività di affiancamento degli utenti in generale per ogni servizio. Si è anche attivato un servizio di rilascio di istanze e di prenotazione di colloqui on-line che sarà completamente operativo entro il mese di dicembre 2021.
Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno	Garantire il mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio comunale	Si è riusciti a mantenere il livello di risorse impiegato a tale scopo
	Programmazione ed esecuzione degli interventi previsti nel programma opere pubbliche	
	Favorire una gestione giuridico-economica del personale dipendente nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle attività	Il turn-over verificatosi nel 2021 non è stato completamente effettuato grazie ad un processo di migliore organizzazione interna.
Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	Potenziamento tecnologie informatiche finalizzate alla semplificazione e la dematerializzazione	Vedi sopra
	Potenziare i servizi on line anche con accesso ai servizi mediante piattaforme	Vedi sopra.
	aggiornare costantemente la sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente	Si è garantito il costante aggiornamento
Favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte "pubbliche"	istituzione di Commissioni Comunali con presenza anche di membri esterni al Consiglio	La Commissione capigruppo ha supplito egregiamente ai compiti delle Commissioni tematiche che si sono comunque istituite, alla bisogna (vedi commissione cittadinanza onorario e commissione premio)
	implementazione incontri pubblici tematici	Le restrizioni vigenti non consentono di procedere in tal senso
Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia	Proseguire con l'archiviazione digitale in sostituzione della documentazione cartacea	Si è completamente attivato il sistema di gestione informatizzata delle procedure
	Garantire piena funzionalità del sistema informatico sia sotto il profilo software che hardware	Si sono stipulati adeguati contratti di assistenza software ed hardware che hanno consentito di evitare ogni problematica sotto tale aspetto

Linea programmatica: 2 POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sostegno alle famiglie in difficoltà	Consolidare il progetto "Famiglie in rete"	Continua il progetto rivolto a 5 nuclei familiari
	Continuare l'impegno per garantire gli interventi di sostegno alla domiciliarità, supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio	Completamente realizzato

	Ricerca di nuove forme di sostegno per il reinserimento nell'ambito lavorativo anche con progetti intercomunali ed integrati con altri enti	Continua la collaborazione con la Coop. Erga con n. 6 persone inserite
Inclusione ed integrazione con le famiglie di cittadini stranieri	Interventi economici rivolti direttamente ai nuclei familiari piu' in difficolta' (bando tessere alimentari, sostegno affitti e utenze, ...)	Completamente realizzato
Limitare le situazioni di "disagio giovanile"	Attivare iniziative anche con il sostegno delle associazioni sportive e di volontariato	Si è attivato il progetto "Filo diretto" con la finalità di dare vita ad un momento di "ascolto" e reportistica delle diverse forme di disagio. E' in corso la progettualità triennale con la Coop. La Esse relativa all'operatività di strada rivolta agli adolescenti del territorio.
Favorire la sinergia in rete con le realta' associative locali che operano nel sociale	Consolidare il "Progetto abitare"	Continua la collaborazione con Terra Libera Tutti nel progetto di housing rivolto alle disabili adulte
	Continuare il dialogo per iniziative e proposte offerte dalle Associazioni che operano in ambito comunale in particolare a coloro che operano nel campo della disabilità	Si sono rinnovate le convenzioni con le associazioni che operano nel territorio per il trasporto disabili e la fornitura di pasti
	Garantire il contributo all'ULSS 2 per i servizi socio-sanitari e sociali forniti dalla medesima a favore di tutti i cittadini	Le risorse sono state individuate
	Continuare i rapporti e le collaborazioni con tutte le agenzie e le aggregazioni associative, attive nel territorio comunale.	Vedi sopra
Attenzione al bisogno degli anziani	Garantire le diverse iniziative a favore della terza' eta' in collaborazione con l'Associazione anziani e pensionati	Riaperto il Centro Sollievo Alzheimer dopo lo stop causato dalla pandemia da Covid-19 in collaborazione con l'Ass. La Musica di Angela

Linea programmatica: 3 SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Restauro Villa Guidini	promuovere "mostra del libro" e laboratori dedicati ai bambini	Si è garantita la costante promozione
Confronto costante con gli attori del mondo scolastico	Consolidamento del sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio	Realizzato e in costante aggiornamento
	Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio	Realizzato e in costante aggiornamento
Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficolta'	Sostenere economicamente il piano dell'offerta formativa proposta dalle scuole elementari e dalla scuola media	Realizzato e in costante aggiornamento
	Promuovere e sostenere l'attivita' educativa e didattica della scuola anche tramite iniziative di integrazione dell'opera educativa della scuola	Realizzato e in costante aggiornamento
	Assicurare servizi di supporto dell'istruzione scolastica congrui alle esigenze dell'utenza a prezzi contenuti e mantenere gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati	Realizzato e in costante aggiornamento
	Assicurare interventi di sostegno nell'assolvimento dell'obbligo scolastico a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche non particolarmente agiate	Realizzato e in costante aggiornamento
Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale	Svolgimento di appositi corsi nelle scuole sulla tematica della sicurezza stradale	Realizzato e in costante aggiornamento
	Promozione della Legalità: consolidamento, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di iniziative su cittadinanza, legalità impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione nelle scuole	Realizzato e in costante aggiornamento
Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attivita' culturali nei vari ambiti	Realizzazione di progetti di promozione della lettura anche in collaborazione con altri enti: progetto "Nati per leggere"; "Progetto lettura"; Progetto "Libralbero"; progetto "La Casa sull'albero"	Realizzato e in costante aggiornamento
	Organizzazione di un'offerta culturale diversificata: per adulti, incontri con autori - convegni su vari argomenti- iniziative di promozione della lettura; per bambini e ragazzi, rassegne burattini	Realizzato e in costante aggiornamento

	Promozione sportiva mediante l'organizzazione di nuove iniziative sportive, oltre a quelle già consolidate (Camminata lungo il Drizzagno, Festa dello Sport), in collaborazione con le associazioni	Realizzato e in costante aggiornamento
Promuovere la valorizzazione dell'Auditorium come centro di aggregazione culturale	Valorizzazione della struttura del Teatro Comunale per farne un polo culturale di richiamo anche per un pubblico non residente	Realizzato e in costante aggiornamento

Linea programmatica: 4 USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
recuperare l'originale vocazione naturalistica e agricola del territorio zerotino	interventi di riqualificazione dei parchi pubblici	Si sono svolti interventi di manutenzione delle strutture esistenti nei parchi ed è in atto un generale intervento di manutenzione del patrimonio arboreo
Preservare l'ambiente e promuovere investimenti per una mobilità sostenibile	Realizzazione di una pista ciclabile lungo il Rio Vernise che permetta di raggiungere dalla zona sud di Zero Branco il collegamento con la Treviso-Ostiglia	Si è conclusa la fase della condivisione con il Consorzio di bonifica circa i reciproci impegni per l'inizio della fase di attuazione dell'intervento
	Messa in sicurezza Via Peseggiana con realizzazione percorso ciclabile	E' in fase conclusiva della condivisione con Veritas s.p.a circa i reciproci impegni per l'inizio della fase di attuazione dell'intervento
Promuovere ristrutturazioni con interventi di riqualificazione energetica	Promuovere quanto già previsto nel regolamento edilizio sull'obbligo, per le nuove abitazioni, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici	La legislazione nazionale ha sofferito in maniera adeguata
Varianti al PI in un'ottica di sviluppo sostenibile	Promuovere l'adozione di varianti al piano degli interventi per la progressiva migrazione delle attività in zone improprie	Sono state adottate 2 varianti al P.I.
Proseguire la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile	Garantire la prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Comunale della Protezione Civile per gli interventi in sinergia per la tutela del territorio	Si è supportata l'Associazione con l'acquisto di un mezzo nuovo

Linea programmatica: 5 POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Rilancio dei piccoli esercizi commerciali	promuovere iniziative a sostegno dei piccoli esercizi commerciali quali realtà da tutelare per qualità e rapporti umani	Nella gestione dei fondi dello Stato per bisogni primari (alimentari e non) si è privilegiato la loro utilizzabilità presso gli esercizi di vicinato.
Potenziare lo "sportello unico per le imprese"	Maggiore attenzione verrà data alle nuove norme che liberalizzano le attività produttive, alla luce delle disposizioni regionali, modificando eventualmente i regolamenti.	E' stato istituito il mercato sperimentale a S.Alberto utilizzando la normativa regionale specifica
	Garantire il sostegno delle spese per il funzionamento dei servizi di collocamento	Le risorse sono state individuate
Consultazione dei soggetti interessati nella predisposizione degli strumenti di pianificazione commerciale	Particolare rilievo assumerà il confronto tra l'Amministrazione e il mondo imprenditoriale e le associazioni di categoria per far fronte alle esigenze dell'intero tessuto economico	Si è dato corso alla istituzione del Distretto del Commercio in sinergia con altri Comuni limitrofi coinvolgendo le associazioni di categoria e gli imprenditori. Il Distretto è stato riconosciuto con provvedimento della GRV e ci stiamo attivando per incominciare a sfruttarne i possibili benefici
Promuovere i prodotti nostrani e di stagione	Sostenere il km zero	Fondamentalmente il sostegno si è concretizzato nella promozione delle diverse Sagre che hanno per oggetto i prodotti tipici del territorio
	Continuare la collaborazione con la Pro Loco, per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti orticoli locali, nelle varie manifestazioni annuali che si svolgono nel territorio	Vedi sopra

Linea programmatica: 6 POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sorveglianza del territorio per contrastare i reati ambientali	Proseguire con l'attività di sorveglianza del territorio per prevenire abbandono di rifiuti, combustione di rifiuti e/o sversamento di sostanze inquinanti	Si prosegue con maggiori risorse
Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche	Proseguire con interventi di efficientamento energetico dei fabbricati pubblici	Realizzato
Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili	Negli interventi manutentivi sostenere l'impiego di tecnologie alternative	Realizzato

Linea programmatica: 7 SANITA' - SALUTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Implementazione degli spazi per praticare le attività sportive	Realizzazione nuova palestra	I lavori sono stato ultimati
Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul concetto di salute come benessere psicofisico	Confermare le azioni già in essere a sostegno delle famiglie	Realizzato
	Ampliamento nel territorio di aree cardioprotette	Ha avuto avvio l'attivazione di un Centro Analisi nei locali di Via Manzoni
Ci si propone di lavorare sull'aspetto della "medicina associata"	Assicurare la disponibilità di locali nella frazione di Scandolara per i servizi di medicina di base	Le convenzioni sono state rinnovate
Garantire il mantenimento degli attuali standard di erogazione del servizio cimiteriale e necroscopico	Garantire una gestione efficiente ed economica del servizio cimiteriale	Sono state soddisfatte alcune richieste della cittadinanza con la revisione del Piano Regolatore del Cimitero che costituirà la base per gli ulteriori interventi alcuni dei quali già in corso destinati a migliorare la funzionalità dei servizi legati a tale tipologia di beni

Linea programmatica: 8 SICUREZZA - COESIONE SOCIALE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Estendere la rete di telecamere per il controllo del traffico e delle aree pubbliche	Promuovere il progetto "adotta una telecamera"	Realizzato e in costante implementazione
	Potenziamento del controllo in materia di circolazione stradale con particolare riferimento alla strumentazione hardware e software in dotazione all'ufficio vigilanza	Realizzato e in costante implementazione
Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare azioni anomale	Valutare l'adesione al progetto "Controllo del Vicinato"	Realizzato e in costante implementazione
	Garantire l'attività di verifica e accertamento a seguito di esposti/segnalazioni di cittadini	

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	1.560.413,12	25.360,00	0,00	0,00	1.585.773,12
	2023	1.610.559,87	25.000,00	0,00	0,00	1.635.559,87
	2024	1.592.135,87	115.000,00	0,00	0,00	1.707.135,87
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	230.622,00	15.000,00	0,00	0,00	245.622,00
	2023	221.990,00	0,00	0,00	0,00	221.990,00
	2024	221.990,00	0,00	0,00	0,00	221.990,00
4	2022	639.095,00	13.000,00	0,00	0,00	652.095,00
	2023	631.595,00	90.000,00	0,00	0,00	721.595,00
	2024	629.495,00	0,00	0,00	0,00	629.495,00
5	2022	168.739,87	0,00	0,00	0,00	168.739,87
	2023	166.410,00	0,00	0,00	0,00	166.410,00
	2024	166.410,00	0,00	0,00	0,00	166.410,00
6	2022	142.950,00	90.000,00	0,00	0,00	232.950,00
	2023	142.950,00	0,00	0,00	0,00	142.950,00
	2024	142.950,00	0,00	0,00	0,00	142.950,00
7	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2022	103.192,00	10.000,00	0,00	0,00	113.192,00
	2023	101.000,00	0,00	0,00	0,00	101.000,00
	2024	101.000,00	0,00	0,00	0,00	101.000,00
9	2022	80.000,00	40.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	2023	79.000,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00
	2024	79.000,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00
10	2022	345.010,00	1.305.640,00	0,00	0,00	1.650.650,00
	2023	344.610,00	265.000,00	0,00	0,00	609.610,00
	2024	344.610,00	265.000,00	0,00	0,00	609.610,00

11	2022	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2023	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2024	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	2022	769.889,97	40.000,00	0,00	0,00	809.889,97
	2023	705.350,00	0,00	0,00	0,00	705.350,00
	2024	705.350,00	0,00	0,00	0,00	705.350,00
13	2022	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
	2023	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
	2024	8.500,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
14	2022	36.010,00	0,00	0,00	0,00	36.010,00
	2023	36.010,00	0,00	0,00	0,00	36.010,00
	2024	36.010,00	0,00	0,00	0,00	36.010,00
15	2022	3.770,13	0,00	0,00	0,00	3.770,13
	2023	3.770,13	0,00	0,00	0,00	3.770,13
	2024	3.770,13	0,00	0,00	0,00	3.770,13
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	149.708,00	0,00	0,00	0,00	149.708,00
	2023	157.098,00	0,00	0,00	0,00	157.098,00
	2024	160.168,00	0,00	0,00	0,00	160.168,00
50	2022	0,00	0,00	0,00	139.410,00	139.410,00
	2023	0,00	0,00	0,00	141.960,00	141.960,00
	2024	0,00	0,00	0,00	144.630,00	144.630,00
60	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	970.000,00	970.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	970.000,00	970.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	970.000,00	970.000,00
TOTALI	2022	4.247.900,09	1.539.000,00	0,00	1.109.410,00	6.896.310,09
	2023	4.218.843,00	380.000,00	0,00	1.111.960,00	5.710.803,00
	2024	4.201.389,00	380.000,00	0,00	1.114.630,00	5.696.019,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.244.271,63	26.544,24	0,00	0,00	2.270.815,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	324.743,69	31.167,23	0,00	0,00	355.910,92
4	912.401,38	17.730,34	0,00	0,00	930.131,72
5	247.792,56	0,00	0,00	0,00	247.792,56
6	199.059,78	558.493,67	0,00	0,00	757.553,45
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	148.683,85	10.000,00	0,00	0,00	158.683,85
9	170.567,99	92.293,69	0,00	0,00	262.861,68

10	490.148,63	1.562.175,22	0,00	0,00	2.052.323,85
11	13.880,80	9.995,20	0,00	0,00	23.876,00
12	1.004.277,35	47.578,29	0,00	0,00	1.051.855,64
13	15.854,22	0,00	0,00	0,00	15.854,22
14	45.214,26	0,00	0,00	0,00	45.214,26
15	3.770,13	0,00	0,00	0,00	3.770,13
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	139.410,00	139.410,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	974.500,00	974.500,00
TOTALI	5.820.666,27	2.355.977,88	0,00	1.113.910,00	9.290.554,15

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2022 - 2024

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa		01-01-2018		No	No
		Favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alle scelte "pubbliche"		01-01-2018		No	No
		Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia		01-01-2018		No	No
		Perseguire l'obiettivo di un'equità impositiva - il contributo di tutti per il bene comune		01-01-2019		No	No
		Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno		01-01-2019		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.360,00		25.000,00	115.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	25.360,00		25.000,00	115.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.560.413,12	2.270.815,87	1.610.559,87	1.592.135,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.585.773,12	2.270.815,87	1.635.559,87	1.707.135,87

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.560.413,12	2.244.271,63	1.610.559,87	1.592.135,87
Spese in conto capitale	25.360,00	26.544,24	25.000,00	115.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.585.773,12	2.270.815,87	1.635.559,87	1.707.135,87

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale		01-01-2018		No	No
8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE	Estendere la rete di telecamere per il controllo del traffico e delle aree pubbliche		01-01-2018		No	No
		Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare azioni anomale		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	230.622,00	355.910,92	221.990,00	221.990,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	245.622,00	355.910,92	221.990,00	221.990,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	230.622,00	324.743,69	221.990,00	221.990,00
Spese in conto capitale	15.000,00	31.167,23		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	245.622,00	355.910,92	221.990,00	221.990,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Confronto costante con gli attori del mondo scolastico		01-01-2018		No	No
		Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficolta'		01-01-2018		No	No
		Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.000,00		90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	13.000,00		90.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	639.095,00	930.131,72	631.595,00	629.495,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	652.095,00	930.131,72	721.595,00	629.495,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	639.095,00	912.401,38	631.595,00	629.495,00
Spese in conto capitale	13.000,00	17.730,34	90.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	652.095,00	930.131,72	721.595,00	629.495,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti		01-01-2018		No	No
		Promuovere la valorizzazione dell'Auditorium come centro di aggregazione culturale		01-01-2018		No	No
		Restauro Villa Guidini		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale		01-01-2018		No	No
		Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti		01-01-2018		No	No
7	SANITA' - SALUTE	Implementazione degli spazi per praticare le attività sportive		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	90.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	142.950,00	757.553,45	142.950,00	142.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	232.950,00	757.553,45	142.950,00	142.950,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	142.950,00	199.059,78	142.950,00	142.950,00
Spese in conto capitale	90.000,00	558.493,67		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	232.950,00	757.553,45	142.950,00	142.950,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Promuovere ristrutturazioni con interventi di riqualificazione energetica		01-01-2018		No	No
		Varianti al PI in un'ottica di sviluppo sostenibile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	103.192,00	158.683,85	101.000,00	101.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	113.192,00	158.683,85	101.000,00	101.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	103.192,00	148.683,85	101.000,00	101.000,00
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	113.192,00	158.683,85	101.000,00	101.000,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Promuovere ristrutturazioni con interventi di riqualificazione energetica		01-01-2018		No	No
		Varianti al PI in un'ottica di sviluppo sostenibile		01-01-2018		No	No
		recuperare l'originale vocazione naturalistica e agricola del territorio zerotino		01-01-2019		No	No
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche		01-01-2019		No	No
		Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili		01-01-2018		No	No
		Sorveglianza del territorio per contrastare i reati ambientali		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	40.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	80.000,00	262.861,68	79.000,00	79.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	120.000,00	262.861,68	79.000,00	79.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	80.000,00	170.567,99	79.000,00	79.000,00
Spese in conto capitale	40.000,00	92.293,69		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	120.000,00	262.861,68	79.000,00	79.000,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Preservare l'ambiente e promuovere investimenti per una mobilità sostenibile		01-01-2018		No	No
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche		01-01-2019		No	No
		Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.305.640,00		225.000,00	225.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.305.640,00		225.000,00	225.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	345.010,00	2.052.323,85	384.610,00	384.610,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.650.650,00	2.052.323,85	609.610,00	609.610,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	345.010,00	490.148,63	344.610,00	344.610,00
Spese in conto capitale	1.305.640,00	1.562.175,22	265.000,00	265.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.650.650,00	2.052.323,85	609.610,00	609.610,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Proseguire la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000,00	23.876,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.000,00	23.876,00	10.000,00	10.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	10.000,00	13.880,80	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale		9.995,20		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	10.000,00	23.876,00	10.000,00	10.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Sostegno alle famiglie in difficoltà		01-01-2018		No	No
		Inclusione ed integrazione con le famiglie di cittadini stranieri		01-01-2018		No	No
		Limitare le situazioni di "disagio giovanile"		01-01-2018		No	No
		Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale		01-01-2018		No	No
		Attenzione al bisogno degli anziani		01-01-2018		No	No
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Confronto costante con gli attori del mondo scolastico		01-01-2018		No	No
7	SANITA' - SALUTE	Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul concetto di salute come benessere psicofisico		01-01-2018		No	No
		Ci si propone di lavorare sull'aspetto della "medicina associata"		01-01-2018		No	No
		Garantire il mantenimento degli attuali standard di erogazione del servizio cimiteriale e necroscopico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	40.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	769.889,97	1.051.855,64	705.350,00	705.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	809.889,97	1.051.855,64	705.350,00	705.350,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	769.889,97	1.004.277,35	705.350,00	705.350,00
Spese in conto capitale	40.000,00	47.578,29		
Incremento di attività finanziarie				

Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	809.889,97	1.051.855,64	705.350,00	705.350,00

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	SANITA' - SALUTE	Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul concetto di salute come benessere psicofisico		01-01-2018		No	No
		Ci si propone di lavorare sull'aspetto della "medicina associata"		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Potenziare lo "sportello unico per le imprese"		01-01-2018		No	No
		Consultazione dei soggetti interessati nella predisposizione degli strumenti di pianificazione commerciale		01-01-2018		No	No
		Rilancio dei piccoli esercizi commerciali		01-01-2019		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	36.010,00	45.214,26	36.010,00	36.010,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	36.010,00	45.214,26	36.010,00	36.010,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	36.010,00	45.214,26	36.010,00	36.010,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	36.010,00	45.214,26	36.010,00	36.010,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Potenziare lo "sportello unico per le imprese"		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.770,13	3.770,13	3.770,13	3.770,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.770,13	3.770,13	3.770,13	3.770,13

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	3.770,13	3.770,13	3.770,13	3.770,13
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.770,13	3.770,13	3.770,13	3.770,13

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Promuovere i prodotti nostrani e di stagione		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno		01-01-2019		No	No

Nella missione 20 sono ricompresi gli stanziamenti di bilancio relativi:

- al fondo di riserva
- al fondo crediti di dubbia esigibilità

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	149.708,00		157.098,00	160.168,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	149.708,00		157.098,00	160.168,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	149.708,00		157.098,00	160.168,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	149.708,00		157.098,00	160.168,00

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno		01-01-2019		No	No

Nella missione 50 sono stanziati le risorse per il pagamento delle quote capitale dei mutui ancora attivi con la Cassa Depositi e Prestiti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	139.410,00	139.410,00	141.960,00	144.630,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	139.410,00	139.410,00	141.960,00	144.630,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	139.410,00	139.410,00	141.960,00	144.630,00
TOTALE USCITE	139.410,00	139.410,00	141.960,00	144.630,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno		01-01-2019		No	No

La missione 99 riguarda i servizi per conto terzi e trova corrispondenza con il titolo 9 dell'entrata relativo alle entrate per conto terzi e partite di giro.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	970.000,00	974.500,00	970.000,00	970.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	970.000,00	974.500,00	970.000,00	970.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	970.000,00	974.500,00	970.000,00	970.000,00
TOTALE USCITE	970.000,00	974.500,00	970.000,00	970.000,00

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

- Descrizione del programma:

Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente compresi gli adempimenti a garanzia dello *status* degli amministratori ed al fine dell'esercizio del mandato politico.

Sono previste in particolare all'interno del programma le spese relative a:

- 1) l'ufficio del Sindaco quale legale rappresentante a tutti i livelli dell'amministrazione, nonché per le funzioni esercitate quale rappresentante dell'Amministrazione centrale dello Stato;
- 2) gli organi del Comune: Consiglio, Giunta e Sindaco;
- 3) le commissioni consiliari.
- 4) le attrezzature, i materiali e forniture per i suddetti organi;
- 5) le spese relative all'organizzazione di eventi e cerimonie ufficiali e per l'acquisto di materiale di rappresentanza.

- Motivazione delle scelte:

Gli interventi previsti sono finalizzati alla realizzazione dell'azione di governo descritta nella SeS, mediante l'attività amministrativa e gestionale d'istituto.

Il programma riguarda quasi esclusivamente adempimenti previsti da disposizioni di legge ed in ogni caso le scelte gestionali perseguiranno obiettivi d'efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei procedimenti amministrativi. Di fondamentale importanza sarà l'attenzione rivolta agli adempimenti previsti per la compiuta realizzazione della cosiddetta "amministrazione digitale", per favorire un rapporto più veloce e snello con i cittadini.

Altrettanto importante è continuare a curare l'attività di informazione e comunicazione istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

- Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire, relative agli organi istituzionali sono quelle che fanno capo principalmente alle attività di governo dell'ente mediante il corretto funzionamento dei suoi organi, con particolare attenzione alle specifiche competenze previste dal Testo Unico degli Enti locali, D.Lgs. n. 267/2000.

A tali attività, stabilite dalla normativa, deve essere affiancato un attento controllo dell'apparato amministrativo al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza, ma soprattutto una progettazione strategica e di attuazione operativa per le attività istituzionali, di sviluppo generale, di collegamento e relazione con gli organismi istituzionali e privati del territorio, promosse dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

In questo processo di semplificazione e razionalizzazione è prioritario il miglioramento del livello di trasparenza dell'intera macchina comunale: i cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra e conseguentemente partecipare all'esercizio delle funzioni amministrative.

– Obiettivi pluriennali:

Il programma è improntato al mantenimento di un corretto ed efficiente funzionamento della macchina amministrativa con particolare riferimento allo svolgimento degli adempimenti istituzionali in capo al Sindaco nella sua duplice veste di Capo dell'Amministrazione comunale e di Ufficiale di governo, al Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, alla Giunta Comunale nel suo ruolo di collaborazione con il Sindaco nel sovrintendere e coordinare l'attività esecutiva e di indirizzo per l'attività gestionale che compete all'apparato amministrativo.

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- implementazione di obiettivi di semplificazione e dematerializzazione da attuarsi tramite il potenziamento delle tecnologie informatiche (intranet, utilizzo canali telematici per comunicazioni istituzionali nei confronti dei componenti degli organi politici, ecc....);
 - la trasparenza nell'azione amministrativa tramite il potenziamento ulteriore, laddove possibile, dell'utilizzo degli strumenti considerati più efficaci, offerti dalle tecnologie informatiche quali ad esempio il sito istituzionale, il sito dedicato della biblioteca, i social network, news, newsletter, comunicati on line, etc... .
 - attivazione di soluzioni tecnologiche per agevolare le riunioni della Giunta e del Consiglio in modalità on-line
- Questi obiettivi coinvolgono ed investono tutti i settori dell'Amministrazione Comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Favorire la piu' ampia partecipazione dei cittadini alle scelte "pubbliche"	istituzione di Commissioni Comunali con presenza anche di membri esterni al Consiglio	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.550,00	152.538,94	105.850,00	105.850,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	106.550,00	152.538,94	105.850,00	105.850,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024

1	Spese correnti	45.988,94	Previsione di competenza	106.550,00	106.550,00	105.850,00	105.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.311,04	152.538,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.988,94	Previsione di competenza	106.550,00	106.550,00	105.850,00	105.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.311,04	152.538,94		

- Descrizione del programma:

Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali ed in funzione del coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- a tutte le attività del Protocollo generale e di Archivio, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- al servizio di notifica per conto del Comune e di altri enti.

In tale ambito rientra anche il coordinamento e la pubblicazione dei contenuti (trasmessi da ciascun Settore per la propria competenza) sul Notiziario Comunale.

L'ambito di attività riguarda nel suo complesso il supporto agli organi del Comune ed alla struttura organizzativa dell'ente comprendendo tra l'altro:

- la repertoriatura dei contratti nei quali l'ente è parte, attività relative al rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed alla conseguente registrazione ove prevista;
- la gestione del servizio del centralino;
- la fornitura di informazioni ai cittadini con attività di *front-office* ed indirizzamento dell'utenza agli uffici dell'ente;
- la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on line;
- l'acquisizione di forniture, beni e servizi di carattere generale necessari al funzionamento degli uffici: carta, buste, noleggio fotocopiatrici, toner.

- Motivazione delle scelte:

Funzionamento della gestione politica e amministrativa dell'Ente mediante l'attività di coordinamento dei settori e dei servizi effettuata dal Segretario Generale, l'assistenza amministrativa degli organi comunali nell'espletamento delle loro funzioni tale da garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini e del territorio oltre che l'attuazione delle disposizioni normative in materia.

- Finalità da conseguire:

Soddisfacimento delle aspettative e delle istanze dei cittadini verso l'Amministrazione Comunale, secondo quanto indicato negli indirizzi generali di governo. Adempimento delle previsioni burocratiche imposte dalla vigente normativa, con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione, garantendo al tempo stesso la massima comunicazione verso l'esterno. Razionalizzazione ed efficienza nell'attività amministrativa attraverso una sua sempre più completa dematerializzazione.

- Obiettivi pluriennali:

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- implementazione del Protocollo Informatico al fine di favorire una gestione digitale del documento e di raggiungere l'interoperabilità nella Pubblica

amministrazione in attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 82/2005 cosiddetto “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - attuazione di un sempre più evoluto sistema di comunicazione e trasparenza della “cosa pubblica”, perseguito attraverso l'applicazione delle disposizioni in materia di “Amministrazione trasparente” introdotte dal D.Lgs. n.33-2013 ed in particolare:

- 1 - aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ;
- 2 - implementazione misure organizzative volte a garantire i flussi informativi necessari per assicurare gli obblighi di pubblicazione con particolare riferimento ai flussi informatizzati mediante lo sviluppo da parte della Software House di applicativi dai programmi in uso, onde assicurare la costante integrazione dei dati già presenti;
- 3 - controllo e monitoraggio sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione nell’apposita sezione del sito con riferimento in particolare alla qualità ed aggiornamento dei dati pubblicati ed al supporto all’Organismo di valutazione nella predisposizione delle attestazioni sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- 4 - implementazione dati da pubblicare nell’apposita sezione del sito;
- 5 - organizzazione incontri di formazione e di monitoraggio in *house* volti ad approfondire le tematiche in materia di trasparenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	aggiornare costantemente la sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente	01-01-2018		No		
		Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia	Proseguire con l'archiviazione digitale in sostituzione della documentazione cartacea	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	397.600,12	583.297,01	392.574,87	390.950,87

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	397.600,12	583.297,01	392.574,87	390.950,87
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	185.696,89	Previsione di competenza	406.895,00	397.600,12	392.574,87	390.950,87
			di cui già impegnate		77.945,19	6.600,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	425.611,80	583.297,01		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	185.696,89	Previsione di competenza	406.895,00	397.600,12	392.574,87	390.950,87
			di cui già impegnate		77.945,19	6.600,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	425.611,80	583.297,01		

- Descrizione del programma:

Nel programma in oggetto sono ricomprese tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale e tutte le attività gestionali legali al settore finanziario, in particolare registrazione di tutti gli ordinativi di incasso e caricamento degli impegni di spesa, esecuzione dei mandati di pagamento, tenuta della contabilità iva e di tutta l'attività di gestione economica del personale.

Tra le attività prioritarie vi è sicuramente il costante monitoraggio del bilancio per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio. Tale monitoraggio consiste nel controllare l'andamento della programmazione in termini di accertamento delle entrate previste e in termini di impegno delle spese previste, in particolar modo per quanto riguarda la parte corrente e un monitoraggio dei cronoprogrammi dei lavori per quanto riguarda la spesa in conto capitale.

Al controllo di competenza ora si è aggiunto un controllo di cassa relativamente al primo anno del bilancio che ora riguarda un arco temporale triennale ed è fondamentale per il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

Il programma riguarda inoltre la corretta e puntuale applicazione dei nuovi principi contabili legati all'armonizzazione contabile con il costante controllo della codifica di bilancio con il nuovo piano dei conti e la correlazione con la contabilità economico-patrimoniale. Particolare attenzione va posta al lavoro della Commissione Arconet impegnata a supportare gli enti in questo importante passaggio della "nuova contabilità armonizzata", in particolare nell'utilizzo del c.d. "fondo pluriennale vincolato" e della nuova posta di bilancio che riguarda l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, monitorando gli esiti delle commissioni che interpretano tali principi, a volte prevedendo anche modifiche migliorative agli stessi.

- Motivazione delle scelte:

Tra le nuove regole contabili uniforme particolare rilevanza assume il nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata" secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Tale principio determina una profonda innovazione del bilancio in quanto la coincidenza tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un' incisiva riduzione dei residui. E' evidente la necessità di attivare nuovi modelli organizzativi che permettano, attraverso i nuovi strumenti contabili, un'efficace attività di programmazione e controllo.

- Finalità da conseguire:

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo del settore finanziario rafforzando l'orientamento di assistenza e supporto sia all'organo politico che ai diversi settori dell'ente. Tutta la gestione economico-contabile dovrà essere orientata al rispetto degli equilibri di bilancio grazie a una fattiva collaborazione tra tutti gli uffici. Particolare attenzione sarà data ad un riassetto della gestione delle entrate con la puntuale applicazione dei principi contabili in materia di accertamento delle entrate limitando l'accertamento per cassa ai soli casi previsti dalla normativa.

- Obiettivi operativi

- Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa;

- Monitoraggio delle entrate in termini di puntualità degli accertamenti di competenza dei singoli Settori
- Affinare gli strumenti del controllo di gestione per renderli più ricchi di contenuti operativi e, quindi, più in grado di espletare la funzione di guida alla gestione soprattutto in termini di razionalizzazione della spesa;
- Supportare i responsabili degli altri settore e i loro dipendenti sulle novità che comporta l'adozione a pieno regime della nuova contabilità, favorendo quindi una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	aggiornare costantemente la sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	171.428,00	234.905,80	193.350,00	193.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	171.428,00	234.905,80	193.350,00	193.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	63.477,80	Previsione di competenza	172.428,00	171.428,00	193.350,00	193.350,00
			di cui già impegnate		7.816,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.213,47	234.905,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.477,80	Previsione di competenza	172.428,00	171.428,00	193.350,00	193.350,00
			di cui già impegnate		7.816,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.213,47	234.905,80		

- Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

- Motivazione delle scelte:

L'attività di verifica e controllo mira a perseguire un'equità fiscale e quindi far in modo che tutti i contribuenti partecipino al finanziamento dei servizi disponibili sul territorio cercando, se possibile, una diminuzione della pressione fiscale.

L'ufficio tributi garantirà massima disponibilità e supporto ai contribuenti per l'assolvimento degli obblighi tributari alle rispettive scadenze utilizzando tutti gli strumenti a disposizione che vanno dalla posta elettronica all'applicativo IMU presente nel sito istituzionale dell'ente.

Si precisa che per quanto riguarda la TARI, nel nostro comune, l'intero ciclo di gestione dei rifiuti è affidato dal 2002 al Consorzio Intercomunale Priula divenuto, dal 01.07.2015 Consiglio di Bacino Priula cioè Autorità pubblica di regolazione del servizio di gestione dei rifiuti ed altri servizi per l'ambito territoriale ottimale "Destra Piave" come previsto dall'art. 4, comma 5, della Legge Regionale n. 52 del 31.12.2012.

Dall'01.01.2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico patrimoniale che ha accorpato in sé sia l'imposta di pubblicità e la tassa per l'occupazione spazi e aree pubbliche. La relativa regolamentazione o della nuova tariffa nonché le nuove tariffe tali per garantire l'invarianza di gettito sono state adottate entro i termini di legge dall'Ente.

- Finalità da conseguire:

Principale finalità sarà la gestione della nuova IMU, che dal 2020 ha incorporato la TASI, in un'ottica orientata al servizio del cittadino e quindi garantire la massima disponibilità per il conteggio dell'imposta da versare e per il supporto nell'utilizzo del calcolatore automatico per il calcolo on line messo a disposizione nel sito evitando di dover recarsi fisicamente all'ufficio tributi.

All'ordinaria attività di competenza dell'anno verrà garantita l'attività di contrasto all'evasione, attraverso un costante aggiornamento della banca dati scaricando gli aggiornamenti dal portale dell'Agenzia delle Entrate e garantendo comunque un'attività interlocutoria con il contribuente prima di emettere degli avvisi di accertamento.

Proseguirà inoltre la concessione per la riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale con la ditta Maggioli Tributi spa.

- Obiettivi operativi

- Predisposizione modelli F24 per il versamento dell'IMU su richiesta del contribuente, privilegiando l'invio tramite e-mail e l'utilizzo del calcolo on line presente nel sito;

- Caricamento settimanale dei flussi di versamento IMU da parte dell'Agenzia delle Entrate per avere a disposizione una situazione contributiva aggiornata che evidenzii eventuali significative difformità rispetto alle previsioni di entrata;

- Monitoraggio delle aree fabbricabili presenti sul territorio comunale dopo l'entrata in vigore del Piano degli Interventi e relative varianti;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Perseguire l'obiettivo di un'equità impositiva - il contributo di tutti per il bene comune	Garantire massima collaborazione ai cittadini-contribuenti negli adempimenti tributari	01-01-2019		No		
		Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	aggiornare costantemente la sezione "amministrazione trasparente" del sito dell'Ente	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	105.660,00	153.314,72	104.460,00	104.460,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	105.660,00	153.314,72	104.460,00	104.460,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	47.654,72	Previsione di competenza	197.974,51	105.660,00	104.460,00	104.460,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.495,01	153.314,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.654,72	Previsione di competenza	197.974,51	105.660,00	104.460,00	104.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.495,01	153.314,72		

– Descrizione del programma:

Il programma comprende le azioni relative alla manutenzione e funzionamento dei servizi di gestione e manutenzione dei beni appartenenti al patrimonio Comunale e l'attività amministrativa relativa alla vigilanza, ispezione, raccolto e smaltimento rifiuti

– Motivazione delle scelte:

Sono di fondamentale importanza gli interventi di manutenzione ordinaria dei beni appartenenti al patrimonio comunale al fine di mantenere la fruibilità degli stessi stante la difficoltà di eseguire interventi straordinari, inoltre vengono valutate le necessità per ottemperare alle disposizioni normative in tema di sicurezza

Relativamente alla raccolta rifiuti tali interventi contribuiscono ad una maggiore raccolta differenziata dei rifiuti la finalità è di mantenere il più possibile il decoro delle aree urbane.

- Finalità da conseguire:

E' importante il continuo adeguamento alla sicurezza dei fabbricati, degli impianti e presidi antincendio, delle centrali termiche, degli impianti elettrici, degli ascensori con le verifiche periodiche richieste dalla normativa relativamente ai rifiuti la finalità è di mantenere il più possibile il decoro delle aree urbane integrando con il proprio personale gli interventi svolti della società Contarina Spa, società in house del Consorzio di Bacino Priula, che effettua il servizio per il Comune

– Obiettivi annuali e pluriennali:

Il mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio comunale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno	Garantire il mantenimento in efficienza e sicurezza del patrimonio comunale	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.360,00		20.000,00	110.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.360,00		20.000,00	110.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	77.450,00	112.855,84	77.400,00	77.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.810,00	112.855,84	97.400,00	187.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	15.045,84	Previsione di competenza	77.450,00	77.450,00	77.400,00	77.400,00
			di cui già impegnate		500,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.142,13	92.495,84		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.360,00	20.360,00	20.000,00	110.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.731,66	20.360,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.045,84	Previsione di competenza	97.810,00	97.810,00	97.400,00	187.400,00
			di cui già impegnate		500,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.873,79	112.855,84		

– Descrizione del programma:

il programma prevede la programmazione e il coordinamento e l'esecuzione degli interventi nel campo delle Opere Pubbliche inserite nel programma annuale e triennale dei lavori pubblici e successive modifiche, nonché al programma investimenti con riferimento a tutti gli edifici pubblici di nuova costruzione, ristrutturazione e alla manutenzione straordinaria delle strade , del verde ecc

– Motivazione delle scelte finalità da conseguire

Il programma relativo alle manutenzioni consiste nel garantire la gestione ordinaria degli edifici, delle strade , del territorio, dell'ambiente , dell'arredo urbano ecc.

Le principali attività da svolgere per dare corso alle linee programmatiche sono il coordinamento in sede di predisposizione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche con il settore economico – finanziario.

Le motivazioni delle scelte derivano dalla necessità di procedere ad interventi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali, delle strade , dei marciapiedi, del verde pubblico nonché di prevedere la costruzione di nuove opere per soddisfare i bisogni dei cittadini.

– Obiettivi annuali e pluriennali:

Il mantenimento delle finalità sopra riportate

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno	Programmazione ed esecuzione degli interventi previsti nel programma opere pubbliche	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	170.261,00	246.069,67	172.011,00	171.461,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	170.261,00	246.069,67	172.011,00	171.461,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	75.808,67	Previsione di competenza	190.780,60	170.261,00	172.011,00	171.461,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.116,47	246.069,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.808,67	Previsione di competenza	190.780,60	170.261,00	172.011,00	171.461,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.116,47	246.069,67		

- Descrizione del programma:

L'Anagrafe è la raccolta sistematica dell'insieme delle posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze che hanno fissato nel comune la loro residenza e nell' A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti Estero) nonché della posizione delle persone senza fissa dimora, che hanno stabilito nel comune il proprio domicilio.

Si deve garantire il costante e completo aggiornamento dei dati relativi alla popolazione residente attraverso: le iscrizioni, le variazioni e le cancellazioni.

Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe: le iscrizioni, le variazioni e le cancellazioni, il rilascio di certificati anagrafici e le carte d'identità e l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici.

La tenuta dei registri di stato civile: la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, divorzio/separazione, morte e cittadinanza con le varie modifiche/annotazioni negli stessi.

Servizi Elettorali: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, predisposizione dei verbali, alla luce delle scadenze stabilite per legge dalle revisioni semestrali, dinamiche. La gestione completa delle consultazioni elettorali e popolari, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali. L'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, dei giudici popolari.

- Motivazione delle scelte:

Provvedere al regolare funzionamento degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e leva così da garantire la corretta e regolare erogazione dei servizi facenti capo all'esercizio di funzioni di competenza statale, nel rispetto della vigente normativa.

Si intende accelerare sulla informatizzazione del servizio per facilitare l'accesso da parte dell'utenza consentendo l'ottenimento di certificati anagrafici firmati digitalmente, non solo le autocertificazioni a mezzo ANPR, tramite l'applicativo del Comune; oltre a ciò si intende delocalizzare il servizio nei punti commerciali a seguito di apposite convenzioni .

Tramite SPID sarà inoltre consentita la presentazione in maniera informatizzata di tutte le istanze anagrafiche e demografiche tramite .

Alla specificità del servizio, caratterizzata da una domanda di accesso al servizio molto elastica dal punto di vista della imprevedibilità dell'affluenza del pubblico e dei sempre maggiori adempimenti normativi dovuti ai fenomeni di dinamicità della composizione familiare ed alla composizione multietnica della popolazione, deve corrispondere un'organizzazione dinamica sia in termini di competenze individuali che in termini di competenze professionali. Si dovrà, inoltre iniziare ad utilizzare la gestione del fascicolo elettronico ai fini della conservazione degli atti e la conseguente eliminazione graduale del cartaceo.

Già a partire da metà anno 2015 il fascicolo elettorale è diventato un fascicolo elettronico i cui dati tra i comuni verranno scambiati esclusivamente tramite un file XML. Anche questa è un'attività che dovrà necessariamente essere acquisita e strutturata perché ha già modificato sicuramente il modo di lavorare ma anche e soprattutto dovrà delineare le modalità di conservazione dei dati in formato digitale.

- Finalità da conseguire:

Vedi quanto detto nelle motivazioni.

– Obiettivi annuali e pluriennali

L'abbandono del cartaceo per l'archiviazione digitale, ha rappresentato uno sgravio dell'attività dell'ufficio e si sta rilevando uno strumento di semplificazione, di miglioramento del servizio e un notevole risparmio di carta e quindi un abbassamento dei costi per l'erogazione del servizio.

Gestione della nuova carta d'identità elettronica (CIE).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia	Realizzare la presentazione di istanze on-line e e certificazioni digitalizzate	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.900,00	136.712,58	111.150,00	94.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	94.900,00	136.712,58	111.150,00	94.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	41.812,58	Previsione di competenza	111.150,00	94.900,00	111.150,00	94.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.713,27	136.712,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.812,58	Previsione di competenza	111.150,00	94.900,00	111.150,00	94.900,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.713,27	136.712,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

- **Descrizione del programma** : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività previste dalla programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, il coordinamento statistico interno all'ente. Comprende i censimenti della popolazione, dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi, all'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente. Comprende anche la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla rete intranet dell'ente.

- **Motivazione delle scelte**: Il programma si concretizza nella gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione ed automazione degli uffici. Prevede l'analisi e la progettazione mirata allo sviluppo ed aggiornamento del sistema informatico comunale per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'ente.

Ritenuto di importanza strategica l'utilizzo della tecnologia informatica per l'erogazione dei servizi e per il contributo essenziale ed insostituibile al cambiamento della pubblica amministrazione.

- **Finalità da conseguire**: La continuità di funzionamento e la sicurezza dell'intero sistema informatico, sia a livello centralizzato, sia sulla rete client/server è il fine prioritario, al quale si associa l'ammodernamento hardware e software, secondo l'analisi più dettagliata che viene fatta nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dell'ente, già adottato a cui si rinvia.

– **Obiettivi annuali e pluriennali:**

Compito primario è garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività per l'erogazione di servizi al cittadino e all'amministrazione di un comune. In particolare, deve gestire: le chiamate di assistenza per interventi su hardware e software per assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo.

Verrà continuato il servizio settimanale di assistenza hardware, non avendo personale interno competente, tramite il supporto di una ditta esterna.

Sarà implementata la posta elettronica, alla luce anche delle scadenze delle PEC in uso;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Perseguire un effettivo snellimento della burocrazia	Garantire piena funzionalità del sistema informatico sia sotto il profilo software che hardware e incrementare la gestione informatizzata delle istanze	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00		5.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.100,00	70.210,90	35.100,00	35.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.100,00	70.210,90	40.100,00	40.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	27.967,76	Previsione di competenza	44.750,00	36.100,00	35.100,00	35.100,00
			di cui già impegnate		24.714,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.075,10	64.067,76		
2	Spese in conto capitale	1.143,14	Previsione di competenza	19.291,58	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.291,58	6.143,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.110,90	Previsione di competenza	64.041,58	41.100,00	40.100,00	40.100,00
			di cui già impegnate		24.714,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.366,68	70.210,90		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende la gestione e monitoraggio dell'assetto strutturale dell'Ente e dell'organigramma del personale con analisi, verifica ed applicazione della normativa sia di legge che contrattuale disciplinante la gestione giuridica ed economica del personale compresi gli adempimenti di pubblicazione sul sito e telematici (anagrafe prestazioni dipendenti, monitoraggio Legge 104/92, monitoraggio lavoro flessibile, monitoraggio pari opportunità, ecc...); la gestione del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali; la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; il reclutamento del personale; progetti di utilizzo lavoratori in mobilità o percettori di trattamenti previdenziali ai sensi del D.Lgs. n. 468/1997; gestione degli *stages* formativi e tirocini; la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; gestione, applicazione e verifica del sistema di valutazione della performance. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

- **Motivazione delle scelte:** Le politiche a favore delle risorse umane saranno prevalentemente orientate al riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi esposti nella parte strategica.

- **Finalità da conseguire:** L'attività svolta continuerà a perseguire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa garantendo il corretto espletamento di tutti i compiti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale dipendente, collaboratori e amministratori. In particolare, si tenderà a favorire una gestione giuridico-amministrativa ed economica del personale nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle attività. Quanto sopra tenendo conto della peculiarità e della tecnicità delle materie trattate che richiedono conoscenze specifiche, al fine di garantire un indirizzo, una gestione ed un raccordo unitario per tutto l'Ente.

– Obiettivi pluriennali

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- svolgere attività di supporto tecnico-giuridico ed organizzativo al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), all'Organismo di Valutazione della Performance (OIV), alla Delegazione trattante di parte pubblica, nonché all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD);
- implementazione di un modello organizzativo basato sul decentramento delle attività di gestione e sviluppo del personale, che favorisca l'autonomia gestionale dei Responsabili per una migliore valorizzazione del personale assegnato;
- miglioramento della comunicazione interna (comunicazioni interne relative ai cambiamenti dell'organizzazione – divulgazione degli obiettivi e dei risultati e del Piano della performance, aggiornamento intranet comunale con pubblicazione di modulistica, normativa, e informazioni utili per la corretta gestione del rapporto di lavoro per il dipendente);
- supporto al Segretario Generale nell'aggiornamento, verifica ed attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n. 190 del 6.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- supporto al Segretario Generale nel monitoraggio sul rispetto del Codice di comportamento integrativo dell'ente e nella predisposizione di modulistica e di circolari applicative ed esplicative oltre che aggiornamenti alle disposizioni contenute nel Codice.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Ottimizzare il più possibile l'impiego delle risorse a disposizione che diminuiscono di anno in anno	Favorire una gestione giuridico-economica del personale dipendente nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle attività	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	217.200,00	300.138,22	204.500,00	204.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	217.200,00	300.138,22	204.500,00	204.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	82.938,22	Previsione di competenza	302.338,61	217.200,00	204.500,00	204.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	312.661,95	300.138,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.938,22	Previsione di competenza	302.338,61	217.200,00	204.500,00	204.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	312.661,95	300.138,22		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative a servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'attività di patrocinio e di assistenza legale a favore dell'ente. Sono incluse anche le spese derivanti dalla partecipazione ad organismi associativi intercomunali nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara e le spese per le coperture assicurative dell'ente.

- **Motivazione delle scelte:** Gestione dei servizi generali e non riconducibili ad altre missioni, in particolare la tutela giuridica dell'ente.

- **Finalità da conseguire:** Il mantenimento di un alto profilo qualitativo dei servizi, oltre che la tutela dell'ente nei rapporti con i terzi.

– Obiettivi pluriennali

Verrà perseguito il seguente obiettivo:

- monitorare il contenzioso, fornendo anche indicazione per accantonamenti a bilancio per fronteggiare eventuali sentenze sfavorevoli all'ente.

Quest'obiettivo coinvolge ed investe tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	Potenziamento tecnologie informatiche finalizzate alla semplificazione e la dematerializzazione	01-01-2018		No		
		Garantire massima trasparenza di tutta l'attività amministrativa	Potenziare i servizi on line anche con accesso ai servizi mediante piattaforme	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	183.264,00	280.772,19	214.164,00	214.164,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	183.264,00	280.772,19	214.164,00	214.164,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	97.467,09	Previsione di competenza	220.290,35	183.264,00	214.164,00	214.164,00
			di cui già impegnate		94.015,71	51.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	237.942,04	280.731,09		
2	Spese in conto capitale	41,10	Previsione di competenza	4.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.830,00	41,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.508,19	Previsione di competenza	224.290,35	183.264,00	214.164,00	214.164,00
			di cui già impegnate		94.015,71	51.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	243.772,04	280.772,19		

– Descrizione del programma:

Il programma comprende in via prioritaria lo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto delle competenze stabilite dalla legge. In particolare per quanto attiene a:

- viabilità, circolazione, sicurezza stradale;
- vigilanza e controllo del patrimonio comunale;
- controlli in materia urbanistica e ambientale;
- controlli in materia di commercio e pubblici esercizi;
- programma di educazione stradale presso i plessi scolastici.

– Motivazione delle scelte:

Inderogabilità delle norme specifiche riferite a ciascuna attività.

I servizi relativi alla viabilità, sicurezza stradale, controllo dei giardini pubblici, la presenza sul territorio vengono individuati come strumenti indispensabili per incrementare il livello di sicurezza dei cittadini e di ordine nel territorio.

I corsi di educazione stradale vengono individuati come strumento utile a favorire l'incremento dei livelli di sicurezza nel territorio, in quanto favoriscono l'educazione specifica dei minori, si è fortemente convinti, infatti, dell'importanza di abituare i ragazzi al rispetto delle regole e all'importanza dell'argomento "sicurezza" in generale.

I controlli alla circolazione stradale effettuati anche attraverso apparecchiature tipo etilometro, autovelox, telelaser, renderanno più incisiva l'attività di prevenzione al fine di diminuire le condotte illecite ed il verificarsi di sinistri stradali.

- Finalità da conseguire:

Tutela e controllo del territorio, contrasto al degrado urbano, sicurezza ed educazione stradale.

– Obiettivi annuali e pluriennali:

Tenuto conto della carenza di personale in cui versa attualmente l'Ufficio di Polizia Locale, rispetto alla dimensione demografica del Comune, si cercherà di garantire il più possibile i servizi d'istituto.

In particolare si elencano le principali attività in cui è impegnato il personale dell'Ufficio:

Polizia Stradale: Viene svolto il servizio di vigilanza stradale in occasione di funerali, manifestazioni sportive, religiose, culturali. Continueranno ad essere svolti controlli mirati al rispetto delle regole relative alla sosta nei parcheggi riservati alle persone diversamente abili, soprattutto nelle zone commerciali dove le soste diventano prolungate. Si continuerà con i controlli sulle principali arterie stradali S.R. 515, S.P. 65, Via Peseggiana, Via I Maggio, Via Albera, anche con l'ausilio delle attrezzature elettroniche in dotazione (autovelox, telelaser, etilometro). Si prevede, con decorrenza gennaio 2019, di effettuare una pattuglia della durata di 3 ore, cinque mattine a settimana. Settimanalmente ne

verranno effettuate due, in orario pomeridiano e/o serale. Verrà continuata la collaborazione con l'ufficio LL.PP. per quanto riguarda la segnalazione di eventuali danni e/o opere di miglioramento della segnaletica stradale.

Polizia Edilizia ed Ambientale: premesso che titolare della funzione di vigilanza, ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 380/2001 è l'Ufficio Tecnico comunale, saranno oggetto di segnalazione a tale ufficio gli illeciti che dovessero essere ravvisati nel corso del servizio da parte del personale della P.L.. Si evidenzia inoltre la massima disponibilità ad eseguire sopralluoghi congiunti con il suddetto ufficio.

Polizia Annonaria e Pubblicità: l'Ufficio continuerà ad occuparsi sia del rilascio delle autorizzazioni che dei controlli nel campo pubblicitario. L'Ufficio si occupa della vigilanza al mercato settimanale .

Educazione stradale: la Polizia Locale continuerà il consueto impegno fornendo il proprio supporto alle amministrazioni scolastiche locali. Verranno svolti molteplici incontri con gli scolari delle scuole elementari aventi ad oggetto la tematica della sicurezza stradale. Si darà corso, anche quest'anno, ai corsi teorico-pratici per il conseguimento del simbolico patentino del buon ciclista, con cerimonia finale di consegna di premi e riconoscimenti agli alunni più meritevoli. Si continuerà con gli incontri con la scuola materna pubblica e su richiesta anche con quelle gestite dalla Parrocchia. Continua la collaborazione con l'USL 2 ed il settore Servizi alla Persona per la sensibilizzazione dei genitori sul corretto trasporto dei bambini in auto, tramite un incontro in occasione dei corsi di preparazione al parto.

Altre attività: applicazione di regolamenti comunali. Controllo del gioco d'azzardo. Gestione oggetti rinvenuti. Impiego lavoratori di pubblica utilità. Accertamenti anagrafici. Interventi per identificazione cani randagi. Intervento in seguito ad esposti/segnalazioni di cittadini. Continuerà la collaborazione con il settore Servizi alla Persona per quanto riguarda la segnalazione di situazioni problematiche o sospette e per quanto riguarda il progetto "TAG" (tavolo attenzione giovani) in merito alle problematiche, al disagio dei giovani e degli adolescenti. Continuerà la collaborazione con la Stazione dei Carabinieri per quanto riguarda il controllo dei dati rilevati dalle telecamere installate sul territorio comunale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale	Svolgimento di appositi corsi nelle scuole sulla tematica della sicurezza stradale integrata dalla organizzazione di uno o più eventi dedicati in particolare alle norme di comportamento per pedoni	01-01-2018		No		

			e ciclisti					
8	SICUREZZA - COESIONE SOCIALE	Estendere la rete di telecamere per il controllo del traffico e delle aree pubbliche	Potenziamento del controllo in materia di circolazione stradale con particolare riferimento alla strumentazione hardware e software in dotazione all'ufficio vigilanza			No		
		Protezione utenti deboli della strada	Istituzione di una Commissione aperta a soggetti competenti nel settore, per la individuazione dei punti critici per la viabilità degli utenti "deboli" (ciclisti, motociclisti e pedoni)					
			Campagna di sensibilizzazione contro comportamenti a rischio					
		Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare azioni anomale	Garantire l'attività di verifica e accertamento a seguito di esposti/segnalazioni di cittadini			No		
		Estendere la rete di telecamere per il controllo del traffico e delle aree pubbliche	Continuare con l'attuazione del progetto "adotta una telecamera"			No		
		Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel segnalare azioni anomale	Ampliare la rete dei gruppi di "Controllo del Vicinato"			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	230.622,00	355.910,92	221.990,00	221.990,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	245.622,00	355.910,92	221.990,00	221.990,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	94.121,69	Previsione di competenza	231.822,00	230.622,00	221.990,00	221.990,00
			di cui già impegnate		1.347,08	1.054,08	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	238.027,90	324.743,69		
2	Spese in conto capitale	16.167,23	Previsione di competenza	91.464,70	15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.295,52	31.167,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110.288,92	Previsione di competenza	323.286,70	245.622,00	221.990,00	221.990,00
			di cui già impegnate		1.347,08	1.054,08	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	330.323,42	355.910,92		

- **Descrizione del programma:** la scuola riveste un ruolo fondamentale per la formazione e crescita dei giovani e della società civile, proseguendo nella collaborazione con le istituzioni prescolastiche private presenti sul territorio comunale, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il programma ha per oggetto le attività di supporto alla gestione ed al funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie.

Viene svolto prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi economici necessari per il sostegno e la compartecipazione alle spese di gestione e funzionamento delle scuole, per gli acquisti di arredi ed attrezzature, per gli interventi sugli edifici.

- **Motivazione delle scelte:** La motivazione delle scelte deriva dalla necessità di assicurare un sistema prescolastico di qualità e dalla volontà dell'Amministrazione comunale di sostenere e migliorare l'istruzione prescolastica offerta dalle istituzioni private presenti sul territorio.

Sulle scuole dell'infanzia paritarie grava molto la difficoltà di gestione economica. Con la convenzione in essere l'Amministrazione Comunale continuerà ad erogare dei fondi nella misura di una quota pro-capite rapportata agli alunni frequentanti le singole strutture.

- **Finalità da conseguire:** Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base dell'organizzazione sociale. Per incentivare la popolazione giovane e più in generale per favorire condizioni paritetiche al lavoro femminile (condizione imprescindibile per la crescita della comunità cittadina) è necessario assicurare servizi essenziali. L'istruzione prescolastica ha un ruolo strategico come supporto, offerto alle famiglie, particolarmente rivolto all'educazione dei figli più piccoli.

– **Obiettivi pluriennali:**

Il programma in linea con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione concorre alla generalizzazione del servizio di scuola dell'infanzia .

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- il consolidamento delle scuole dell'infanzia paritarie esistenti sul territorio al fine di realizzare condizioni paritarie per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico e di garantire l'uniformità di trattamento con la scuola pubblica;
- il monitoraggio dell'adempimento da parte delle scuole paritarie in ordine agli obblighi e prescrizioni contenute nella convenzione in essere;
- vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di parità scolastica anche tramite la partecipazione della componente politica all'Organismo di controllo previste per le due strutture scolastiche;
- il perseguimento da parte delle scuole paritarie di obiettivi di qualità ed efficienza nell'erogazione del servizio alle famiglie;
- la promozione di modalità di rapporto fra scuola ed Ente Locale, di servizi comuni all'intero sistema della scuola dell'infanzia per sperimentare coordinamenti pedagogico-didattici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E	Confronto costante con gli	Consolidamento del	01-01-2018		No		

FORMAZIONE	attori del mondo scolastico	sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio					
------------	-----------------------------	--	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	125.500,00	199.901,63	125.500,00	125.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	125.500,00	199.901,63	125.500,00	125.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	74.401,63	Previsione di competenza	125.500,00	125.500,00	125.500,00	125.500,00
			di cui già impegnate		4.400,00	4.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.820,54	199.901,63		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.401,63	Previsione di competenza	125.500,00	125.500,00	125.500,00	125.500,00
			di cui già impegnate		4.400,00	4.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.820,54	199.901,63		

- Descrizione del programma:

Anche in questo settore l'Amministrazione comunale intende proseguire nel cammino di collaborazione con le istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio comunale, nel rispetto dei reciproci ruoli, in modo da rendere i rapporti trasparenti ed efficaci con l'intento di migliorare i servizi per l'istruzione e creare ulteriori opportunità culturali per gli studenti.

Il programma riguarda in particolare l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 156 comma 1 D.Lgs n. 297/1994 (fornitura di libri di testo per l'istruzione primaria) e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione (libri di testo di scuola secondaria di I e II grado di cui all'art. 27 Legge n. 448/1998) (borse di studio di cui alla L. n. 62/2000).

Le altre attività riguardano:

- promozione di iniziative educative e didattiche che consentono la realizzazione di un'esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, strutture parascolastiche e società (promozione progetti didattici e formativi, servizio di trasporto extrascolastico);
- assegnazione di contributi all'Istituto Comprensivo a supporto dell'attività scolastica e del funzionamento dei plessi. Contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa;

Comprende le spese per le utenze e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti.

Sono comprese altresì le iniziative di educazione a favore della popolazione adulta in collaborazione con il CPIA di Treviso (apprendimento italiano per stranieri, progetti di orientamento e formazione per adulti, corsi di lingua).

- Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare l'istruzione e i servizi connessi alla scuola. In merito agli investimenti nell'edilizia scolastica, si rimanda alla programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale.

- Finalità da conseguire: L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell'attività amministrativa scolastica (anche se tali spese sono a carico dello Stato) al fine di garantire il corretto funzionamento didattico. Le scuole con le loro molteplici esigenze saranno supportate sia nella realizzazione del piano dell'offerta formativa e nel supporto tecnico per il funzionamento dei plessi, sia sotto l'aspetto di promozione della cultura attraverso proposte atte ad arricchire il bagaglio di esperienza dei bambini e dei ragazzi, con iniziative anche presso la biblioteca e il teatro comunale.

- Obiettivi pluriennali:

L'Amministrazione intende assicurare un sistema scolastico di qualità, sostenendo e migliorando l'istruzione scolastica offerta dalle istituzioni statali presenti sul territorio.

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- sostenere con fondi i bilanci delle scuole che in questi anni sono andati costantemente diminuendo, creando carenza di mezzi adeguati a realizzare attività e progetti;
- regolamentare i rapporti con l'istituzione scolastica attraverso apposita convenzione che disciplini modalità di utilizzo dei plessi, destinazione dei finanziamenti, forme di collaborazione con i servizi comunali;
- sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio e di realizzarne di nuove;
- promuovere e sostenere l'attività educativa e didattica della scuola, tramite l'organizzazione di iniziative di integrazione dell'opera educativa della scuola. Si prevedono attività culturali suddivise per aree tematiche (ambiente – educazione alla cittadinanza - conoscenza del proprio territorio - educazione alimentare) che coinvolgano tutti gli ordini di scuola;
- incentivare corsi di educazione per adulti per offrire a tutti la possibilità di conseguire le conoscenze di base e le competenze necessarie per l'inserimento nella società moderna in forte trasformazione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale	Svolgimento di appositi corsi nelle scuole sulla tematica della sicurezza stradale	01-01-2018		No		
		Confronto costante con gli attori del mondo scolastico	Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio	01-01-2019		No		
		Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficoltà	Sostenere economicamente il piano dell'offerta formativa proposta dalle scuole elementari e dalla scuola media	01-01-2018		No		
		Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficoltà	Promuovere e sostenere l'attività educativa e didattica della scuola anche tramite iniziative di integrazione dell'opera educativa della scuola	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.000,00		90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.000,00		90.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	182.595,00	278.537,97	179.095,00	176.995,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	195.595,00	278.537,97	269.095,00	176.995,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	78.212,63	Previsione di competenza	206.595,00	182.595,00	179.095,00	176.995,00
			di cui già impegnate		54.104,00	49.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.013,88	260.807,63		
2	Spese in conto capitale	4.730,34	Previsione di competenza	110.519,54	13.000,00	90.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.468,66	17.730,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.942,97	Previsione di competenza	317.114,54	195.595,00	269.095,00	176.995,00
			di cui già impegnate		54.104,00	49.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	386.482,54	278.537,97		

- **Descrizione del programma:** L'ambito di attività riguarda nel suo complesso l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art. 45 D.P.R. n. 616/1977) secondo le modalità previste dalla L.R. n. 31/1985 recante "Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio" e ss.mm.ii.

Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto e di refezione scolastica con riferimento all'espletamento dei relativi appalti, alle scelte organizzative, ai rapporti con le ditte affidatarie, al controllo sull'andamento e sulla qualità dei servizi erogati. Comprende la sorveglianza e la custodia dei minori trasportati con gli scuolabus prima dell'inizio delle lezioni e la sorveglianza in ordine al trasporto scolastico.

- **Motivazione delle scelte:** Sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare i servizi a supporto dell'istruzione scolastica cercando di razionalizzarne sempre l'erogazione in modo da ottenere servizi di qualità attraverso il contenimento della spesa.

- **Finalità da conseguire:** continuare ad erogare il servizio di trasporto scolastico, ponendo attenzione alla razionalizzazione dello stesso, anche attraverso la collaborazione con la ditta affidataria dello svolgimento del servizio. Il servizio di refezione scolastica sarà monitorato anche attraverso la collaborazione con la ditta affidataria al fine di erogare un servizio di qualità che si adatti il più possibile alle esigenze degli utenti.

– Obiettivi pluriennali:

Verrà perseguito il seguente obiettivo:

- assicurare servizi di supporto dell'istruzione scolastica, congrui alle esigenze dell'utenza a prezzi contenuti e mantenere gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati;
- attivare forme di controllo sui servizi attraverso comitati o commissioni e strumenti di rilevazione del gradimento da parte dell'utenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficoltà	Assicurare servizi di supporto dell'istruzione scolastica congrui alle esigenze dell'utenza a prezzi contenuti e mantenere gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi erogati	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	321.500,00	440.192,12	321.500,00	321.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	321.500,00	440.192,12	321.500,00	321.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	118.692,12	Previsione di competenza	367.060,59	321.500,00	321.500,00	321.500,00
			di cui già impegnate		123.172,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	443.998,26	440.192,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	118.692,12	Previsione di competenza	367.060,59	321.500,00	321.500,00	321.500,00
			di cui già impegnate		123.172,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	443.998,26	440.192,12		

- **Descrizione del programma:** L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell'attività amministrativa scolastica (anche se tali spese sono a carico dello Stato) pur di garantire il corretto funzionamento didattico ed assicurare, in questo modo, il diritto allo studio. Il programma riguarda inoltre la promozione di progetti ed iniziative di assistenza scolastica destinati a situazioni di disagio sociale e di difficoltà nell'integrazione.

- **Motivazione delle scelte:** Sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare i servizi a supporto dell'istruzione scolastica.

- **Finalità da conseguire:** Con il programma l'Amministrazione Comunale intende sostenere i servizi scolastici al fine della più completa attuazione del diritto alla studio e delle finalità di assistenza scolastica.

- **Obiettivi pluriennali:**

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- assicurare interventi di sostegno nell'assolvimento dell'obbligo scolastico a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche non particolarmente agiate;
- garantire e migliorare l'inserimento degli stranieri nei vari ordini di scuola oltre che favorire il rapporto coi genitori stranieri attraverso la promozione di progetti finalizzati al sostegno dei bambini e delle famiglie;
- promuovere iniziative finalizzate al sostegno allo studio rivolte a famiglie con figli in età scolare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno scolastico in particolare per le famiglie in difficoltà	Assicurare interventi di sostegno nell'assolvimento dell'obbligo scolastico a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche non particolarmente agiate	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.500,00	11.500,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.500,00	11.500,00	5.500,00	5.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.281,28	11.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.281,28	11.500,00		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto la realizzazione delle attività culturali, la vigilanza ed il funzionamento delle strutture con finalità culturali (biblioteca comunale, teatro comunale, sale per convegni, mostre), la gestione dei servizi inerenti la biblioteca.

In particolare comprende le seguenti attività:

- attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario;
- incremento del patrimonio librario e audiovisivo e relativa revisione;
- servizi bibliotecari all'utenza: reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito;
- attività culturali e mostre/iniziativa in biblioteca;
- gestione degli spazi e locali comprese le forniture e servizi funzionali all'utilizzo.

Comprende le spese per acquisto beni e servizi per le attività culturali che vengono anche effettuate in collaborazione con la Regione Veneto, la Provincia, con i comuni limitrofi e con le realtà associative presenti sul territorio.

Include anche le spese per le utenze, la manutenzione e per la pulizia della biblioteca.

- **Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** La biblioteca è un importante punto base per lo sviluppo delle attività culturali: ove oltre ai classici servizi sui libri, si offrono postazioni multimediali, spazio bimbi, incontri dedicati alla lettura e altri momenti culturali.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Nel campo dell'edilizia pubblica, gli interventi sugli edifici sotto tutela sono mirati alla conservazione, alla messa a norma e in sicurezza, alla valorizzazione e al raggiungimento di una migliore fruibilità.

- **Finalità da conseguire:** La biblioteca è diventata in questi anni un luogo di lettura, di studio, di incontro e di confronto fra i cittadini, un luogo al quale fanno riferimento anche gli alunni delle scuole. Sarà indispensabile continuare a favorire le visite guidate delle scolaresche dei tre ordini di scuole presenti nel territorio comunale. Una biblioteca di pubblica lettura non può prescindere dal porre attenzione all'innovazione tecnologica: le biblioteche di pubblica lettura da sempre accompagnano e migliorano la vita quotidiana dei cittadini e precorrono i tempi per anticiparne bisogni e esigenze. In un'epoca in cui le innovazioni tecnologiche e informatiche sono rapidissime, le biblioteche devono porre molta attenzione sia a stare al passo con i tempi per essere ancora un servizio utile a tutti sia a non lasciare indietro chi è fuori dal ciclo produttivo o dall'evoluzione socio-culturale. Inoltre la necessità di razionalizzare al massimo le risorse spinge ad utilizzare più automazione a fronte di una riduzione di personale o fondi.

L'Amministrazione comunale intende promuovere una cultura di qualità, ma anche promuovere la cultura locale e tradizionale attraverso la valorizzazione di iniziative in collaborazione con gli enti sovraordinati e con le realtà culturali ed associative presenti sul territorio: la biblioteca non solo documenta, cataloga e divulga cultura e beni culturali, ma è motore di attività di alto livello. Inoltre la biblioteca ha tra i compiti istituzionali quello di raccogliere, conservare e divulgare tutti i documenti che riguardano la propria comunità: storia, arte, attività, governo; si

parla, con espressione sintetica, di “storia locale”.

– Obiettivi pluriennali:

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- realizzazione di progetti di promozione della lettura anche in collaborazione con altri enti: progetto “Nati per leggere”; “Progetto lettura”; Progetto “Libralbero”; progetto “La Casa sull’albero”, rassegna di appuntamenti organizzati dalle Biblioteche del Polo Biblamarca; Progetto di lettura per l’Asilo Nido di Zero Branco;
- assicurare il livello di qualità dei servizi offerti dalla Biblioteca attraverso l’incremento dell’automazione nei servizi al pubblico (newsletter per libri e eventi, prenotazioni on line, servizio wi-fi, incremento e-book ed audiolibri, abbonamenti on line), una maggiore efficienza nella gestione degli acquisti e relativa catalogazione; ripensamento degli spazi esistenti e della segnaletica interna;
- valutare le esigenze e il grado di soddisfazione del pubblico tramite somministrazione di questionari di gradimento, raccolta di suggerimenti;
- miglioramento della comunicazione istituzionale tramite il sito dedicato, la gestione della mailing list, i contatti con la stampa;
- promuovere un tavolo della programmazione degli eventi culturali e di spettacolo con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni culturali e non del territorio ai fini di produrre una calendarizzazione annuale delle attività da promuovere sinergicamente e allo scopo di favorire l’organizzazione dei servizi a favore della comunità;
- organizzazione di un’offerta culturale diversificata: per adulti, incontri con autori - convegni su vari argomenti- iniziative di promozione della lettura- corsi- rassegne teatrali e culturali - cineforum tematici; per bambini e ragazzi rassegne di teatro e burattini, eventi ricreativi.
- valorizzazione della struttura del Teatro Comunale per farne un polo culturale di richiamo anche per un pubblico non residente e per realizzare un progetto d’integrazione e valorizzazione del territorio secondo una logica di sinergia tra pubblico e privato;
- valorizzare il fondo di storia locale della Biblioteca per un migliore approfondimento della documentazione sulla storia del Comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Restauro Villa Guidini	promuovere "mostra del libro" e laboratori dedicati ai bambini	01-01-2019		No		
		Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti	Realizzazione di progetti di promozione della lettura anche in collaborazione con altri enti: progetto “Nati per leggere”; “Progetto lettura”; Progetto “Libralbero”; progetto “La Casa sull’albero”	01-01-2018		No		
		Collaborazione con enti	Organizzazione di	01-01-2018		No		

		sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti	un'offerta culturale diversificata: per adulti, incontri con autori - convegni su vari argomenti - iniziative di promozione della lettura; per bambini e ragazzi, rassegne burattini					
		Promuovere la valorizzazione dell'Auditorium come centro di aggregazione culturale	Valorizzazione della struttura del Teatro Comunale per farne un polo culturale di richiamo anche per un pubblico non residente	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	168.739,87	247.792,56	166.410,00	166.410,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	79.052,69	Previsione di competenza	184.739,87	168.739,87	166.410,00	166.410,00
			di cui già impegnate		23.770,00	16.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	234.202,76	247.792,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	33.176,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.176,00			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.052,69	Previsione di competenza	217.915,87	168.739,87	166.410,00	166.410,00
			di cui già impegnate		23.770,00	16.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	267.378,76	247.792,56		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive e ricreative. In particolare riguarda nel suo complesso l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla fruibilità degli impianti sportivi: utilizzo da parte delle scuole, di associazioni sportive e non, di atleti singoli ed in caso di manifestazioni non sportive. Le Associazioni Sportive che utilizzano gli impianti sportivi comunali conferiscono all'Amministrazione comunale una quota a compartecipazione delle spese di gestione ed in caso di affidamento in gestione degli impianti sia per un utilizzo esclusivo che promiscuo sono tenute ad adempiere agli obblighi previsti nello schema di convenzione.

Comprende la manutenzione ordinaria (per gli interventi non affidate ai soggetti concessionari) e straordinaria degli impianti sportivi, nonché le spese per l'acquisto di attrezzature.

Prevede altresì gli interventi per la promozione di attività ricreative estive rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo e di eventi sportivi e ricreativi sul territorio.

- **Motivazione delle scelte:** L'Amministrazione Comunale intende supportare a livello promozionale l'attività sportiva in genere e l'attività delle Associazioni sportive attive sul territorio comunale dando un particolare impulso alle attività rivolte ai più giovani. Le attività riceveranno un contributo economico da parte del Comune compatibilmente alle risorse disponibili. Nel campo dell'edilizia pubblica, gli interventi sono mirati alla conservazione, alla valorizzazione e al raggiungimento di una migliore fruibilità; per il dettaglio si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche.

- **Finalità da conseguire:** L'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere la più ampia partecipazione della cittadinanza alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive attive sul territorio comunale ed un utilizzo razionale e responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive a disposizione per favorire un aumento dei livelli di fruibilità degli impianti stessi ed in particolare l'attività sportiva giovanile.

– Obiettivi pluriennali

L'Amministrazione comunale intende promuovere e divulgare fra i cittadini, ma principalmente fra gli alunni della scuola dell'obbligo, i valori più sani dello sport puntando al raggiungimento della più ampia partecipazione della cittadinanza alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- favorire la massima fruibilità degli impianti sportivi comunali mediante una gestione integrata pubblico-privato fondata sull'associazionismo, e massima fruibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico mediante la gestione regolata da accordi fra Comune e l'associazionismo sportivo locale; a tal proposito si precisa che a fronte del notevole incremento in questi ultimi anni, degli utenti che frequentano i corsi organizzati, per le varie fasce di età, dalle varie associazioni che operano a Zero Branco, si è verificato un sovraffollamento di vari corsi che si alternano nell'utilizzo delle diverse palestre soprattutto per quanto riguarda il Palazzetto di Via Alvaro. Per garantire una soluzione immediata, nell'intento di realizzare una nuova struttura in ampliamento dell'esistente, si è ritenuto adeguata la proposta di noleggio di prefabbricati mobili. Tali strutture sono di rapida installazione e complete di tutti gli impianti termo/refrigeranti ed elettrici.

- realizzare un sistema di controllo statistico sul grado di utilizzo di ciascun impianto, sui costi e i proventi dello stesso: in particolare tale controllo statistico prevede l'analisi del vigente sistema tariffario, dell'andamento dei proventi nel corso dell'anno sportivo e della copertura dei costi di gestione degli impianti al fine di valutare eventuali adeguamenti tariffari e di monitorare l'utilizzo degli impianti;
- promozione sportiva mediante l'organizzazione di nuove iniziative sportive, oltre a quelle già consolidate (Camminata lungo il Drizzagno, Festa dello Sport), in collaborazione con le associazioni e società sportive comunali, nonché sostegno di quelle direttamente promosse dalle stesse associazioni, mediante l'erogazione di contributi sia per singole iniziative che per attività ordinaria, compatibilmente con le risorse economiche disponibili nel Bilancio;
- garantire un'adeguata informazione soprattutto nelle scuole dell'offerta sportiva presente nel territorio;
- favorire la pratica di attività sportive idonee anche da parte di soggetti diversamente abili con particolare attenzione ai minori;
- realizzazione attività "Estate ragazzi" per minori dai cinque ai quattordici anni, con l'apertura dei Centri Estivi comunali al termine dell'attività didattica. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai minori un programma strutturato di attività ludiche, ricreative e sportive da vivere come tempo vacanza rigenerante rispetto agli impegni didattici e di garantire alle famiglie, in particolare per quelle in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi. Nell'organizzazione del servizio, dovrà essere mantenuta l'attenzione all'integrazione dei minori disabili in conformità agli indirizzi normativi e agli obiettivi specifici del Piano di Zona in materia di piena integrazione dei soggetti disabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Collaborazione con enti sovracomunali per programmare le attività culturali nei vari ambiti	Promozione sportiva mediante l'organizzazione di nuove iniziative sportive, oltre a quelle già consolidate (Camminata lungo il Drizzagno, Festa dello Sport), in collaborazione con le associazioni	01-01-2018		No		
7	SANITA' - SALUTE	Implementazione degli spazi per praticare le attività sportive	Realizzazione nuova palestra	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	142.150,00	756.253,45	142.150,00	142.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	232.150,00	756.253,45	142.150,00	142.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	55.609,78	Previsione di competenza	197.255,67	142.150,00	142.150,00	142.150,00
			di cui già impegnate		54.462,01	54.462,01	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	235.827,91	197.759,78		
2	Spese in conto capitale	468.493,67	Previsione di competenza	846.824,00	90.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	847.614,00	558.493,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	524.103,45	Previsione di competenza	1.044.079,67	232.150,00	142.150,00	142.150,00
			di cui già impegnate		54.462,01	54.462,01	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.083.441,91	756.253,45		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili, ivi comprese iniziative formative e laboratoriali oltre che l'organizzazione di eventi ricreativi rivolti ai giovani.

Comprende iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato con la finalità di promuovere momenti ed occasioni aggregative.

- **Motivazione delle scelte:** La motivazione primaria che ispira gli interventi attinenti alle politiche giovanili è che il mondo giovanile, nelle sue moltissime sfaccettature, deve essere oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche confrontandosi con le associazioni e con le scuole del territorio ed extraterritoriali (scuole secondarie di secondo grado).

- **Finalità da conseguire:** La finalità generale delle azioni che si intendono realizzare a favore dei giovani consiste nel promuovere processi di cittadinanza attiva e di responsabilità civica e nel valorizzare la creatività giovanile come risorsa della società civile ed elemento propulsore per l'innovazione culturale e sociale, accompagnandola a diventare progettualità, dove l'azione progettuale, condivisa e coprogettata, si configuri come un incubatore di idee, ne valuti la fattibilità e la ricaduta sociale e che puntualmente ne faciliti la realizzazione, mettendo a disposizione risorse e supporti strategici, anche in funzione di sperimentare l'acquisizione di competenze professionali.

L'Amministrazione intende favorire attività di aggregazione con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione individuale e di gruppo.

- **Obiettivi pluriennali**

La ricerca e la valorizzazione di esperienze e di progetti deve essere permanente ma saranno ancora più importanti il dialogo e la collaborazione con i giovani stessi al fine di comprendere le loro difficoltà o i loro bisogni.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- promozione della Legalità: consolidamento, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di iniziative su cittadinanza, legalità e impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione nelle scuole e sul territorio;
- organizzazione di laboratori creativi in collaborazione con le associazioni operanti nel territorio comunale;
- valorizzazione delle risorse musicali giovanili del territorio e proseguimento delle progettualità in essere con la rete dei servizi territoriali nell'ambito di specifici progetti educativi e preventivi;
- eventi e/o iniziative di vario genere;
- attivazione di tavoli tematici attraverso i quali giovani del territorio, singoli o in gruppo, si rapportano con le istituzioni e definiscono progettualità integrate valorizzando appositi spazi di aggregazione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
-------	-------------	-------------------	------------------	------	------	--------	--------------	--------------

				inizio	fine		politico	gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Sostegno all'apprendimento informatico e all'educazione civica e stradale	Promozione della Legalità: consolidamento, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di iniziative su cittadinanza, legalità impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione nelle scuole	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	800,00	1.300,00	800,00	800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	800,00	1.300,00	800,00	800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	500,00	Previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.800,00	1.300,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500,00	Previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.800,00	1.300,00		

- Descrizione del programma:

Spesa di investimento: restituzione oneri

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Varianti al PI in un'ottica di sviluppo sostenibile	Promuovere l'adozione di varianti al piano degli interventi per la progressiva migrazione delle attività in zone improprie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	103.192,00	158.683,85	101.000,00	101.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.192,00	158.683,85	101.000,00	101.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	45.491,85	Previsione di competenza	103.192,00	103.192,00	101.000,00	101.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.517,44	148.683,85		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.069,50	10.000,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.069,50	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.491,85	Previsione di competenza	133.261,50	113.192,00	101.000,00	101.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.586,94	158.683,85		

– Descrizione del programma:

Il programma prevede lo sviluppo sostenibile in materia ambientale, i piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi di educazione ambientale, in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

– Motivazione delle scelte:

l'uso corretto e sostenibile del verde deve essere un fattore dominante degli stili di vita, l'amministrazione interviene con azioni di educazione ambientale e con iniziative volte ad incentivare tecnologie alternative e fonti rinnovabili.

- Finalità da conseguire:

manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, educazione ambientale

– Obiettivi annuali e pluriennali:

Il mantenimento ordinario e straordinario sulle aree a verde pubblico, potatura delle chiome sporgenti lungo le sedi stradali e cigli stradali, interventi per la lotta alla zanzara tigre, al bruco americano e incentivi per lo smaltimento di coperture in amianto.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	recuperare l'originale vocazione naturalistica e agricola del territorio zero-tino	interventi di riqualificazione dei parchi pubblici	01-01-2020		No		
		Promuovere ristrutturazioni con interventi di riqualificazione energetica	Promuovere quanto già previsto nel regolamento edilizio sull'obbligo, per le nuove abitazioni, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici	01-01-2018		No		
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche	Proseguire con interventi di efficientamento energetico dei fabbricati pubblici	01-01-2019		No		
		Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili	Negli interventi manutentivi sostenere l'impiego di tecnologie alternative	01-01-2018		No		
		Sorveglianza del territorio per contrastare i reati ambientali	Proseguire con l'attività di sorveglianza del territorio per prevenire abbandono di	01-01-2019		No		

			rifiuti, combustione di rifiuti e/o sversamento di sostanze inquinanti				
--	--	--	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	80.000,00	184.046,40	79.000,00	79.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	120.000,00	184.046,40	79.000,00	79.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	40.567,99	Previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	79.000,00	79.000,00
			di cui già impegnate		13.829,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.397,50	120.567,99		
2	Spese in conto capitale	23.478,41	Previsione di competenza	64.423,15	40.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.985,35	63.478,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	64.046,40	Previsione di competenza	144.423,15	120.000,00	79.000,00	79.000,00
			di cui già impegnate		13.829,30		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	235.382,85	184.046,40		

– Descrizione del programma:

Il programma prevede gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e infrastrutture stradali, dei cigli stradali comprese gli sfalci dell'erba, la manutenzione dei mezzi addetti alla viabilità, nonché le spese per investimento delle opere pubbliche previste nel relativo programma triennale ed elenco annuale.

– Motivazione delle scelte:

grande attenzione verso i temi della sicurezza stradale in particolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali e nella costruzione di nuove piste ciclopedonali in modo da tutelare gli utenti più deboli (pedoni/ciclisti)

- Finalità da conseguire:

manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, educazione ambientale

– Obiettivi annuali e pluriennali:

si rimanda a quanto riportato nel programma annuale degli investimenti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Preservare l'ambiente e promuovere investimenti per una mobilità sostenibile	Messa in sicurezza Via Pesegiana con realizzazione percorso ciclabile	01-01-2019		No		
		Preservare l'ambiente e promuovere investimenti per una mobilità sostenibile	Realizzazione di una pista ciclabile lungo il Rio Vernise che permetta di raggiungere dalla zona sud di Zero Branco il collegamento con la Treviso-Ostiglia	01-01-2020		No		
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Perseguire la riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche	Proseguire con interventi di efficientamento energetico dei fabbricati pubblici	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.305.640,00		225.000,00	225.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.305.640,00		225.000,00	225.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	345.010,00	2.052.323,85	384.610,00	384.610,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.650.650,00	2.052.323,85	609.610,00	609.610,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	145.138,63	Previsione di competenza	345.010,00	345.010,00	344.610,00	344.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	378.675,01	490.148,63		
2	Spese in conto capitale	256.535,22	Previsione di competenza	2.664.416,06	1.305.640,00	265.000,00	265.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.698.296,06	1.562.175,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	401.673,85	Previsione di competenza	3.009.426,06	1.650.650,00	609.610,00	609.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.076.971,07	2.052.323,85		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	USO DEL TERRITORIO - AMBIENTE	Proseguire la collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile	Garantire la prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Comunale della Protezione Civile per gli interventi in sinergia per la tutela del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	23.876,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	23.876,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	3.880,80	Previsione di competenza	50.180,97	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.731,37	13.880,80		
2	Spese in conto capitale	9.995,20	Previsione di competenza	9.995,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.995,20	9.995,20		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.876,00	Previsione di competenza	60.176,17	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.726,57	23.876,00		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività di erogazione di servizi ed interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare e nello specifico la gestione del servizio di asilo nido comunale con riferimento all'espletamento dell'appalto, alle scelte organizzative, al rapporto con la ditta affidataria, al controllo e monitoraggio sull'andamento e sulla qualità del servizio. Comprende la spesa per il finanziamento della convenzione con il nido parrocchiale. Include anche le spese per la manutenzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

- **Motivazione delle scelte:** Oltre che a rispondere a funzioni istituzionali, come ad esempio quello della tutela dei minori, questo programma si fonda sull'opportunità di garantire alla cittadinanza di minore età le condizioni primarie di crescita e sviluppo in termini di sussistenza, istruzione e benessere psico-relazionale.

- **Finalità da conseguire:** Finalità cardine è la cura e protezione dei minori. Da questa discendono altre finalità strettamente correlate, quali supportare le famiglie con bambini piccoli, sostenere la crescita e lo sviluppo psico-fisico fin dalla più tenera età, garantire pari opportunità nella conciliazione tra il tempo dedicato al lavoro e la gestione familiare, favorire il benessere psico-fisico nell'ambito familiare.

– Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione Comunale intende sostenere i servizi rivolti alla primissima infanzia in considerazione del ruolo fondamentale di supporto alla famiglia e al ruolo genitoriale.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenere elevati standard qualitativi nel servizio di asilo nido e garantire la qualità della relazione educativa, monitorata mediante indicatori. Valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio;
- analisi della domanda al fine di valutare le modalità organizzative del servizio con proposte di orario flessibile, prolungato ed aperture durante i periodi di festività prolungati;
- monitorare i riflessi dell'applicazione dell'ISEE alle rette di frequenza soprattutto alla luce della recente riforma che ha rivisto completamente i parametri di tale Indicatore di valutazione della situazione economica;
- promuovere il raccordo tra il servizio del nido ed altri servizi educativi presenti sul territorio e il lavoro di "rete" tramite l'organizzazione di momenti di condivisione di eventi ed iniziative culturali e ricreative coinvolgendo anche la struttura parrocchiale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SCUOLA CULTURA E FORMAZIONE	Confronto costante con gli attori del mondo scolastico	Consolidamento del sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie	01-01-2019		No		

			presenti nel territorio				
--	--	--	-------------------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.228,78	169.553,30	93.000,00	93.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.228,78	169.553,30	93.000,00	93.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	69.324,52	Previsione di competenza	100.228,78	100.228,78	93.000,00	93.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.566,49	169.553,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	69.324,52	Previsione di competenza	100.228,78	100.228,78	93.000,00	93.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.566,49	169.553,30		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto tutte quelle attività volte a persone che, a causa di malattie fisiche e/o psichiche presentano difficoltà più o meno rilevanti nello svolgere le attività del quotidiano (bisogni primari, trasferimenti, contatti con l'esterno,...)

Fanno parte di questo ambito:

- Interventi di assistenza e cura domiciliare
- Attività di Trasporto Sociale (ospedale, distretto socio-sanitario, centri diurni, scuole)
- Risorse a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito
- Lavoro di rete con le strutture presenti nel territorio (La Scintilla e Terra Libera Tutti) e con Associazioni di area (Famiglia Giallo Sole e La Musica di Angela)

- **Motivazione delle scelte:**

Operare a favore dei cittadini disabili significa riconoscere la fragilità dei soggetti e la difficoltà delle loro famiglie nel fronteggiare i bisogni della vita quotidiana.

- **Finalità da conseguire:**

A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire saranno: favorire/mantenere l'autonomia, favorire la permanenza a domicilio con interventi di stimolo, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale.

- **Obiettivi annuali e pluriennali**

Mantenere nel proprio ambiente e nella comunità locale le persone in condizioni di fragilità o di ridotta capacità di sostegno familiare, conciliando ogni soluzione anche con i servizi e le risorse socio-sanitarie delegate all' ULSS 2, così da supportare le fasce più deboli della popolazione. Continuare l'impegno ed il lavoro per garantire gli interventi di sostegno alla domiciliarità, supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio, anche con progetti mirati per l'erogazione di provvidenze economiche laddove si ravvisino le condizioni e l'opportunità. La Regione del Veneto ha stabilito le procedure per le provvidenze progettuali ora inquadrate nello strumento della ICD, impegnativa di cura domiciliare e parte del lavoro istruttorio resterà in carico ai Comuni. Sono attese altre novità ed inquadramenti che aumenteranno l'importanza della funzione del Segretariato Sociale svolta dal personale di settore per tutti i chiarimenti e il supporto ai cittadini che presenteranno le loro istanze anche per una prevenzione del disagio. Gli strumenti che permettono il raggiungimento dell'obiettivo del "*mantenimento della domiciliarità*" sono:

- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- l'istruzione delle pratiche di accesso al servizio di telesoccorso- tele controllo domiciliare
- l'istruzione delle richieste, la predisposizione dei progetti e la partecipazione al lavoro delle unità operative per gli inserimenti nei Centri diurni ed in tutte le altre occasioni di unità valutativa professionale;
- il servizio di fornitura e consegna di pasti a domicilio per i cittadini in particolari condizioni di difficoltà.

Continua il dialogo per iniziative e proposte offerte dalle Associazioni che operano in ambito comunale in uno spirito di collaborazione che favorisca la creazione di momenti di condivisione e sinergia con i cittadini: "La Scintilla", Soggiorni disabili organizzati dall'Associazione locale Famiglia Giallo Sole, avvio di progetti che favoriscono l'autonomia personale di persone con disabilità (Progetto Abitare in collaborazione con l'APS Terra Libera Tutti).

L'amministrazione manterrà attenzione a tutti i servizi e ai costi per i bisogni socio-sanitari, delegati all'ULSS 2 che li sviluppa e li realizza anche con la compartecipazione solidale degli altri comuni del comprensorio. L'auspicio è quello di recuperare i costi di compartecipazione dei beneficiari e delle loro famiglie per le rette dei servizi, nel rispetto delle linee guida e degli accordi sanciti in ambito del piano di zona competente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale	Continua il dialogo per iniziative e proposte offerte dalle Associazioni che operano in ambito comunale in particolare a coloro che operano nel campo della disabilità	01-01-2018		No		
		Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale	Consolidamento del "Progetto abitare"	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.000,00	11.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000,00	11.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	9.000,00	11.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.000,00	11.000,00		

- **Descrizione del programma** : Il programma ha per oggetto le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende:
- interventi contro i rischi e i cambiamenti dovuti alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le attività quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, solitudine, ecc.);
 - interventi domiciliari (SAD Comunale)
 - pratiche legate ad agevolazioni per la gestione del quotidiano (telesoccorso/telecontrollo, contrassegni parcheggi, bonus gas/energia...)
 - le risorse dirette a soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito (Associazione anziani e pensionati e Associazione Alpini per il Servizio di Trasporto Sociale, Associazione Anziani e Pensionati per il Cafè Alzheimer e Centro Sollievo Alzheimer, Centro Servizi Santa Maria de Zairo,...)
 - eventuali integrazioni rette per ospitalità residenziali convenzionate o diurne
 - accompagnamento dell'anziano e soprattutto della famiglia attraverso la rete dei Servizi socio sanitari e sociali dell'ULSS 2 (rete Demenza Grave e/o Alzheimer, ricoveri SAPA, laboratori cognitivo/funzionali,...)
 - pratiche per il riconoscimento di interventi regionali a favore del mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente monetari e non (ICD)
 - mini-alloggi comunali: contesti autogestiti per anziani soli o con rete familiare inadeguata o lontana

- **Motivazione delle scelte:** Gli interventi a favore degli anziani muovono dalla consapevolezza che la durata media della vita si sta sempre più allungando e ciò comporta la condizione di fisiologica e graduale non autosufficienza, accompagnata dall'insorgenza di malattie invalidanti. Il bisogno di cura e assistenza motiva le politiche a favore degli anziani e delle loro famiglie.

- **Finalità da conseguire:** A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire consisteranno in: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale.

– Obiettivi annuali e pluriennali

Per quanto applicabili valgono gli stessi obiettivi già espressi nel programma 12.02.

Prosegue l'impegno per la conoscenza e la collaborazione con l'Associazionismo locale, e con il Centro Servizi "Santa Maria de Zairo". Continua la ricerca e l'adesione alle iniziative di carattere informativo rivolte alla cittadinanza ed in particolare alle famiglie che assistono in casa familiari non autosufficienti.

Mantenimento del Centro sollievo Alzheimer in collaborazione con Associazione anziani e pensionati e La Musica di Angela.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Attenzione al bisogno degli anziani	Garantire le diverse iniziative a favore della terza' eta' in collaborazione con l'Associazione anziani e pensionati	01-01-2018		No		
		Sostegno alle famiglie in difficoltà	Continuare l'impegno per garantire gli interventi di	01-01-2018		No		

			sostegno alla domiciliarità, supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio				
--	--	--	---	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.400,00	148.160,35	86.400,00	86.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.400,00	148.160,35	86.400,00	86.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	50.760,35	Previsione di competenza	118.900,00	97.400,00	86.400,00	86.400,00
			di cui già impegnate		19.950,22	10.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.471,25	148.160,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.760,35	Previsione di competenza	118.900,00	97.400,00	86.400,00	86.400,00
			di cui già impegnate		19.950,22	10.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	137.471,25	148.160,35		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività di erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Fa riferimento:

- avvio a progetti di integrazione lavorativa tramite la Coop Sociale "Erga"
- adesione al progetto di formazione continua per gli adulti organizzato dal CPIA
- interventi di accoglienza temporanea presso alloggi comunali (mini alloggi)
- le risorse destinate a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati,
- adesione e collaborazione con Contarina Spa "nuove poverta": inserimenti lavorativi persone fragili.
- gestione e coordinamento delle attività connesse al reddito di cittadinanza

- **Motivazione delle scelte:** I soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale si trovano solitamente in situazioni di multi-problematicità e ciò richiede un approccio integrato fra più servizi socio-sanitari. Tale approccio nell'affrontare storie di vita, trova adeguata risoluzione nella competenza dei professionisti coinvolti e nella sensibilità dell'Amministrazione

- **Finalità da conseguire:** Ridurre le situazioni di emarginazione ed esclusione sociale e promuovere progetti di reinserimento sociale e/o lavorativo a favore di cittadini in condizioni di fragilità temporanea o cronica.

– Obiettivi annuali e pluriennali

Ricerca di nuove forme di sostegno al reinserimento e all'ambito lavorativo anche con progetti intercomunali ed integrati con Enti con opportune competenze in tale ambito (Centro Per L'impiego, Associazioni di Categoria, Caritas, Cooperativa sociale "La Scintilla", Cooperativa sociale "Erga",...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Sostegno alle famiglie in difficoltà	Ricerca di nuove forme di sostegno per il reinserimento nell'ambito lavorativo anche con progetti intercomunali ed integrati con altri enti	01-01-2018		No		
		Inclusione ed integrazione con le famiglie di cittadini stranieri	Interventi economici rivolti direttamente ai nuclei familiari più in difficoltà	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	93.950,00	127.420,32	101.450,00	101.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	93.950,00	127.420,32	101.450,00	101.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	33.470,32	Previsione di competenza	84.450,00	93.950,00	101.450,00	101.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.608,54	127.420,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.470,32	Previsione di competenza	84.450,00	93.950,00	101.450,00	101.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.608,54	127.420,32		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative all'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per e con le famiglie a 360°.
 Comprende:

- interventi socio-assistenziali con finalità di inclusione della realtà zerotina
- interventi economici rivolti direttamente al nucleo o ad enti (cooperative, associazioni,parrocchie,...) che operano in tale ambito,
- collaborazione e partnerariato per l'attivazione e la promozione dell'associazionismo familiare, della community care e iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (attività extrascolastiche a cura della Caritas, attività con l'Istituto Comprensivo, "Progetto Emozioni"...)
- adesione al progetto intercomunale "Famiglie in rete" : solidarietà familiare nel contesto locale (la comunità che accoglie e cura)
- Tavoli Attenzione ai Giovani: contesti favoriti dall'Amministrazione Comunale formati dai giovani di diverse fasce di età per la condivisione di bisogni, idee e iniziative
- collaborazione con l'Ufficio Provinciale Diritti/Doveri Scolastici (evasione o discontinuità scolastica: prevenire e capire)
- gestione e coordinamento delle attività connesse al reddito di cittadinanza

- **Motivazione delle scelte:** Riconoscere le potenzialità e le risorse che le famiglie offrono alla comunità locale rappresenta la motivazione primaria. La forza delle relazioni familiari costituisce uno strumento prezioso per affrontare i problemi quotidiani. Da tale consapevolezza nasce la volontà di sostegno nelle diverse fasi di vita alle famiglie.

- **Finalità da conseguire:** Sostenere la famiglia nel far fronte ai bisogni primari e accompagnamento nel raggiungimento dei diritti fondamentali (lavoro, istruzione, abitazione...). Promozione delle potenzialità espresse dalla famiglia che consideriamo un valore.

– Obiettivi annuali e pluriennali

Si implementeranno le iniziative volte all'emancipazione, all'autonomia e alla consapevolezza della famiglia vista come centro della vita del territorio e come contenitore di risorse e potenzialità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Sostegno alle famiglie in difficoltà	Consolidamento del progetto "Famiglie in rete"	01-01-2019		No		
		Limitare le situazioni di "disagio giovanile"	Attivare iniziative anche con il sostegno delle associazioni sportive e di volontariato	01-01-2018		No		
7	SANITA' - SALUTE	Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul	Confermare le azioni già in essere a sostegno delle famiglie	01-01-2019		No		

	concetto di salute come benessere psicofisico						
--	--	--	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	84.773,09	105.717,20	62.500,00	62.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.773,09	105.717,20	62.500,00	62.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	20.944,11	Previsione di competenza	221.234,85	84.773,09	62.500,00	62.500,00
			di cui già impegnate		6.755,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.890,48	105.717,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.944,11	Previsione di competenza	221.234,85	84.773,09	62.500,00	62.500,00
			di cui già impegnate		6.755,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.890,48	105.717,20		

- Descrizione del programma :

Il programma ha per oggetto le attività per il sostegno al diritto alla casa.

Ne fanno parte tutti gli interventi:

- socio-economici a sostegno di singoli o famiglie per affrontare i costi per l'alloggio (fitto, utenze, ...);
- inerenti al Bando e alla graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi popolari;
- di gestione dei mini-alloggi e prefabbricati di proprietà comunale
- FSA intervento trasversale a sostegno del diritto all'abitare

- Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche a favore delle fasce più deboli della popolazione, intende sostenere le famiglie con appositi contributi a favore dell'abitazione e del diritto alla casa.

- Finalità da conseguire:

Favorire il mantenimento di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, mediante interventi a sostegno delle spese dirette e indirette che l'unità abitativa comporta.

- Obiettivi annuali e pluriennali

Per le esigenze di accesso sociale alle abitazioni e per le competenze in base alla L.R. 39/2017 e le sue previsioni e scadenze, verrà aggiornata con apposito bando la graduatoria per l'assegnazione e gestione degli alloggi di ERP.

Sarà intensificata l'attività di verifica puntuale e periodica della disponibilità di altri alloggi, delle loro condizioni e della loro reale possibilità di recupero/riattivazione nella concreta consapevolezza dei vincoli e delle risorse disponibili.

Il servizio continuerà ad occuparsi della gestione dei rapporti tra inquilini ed ATER specie nei casi del subentro e rilascio dei predetti alloggi, aggiornando il censimento delle assegnazioni e delle occupazioni a carattere di emergenza abitativa.

Continuerà, in relazione alle direttive regionali, l'impiego dei contributi inerenti all'ex L. 431/98 aumentato del cofinanziamento comunale e a copertura dei c.d. "casi sociali" individuati dalla normativa.

Per i casi di emergenza abitativa o di sofferenza nel sostegno dei costi delle locazioni, l'Amministrazione continuerà l'impegno ad instaurare ed incentivare collaborazioni con i privati, con le associazioni di categoria locali e le agenzie immobiliari per trovare soluzioni sostenibili che possano concretamente ovviare ai disagi abitativi nel territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Sostegno alle famiglie in difficoltà	Continuare l'impegno per garantire gli interventi di sostegno alla domiciliarità,	01-01-2018		No		

			supportando i cittadini nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed assistenziali del territorio				
--	--	--	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	300,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	300,00	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300,00	300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300,00	300,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

- **Motivazione delle scelte:** Alcuni dei servizi socio-sanitari di cui usufruiscono i cittadini sono oggetto di delega all'Azienda ULSS 2, oltre ai servizi sanitari propriamente di competenza della medesima. Questa organizzazione mista della rete dei servizi richiede supervisione e gestione condivisa, a partire dalla fase di programmazione (es. Piani di Zona).

- **Finalità da conseguire:** Indirizzare e favorire l'accesso dei cittadini ai servizi socio-sanitari e sociali, nonché vigilare sul buon funzionamento degli stessi in risposta ai bisogni della cittadinanza.

– Obiettivi annuali e pluriennali

Continuazione della gestione condivisa (programmazione, collaborazione e supervisione) della rete dei servizi socio-sanitari e sociali erogati come da delega dall'ULSS 2.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale	Garantire il contributo all'ULSS 2 per i servizi socio-sanitari e sociali forniti dalla medesima a favore di tutti i cittadini	01-01-2018		No		
7	SANITA' - SALUTE	Ci si propone di lavorare sull'aspetto della "medicina associata"	Assicurare la disponibilità di locali nella frazione di Scandolara per i servizi di medicina di base	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	310.988,10	318.053,56	288.450,00	288.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	310.988,10	318.053,56	288.450,00	288.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	7.065,46	Previsione di competenza	310.988,10	310.988,10	288.450,00	288.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.036,12	318.053,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.065,46	Previsione di competenza	310.988,10	310.988,10	288.450,00	288.450,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.036,12	318.053,56		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività relative agli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit). Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Prevede altresì la gestione del Servizio civile volontario nell'ambito della convenzione con il Centro Studi dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

- **Motivazione delle scelte:** Molte situazioni di difficoltà possono trovare risposta in una dimensione collettiva, per tale ragione si riconosce l'opportunità di sostenere azioni che tendano a questo. Nel contesto attuale, caratterizzato da una domanda crescente di intervento assistenziale e da una situazione di scarsità di risorse complessivamente disponibili per la tenuta del livello di servizi raggiunto, diventa ancor più indispensabile sostenere processi partecipativi per un'assunzione condivisa delle decisioni sulle priorità locali, nella consapevolezza dell'oggettiva impossibilità di soddisfare l'intera domanda, altresì riconoscendo concretamente alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni l'effettivo esercizio della loro funzione di tutela delle persone e di promozione e allargamento dei diritti di cittadinanza.

- **Finalità da conseguire:** Promuovere la partecipazione dei cittadini a forme di aggregazione sociale (cooperazione, associazionismo), potenziando le realtà esistenti e incentivando la creazione di nuove esperienze.

– **Obiettivi pluriennali**

Continueranno i rapporti e le collaborazioni con tutte le agenzie e le aggregazioni associative, attive nel territorio comunale, verificando la possibilità di obiettivi di promozione sociale.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzare il rapporto con il volontariato e valorizzare il ruolo dell'associazionismo in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà dei cittadini;
- assicurare il coordinamento con i livelli di programmazione regionale e provinciale, in particolare, favorendo l'accesso delle associazioni ai bandi di finanziamento ad esse destinati;
- favorire e incentivare le reti di territorio e le forme sinergiche di intervento; l'accesso alle informazioni e alla formazione, la partecipazione e il collegamento tra le organizzazioni medesime;
- la promozione di momenti pubblici per dare visibilità alle molteplici risposte fornite dal volontariato e dall'associazionismo
- valorizzare e promuovere il volontariato giovanile e il Servizio Civile.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	POLITICHE PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA	Favorire la sinergia in rete con le realtà associative locali che operano nel sociale	Continuare i rapporti e le collaborazioni con tutte le agenzie e le aggregazioni associative, attive nel territorio comunale.	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.100,00	1.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.100,00	1.100,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SANITA' - SALUTE	Garantire il mantenimento degli attuali standard di erogazione del servizio cimiteriale e necroscopico	Garantire una gestione efficiente ed economica del servizio cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	72.150,00	170.550,91	72.150,00	72.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	112.150,00	170.550,91	72.150,00	72.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	50.822,62	Previsione di competenza	72.150,00	72.150,00	72.150,00	72.150,00
			di cui già impegnate		62.882,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.521,01	122.972,62		
2	Spese in conto capitale	7.578,29	Previsione di competenza	133.194,29	40.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.034,29	47.578,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.400,91	Previsione di competenza	205.344,29	112.150,00	72.150,00	72.150,00
			di cui già impegnate		62.882,40		
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	229.555,30	170.550,91		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Si evidenzia che, come previsto tra gli obiettivi di questa Amministrazione, si è riusciti ad avere a disposizione nelle palestre comunali e nello stadio di via Taliercio i defibrillatori e precisamente la loro collocazione è la seguente:

- palestra comunale di Via Verga
- palestra scuola primaria "Marconi" in via IV Novembre
- palestra scuola primaria "Fermi" in Piazza Diaz (S. Alberto)
- stadio di Via Taliercio
- palestra scuola primaria "Pascoli" in Via Scandolara
- palestra comunale di Via Verga

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SANITA' - SALUTE	Potenziare e consolidare i progetti già avviati sulla prevenzione e sul miglioramento degli stili di vita e di alimentazione e sul concetto di salute come benessere psicofisico	Ampliamento nel territorio di aree cardioprotette	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.500,00	15.854,22	8.500,00	8.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	7.354,22	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale			

			vincolato				
			Previsione di cassa	11.132,32	15.854,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.354,22	Previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.132,32	15.854,22		

Si rimanda a quanto specificato nel programma 4

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Potenziare lo "sportello unico per le imprese"	Contibuità nell'incremento delle procedure autorizzative che transitano tramite "sportello SUAP" quali : attività di impresa partecipanti a sagre e feste tradizionali locali e/o associazioni. Particolare rilievo assumerà il confronto tra l'Amministrazione e il mondo imprenditoriale e le associazioni di categoria per far fronte alle esigenze dell'intero tessuto economico			No		
		Consultazione dei soggetti interessati nella predisposizione degli strumenti di pianificazione commerciale						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	860,00	1.714,00	860,00	860,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	860,00	1.714,00	860,00	860,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024

1	Spese correnti	854,00	Previsione di competenza	860,00	860,00	860,00	860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	860,00	1.714,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	854,00	Previsione di competenza	860,00	860,00	860,00	860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	860,00	1.714,00		

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività e i servizi relativi al settore del commercio della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Organizzazione dei mercati rionali e delle fiere e sagre paesane. Diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori.

Rilascio delle autorizzazioni nonché analisi delle S.C.I.A. relative al commercio fisso, commercio su aree pubbliche, pubblici esercizi, attività di acconciatore – barbiere, spettacoli viaggianti; autoservizi pubblici non di linea: noleggio autovettura con conducente; agenzie d'affari; pubblica sicurezza. distributori di carburanti sia privati che stradali; ascensori – montacarichi; agriturismo; affittacamere; distributori di carburante ecc.

Coordinamento, assistenza e rilascio delle autorizzazioni temporanee per le diverse manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno, ai Comitati organizzatori; Collegamenti con la Commissione C.le di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; convocazione tramite sistema informatico, come predisposto dall'Associazione Comuni M.T;

Ha la Gestione telematica dello Sportello Unico della Attività Produttive (SUAP), con il sistema di UNIPASS del Consorzio "Bin Piave" con la collaborazione del Centro Studi della Marca Trevigiana. Quindi abbandono definitivo della carta.

- **Motivazione delle scelte:** La grave crisi economica in atto ha messo in difficoltà i settori produttivo e commerciale, la situazione necessita monitoraggio e adozione di tutte le strategie per rivitalizzare il tessuto economico del territorio, anche in collaborazione con altri enti e associazioni. In questo contesto l'Amministrazione Comunale riveste un ruolo importante nel dare un nuovo impulso allo sviluppo; una iniziativa che si è concretizzata nella sua fase iniziale di riconoscimento istituzionale, è stato il riconoscimento del *Distretto del commercio di Zero Branco*. Ci attendiamo interessanti sviluppi dalle opportunità offerte dalla costituzione di un Distretto del Commercio e l'Amministrazione sarà in prima linea nella promozione del Distretto stesso e nel creare le necessarie sinergie fra i soggetti partner e gli operatori. Altro settore che necessita di sostegno è il commercio ambulante al quale è stata rivolta attenzione con la attivazione del mercato sperimentale di S. Alberto ed al riordino di quello di Zero Branco mentre altri interventi potranno essere oggetto di potenziamento (vedi le "piazze morte")

- **Finalità da conseguire:** coincide con le motivazione.

- Obiettivi annuali e pluriennali

Si rimanda alla individuazione dei singoli ambiti operativi in seguito specificati

Si auspica di costruire con le aziende una rete informatica di contatto con i cittadini per dare risposte concrete alla domanda di posti di lavoro rispetto alla professionalità individuale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Rilancio dei piccoli esercizi commerciali	promuovere iniziative a sostegno dei piccoli esercizi commerciali quali realtà da			No		

		tutelare per qualità e rapporti umani					
	Sostegno e rilancio alle attività produttive	Promozione del <i>Distretto del Commercio di Zero Branco</i> tramite interventi realizzati direttamente a carico del Comune sul territorio ed altri da parte dei privati/partener con il sostegno del Distretto usufruendo dei relativi bani regionali. Attenzione particolare sarà data ad iniziative strutturate nel tempo e che coinvolgano il maggior numero di soggetti istituzionali e non, presenti nel territorio			No		
	Rilancio del commercio ambulante	Proseguire con il riordino del commercio ambulante dopo l'individuazione di nuovi posteggi a S. Alberto, con la rivalutazione delle "piazze morte" presernti nel territorio			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.150,00	38.500,26	35.150,00	35.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.150,00	38.500,26	35.150,00	35.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	3.350,26	Previsione di competenza	35.150,00	35.150,00	35.150,00	35.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.150,00	38.500,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.350,26	Previsione di competenza	35.150,00	35.150,00	35.150,00	35.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.150,00	38.500,26		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Potenziare lo "sportello unico per le imprese"	Garantire il sostegno delle spese per il funzionamento dei servizi di collocamento			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.270,13	3.270,13	3.270,13	3.270,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.270,13	3.270,13	3.270,13	3.270,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.270,13	3.270,13	3.270,13	3.270,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.270,13	3.270,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.270,13	3.270,13	3.270,13	3.270,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.270,13	3.270,13		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- **Descrizione del programma:** Il programma ha per oggetto le attività connesse all'agricoltura, lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende sovvenzioni a sostegno di produzioni di particolari colture, nonché contributi alle associazioni dei produttori.

- **Motivazione delle scelte:** La mancanza di attrattiva turistica per percorsi museali o culturali in senso classico nel territorio comunale, può essere significativamente colmata con una valorizzazione dei prodotti enogastronomici di pregio che offre la nostra terra, per ottenere un risultato soddisfacente in tal senso, l'amministrazione intende collaborare con le associazioni locali impegnate nella produzione di colture pregiate e tipiche. Grande rilevanza ha la Sagra del Peperone, del Radicchio Rosso di Treviso nonché dell'Asparago

- **Finalità da conseguire:** coincide con le motivazione.

- Obiettivi annuali e pluriennali

Continua la collaborazione con la Pro Loco di Zero Branco, per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti orticoli locali, nelle varie manifestazioni annuali che si svolgono nel territorio

Promuove incontri e confronti con le associazioni di categorie e le realtà locali di settore per monitorare la situazione e condividere percorsi di intervento, di promozione e quant'altro possa essere utile ed efficace allo scopo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	POLITICHE ECONOMICHE E ATTIVITA' IN PROPRIO	Promuovere i prodotti nostrani e di stagione	Sostenere il km zero			No		
		Promuovere i prodotti nostrani e di stagione	Continuare la collaborazione con la Pro Loco, per la valorizzazione e la diffusione dei prodotti orticoli locali, nelle varie manifestazioni annuali che si svolgono nel territorio			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.600,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.600,00			

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	POLITICHE ENERGETICHE - RIFIUTI - ACQUE	Promuovere tecnologie alternative e fonti rinnovabili	Negli interventi manutentivi sostenere l'impiego di tecnologie alternative e favorire la mobilità elettrica	01-01-2019		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.380,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.380,00			

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

Capitolo: 1874.0 - 4.04.02.01.002

ALIENAZIONE AREE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	909.000,00	0,00	0,00	909.000,00
Assegnato	909.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	909.000,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
10136.0	10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA VIA PESEGGIANA	909.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			909.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 1882.0 - 4.04.01.10.001

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE E TOMBEE TERRANEE)

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	59.200,00
Assegnato	40.000,00	0,00	0,00	0,00

	Resta da assegnare	0,00	40.000,00	40.000,00	59.200,00
--	---------------------------	------	-----------	-----------	-----------

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
9005.0	12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI COMUNALI	40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			40.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 1951.0 - 4.02.01.01.001

CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	90.000,00	90.000,00	90.000,00	315.000,00
Assegnato	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	315.000,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
7379.0	01.05-2.02.01.09.002	MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00
7971.0	04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9590.0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI STRAORD. IMP. SPORTIVI	90.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			90.000,00	100,00	90.000,00	100,00	90.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 2090.0 - 4.05.01.01.001

	2022	2023	2024	Cassa
--	------	------	------	-------

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE (ex o.u.)

Importo Previsione	300.000,00	190.000,00	190.000,00	318.000,98
Assegnato	300.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	318.000,98

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
10000.0	10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00	100,00	190.000,00	100,00	190.000,00	100,00	0,00	0,00
TOTALI			300.000,00	100,00	190.000,00	100,00	190.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 2097.0 - 4.05.04.99.999

INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	200.000,00	60.000,00	60.000,00	342.400,00
Assegnato	200.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	342.400,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022		2023		2024		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
7379.0	01.05-2.02.01.09.002	MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE	20.360,00	10,18	20.000,00	33,33	20.000,00	33,33	0,00	0,00
7382.0	03.01-2.02.01.05.999	SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA.	15.000,00	7,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7386.0	01.08-2.02.01.07.000	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	2,50	5.000,00	8,34	5.000,00	8,34	0,00	0,00
7965.0	04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO SCUOLE	5.000,00	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7971.0	04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	8.000,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		SCOLASTICI								
9455.0	09.02-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORD.VERDE PUBBLICO	30.000,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9995.0	10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	40.000,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000.0	10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	6.640,00	3,32	35.000,00	58,33	35.000,00	58,33	0,00	0,00
10005.0	09.02-2.02.01.03.999	SPESE PER ARREDO URBANO	10.000,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10210.0	10.05-2.02.01.09.014	INTERVENTI STRAORDINARI SU CANALI E FOSSI	50.000,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10705.0	08.01-2.05.04.05.001	REST. DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			200.000,00	100,00	60.000,00	100,00	60.000,00	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 7379.0 - 01.05-2.02.01.09.002

MANUTENZ.STRAORD.PATRIMONIO DISPONIBILE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	20.360,00	20.000,00	110.000,00	20.360,00
Finanziato	20.360,00	20.000,00	110.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	20.360,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	0,00	90.000,00	0,00
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	20.360,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALI			20.360,00	20.000,00	110.000,00	0,00

Capitolo: 7382.0 - 03.01-2.02.01.05.999

SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA.

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Finanziato	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	15.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	15.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			15.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 7386.0 - 01.08-2.02.01.07.000

ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.143,14
Finanziato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	6.143,14

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

TOTALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------	-------------

Capitolo: 7965.0 - 04.02-2.02.01.09.003

ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO SCUOLE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	5.000,00	0,00	0,00	8.160,08
Finanziato	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	8.160,08

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	5.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			5.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 7971.0 - 04.02-2.02.01.09.003

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	8.000,00	90.000,00	0,00	9.570,26
Finanziato	8.000,00	90.000,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	9.570,26

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	90.000,00	0,00	0,00

2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	8.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			8.000,00	90.000,00	0,00	0,00

Capitolo: 9005.0 - 12.09-2.02.01.09.015

MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	0,00	0,00	47.578,29
Finanziato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	47.578,29

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1882.0	4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE E TOMBEE TERRANEE)	40.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			40.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9455.0 - 09.02-2.02.01.09.012

MANUTENZIONE STRAORD. VERDE PUBBLICO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Finanziato	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	30.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	30.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			30.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9590.0 - 06.01-2.02.01.09.016

INTERVENTI STRAORD. IMP. SPORTIVI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	90.000,00	0,00	0,00	236.824,00
Finanziato	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	236.824,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1951.0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			90.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 9995.0 - 10.05-2.02.01.09.012

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	41.215,86
Finanziato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	40.000,00	40.000,00	41.215,86

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	40.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			40.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10000.0 - 10.05-2.02.01.09.012

SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	306.640,00	225.000,00	225.000,00	517.538,83
Finanziato	306.640,00	225.000,00	225.000,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	517.538,83

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2090.0	4.05.01.01.001	CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE (ex o.u.)	300.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	6.640,00	35.000,00	35.000,00	0,00
TOTALI			306.640,00	225.000,00	225.000,00	0,00

Capitolo: 10005.0 - 09.02-2.02.01.03.999

SPESE PER ARREDO URBANO

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	10.000,00	0,00	0,00	33.478,41

Finanziato	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	33.478,41

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			10.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10136.0 - 10.05-2.02.01.09.012

MESSA IN SICUREZZA VIA PESEGGIANA

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	909.000,00	0,00	0,00	909.000,00
Finanziato	909.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	909.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
1874.0	4.04.02.01.002	ALIENAZIONE AREE	909.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			909.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10210.0 - 10.05-2.02.01.09.014

	2022	2023	2024	Cassa

INTERVENTI STRAORDINARI SU CANALI E FOSSI

Importo Previsione	50.000,00	0,00	0,00	55.419,85
Finanziato	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	55.419,85

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			50.000,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 10705.0 - 08.01-2.05.04.05.001

REST. DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE

	2022	2023	2024	Cassa
Importo Previsione	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Finanziato	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2022	2023	2024	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
2097.0	4.05.04.99.999	INTROITI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA ai sensi art. 67 norme tecniche operative P.I.	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			10.000,00	0,00	0,00	0,00

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Lo schema del DUP 2022-2024 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023 approvata con atto giuntale n. 149 del 03.12.2020 e successivamente variata da ultimo con atto giuntale n. 33 del 24.02.2021, se necessario, si provvederà alla relativa modifica in sede di approvazione della nota di aggiornamento del presente documento.

Previsioni	2022	2023	2024
Spese per il personale dipendente	1.296.300,00	1.336.830,00	1.336.830,00
I.R.A.P.	91.208,00	93.400,00	92.800,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	66.500,00	66.500,00	66.500,00
Buoni pasto	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.463.008,00	1.505.730,00	1.505.130,00

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con delibera consiliare n. 63 del 30.12.2020 è stato approvato il piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 prevedendo l'alienazione di due aree edificabili per complessivi euro 909.000,00.

Zero Branco, li 21/09/2021

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott. Fabio Olivi

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco
Luca Durighetto

Comune di Zero Branco

Provincia di Treviso

**PIANO ORGANIZZATIVO
PER IL LAVORO AGILE
DEL TRIENNIO 2021/2023**

**ALLEGATO AL PROGRAMMA
ESECUTIVO DI GESTIONE 2021**

Approvato con Delibera della Giunta Comunale

n. _____ del _____

INDICE

- Art. 1 - *Indicazioni generali*
- Art. 2 - *Il trattamento economico e la condizione giuridica dei dipendenti*
- Art. 3 - *Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile*
- Art. 4 - *La scelta dei dipendenti*
- Art. 5 - *Le misure organizzative*
- Art. 6 - *L'orario di lavoro ed il diritto alla disconnessione*
- Art. 7 - *L'intesa ed il progetto*
- Art. 8 - *Le indennità*
- Art. 9 - *I doveri*
- Art. 10 - *La formazione*
- Art. 11 - *Il monitoraggio*
- Art. 12 - *Le misure di sicurezza*
- Art. 13 - *Il documento operativo*

PIANO ORGANIZZATIVO PER IL LAVORO AGILE 2021-2023

Art. 1

Indicazioni generali

1. Il ricorso al lavoro agile l'ente è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento delle performance,
- aumento della produttività;
- migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro,
- promozione delle pari opportunità,
- incremento del benessere organizzativo,
- riduzione dell'assenteismo,
- riduzione del traffico e del connesso inquinamento.

2. Il presente documento costituisce un allegato del piano delle Performance (ovvero del Programma Esecutivo di Gestione o del Piano Dettagliato degli Obiettivi) ed è strettamente connesso con l'impegno al raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti.

3. Il lavoro agile è una modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante un accordo tra il dipendente e l'ente, che prevede forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e, nel rispetto delle normative dettate, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, nonché con l'utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

4. Può essere svolto presso il domicilio del dipendente e/o in luoghi individuati dall'amministrazione d'intesa con il lavoratore.

5. Il lavoro agile in modalità ordinaria differisce da quello svolto in fase di emergenza, che è finalizzato alla riduzione del numero di dipendenti che sono in servizio presso le sedi dell'ente al fine di ridurre le occasioni di contatto interpersonale e garantendo che non vi siano conseguenze negative per la funzionalità e per le attività delle PA.

6. L'ente è impegnato ad acquisire ed a mettere a disposizione di tutti i dipendenti che svolgono la propria attività in lavoro agile le tecnologie digitali che devono favorire la introduzione e diffusione di questa forma di svolgimento della prestazione lavorativa.

7. Il Piano è adottato dalla Giunta nell'ambito del Piano della Performance (ovvero del Programma Esecutivo di Gestione o del Piano Dettagliato degli Obiettivi) sulla base di una proposta presentata dal Dirigente o Responsabile della Gestione delle Risorse Umane, che ha preventivamente acquisito i pareri del Comitato Unico di Garanzia, dell'Organismo di Valutazione, comunque denominato, e del Responsabile per la Transizione al Digitale.

8. La relazione sindacale prevista è la informazione preventiva e, a richiesta o su iniziativa dell'ente, il confronto.

Art. 2

Il trattamento economico e la condizione giuridica dei dipendenti

1. I dipendenti in lavoro agile non possono subire alcuna discriminazione, anche indiretta, in termini di trattamento economico e/o di condizione giuridica, tenendo conto degli istituti economici e giuridici compatibili.

2. Le metodologie di valutazione, sia con riferimento a quelle per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, sia con riferimento a quelle per le prestazioni ed i risultati, vanno adeguate e devono evitare ogni forma di penalizzazione delle prestazioni svolte in questa modalità.

Art. 3

Le attività che possono essere svolte in lavoro agile

1. Tutte le attività, tranne quelle che l'ente individua espressamente come tali, possono essere svolte in modalità agile.

2. Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile sono individuate dai responsabili, sulla base di un monitoraggio di tutte quelle che coordinano. Nello svolgimento di queste attività la direzione per la gestione delle risorse umane svolge un ruolo di supporto e coordinamento.

3. L'ente, con delibera di giunta, può dettare delle specifiche linee guida e, comunque, ritiene che le seguenti siano di norma incompatibili con il lavoro agile:

- Vigilanza urbana;
- Realizzazione di opere pubbliche, per le parti che non sono ascrivibili ad attività d'ufficio;
- Notifiche;
- Supporto agli uffici da svolgere in presenza;
- Sportelli con contatto diretto con gli utenti;
- Servizi cimiteriali;
- Servizi sociali, per le parti che non sono ascrivibili ad attività d'ufficio;
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Interventi connessi a condizioni di emergenza, per le parti che non sono ascrivibili ad attività d'ufficio;
- Supporto agli organi di governo, per le parti che non sono ascrivibili ad attività d'ufficio.

Art. 4

La scelta dei dipendenti

1. I dipendenti da adibire a lavoro agile sono individuati dai responsabili, in modo da assegnare questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa ad almeno il 60% dei dipendenti che lo chiedono, anche attraverso la rotazione.

2. Nel caso di richieste più elevate si applicano, nell'ordine, le seguenti preferenze:

- a) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- b) lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) lavoratori cd fragili, sulla base di una attestazione dal medico competente dell'ente;
- d) lavoratori che hanno patologie che suggeriscono la riduzione degli spostamenti, sulla base di una attestazione dal medico competente dell'ente;
- e) lavoratori che hanno coniugi, partner, familiari fino al terzo grado o affini fino al secondo grado che richiedono un'assistenza continua e che siano conviventi;
- f) lavoratori che hanno uno o più figli fino a 14 anni conviventi;
- g) lavoratori che hanno una distanza più elevata tra domicilio e luogo di lavoro e viceversa;
- h) lavoratori che hanno presentato domanda.

3. Di norma i dipendenti in lavoro agile garantiscono che 2 giorni la settimana sono svolti con modalità ordinarie.

Art. 5

Le misure organizzative

1. L'ente assume tutte le misure organizzative necessarie per garantire lo svolgimento del lavoro agile nelle modalità più idonee per il perseguimento delle finalità per le quali esso è attivato.

2. I lavoratori devono colloquiare ordinariamente con il responsabile di riferimento, con gli organi di governo, con gli altri responsabili, con i colleghi e con gli utenti.

3. Il responsabile di riferimento assegna al dipendente in lavoro agile le attività da svolgere, accompagnati da indicatori per la misurazione dell'effettivo svolgimento.

4. Il lavoro agile può essere effettuato per tutti i giorni la settimana o solamente per alcuni di essi che

vengono di norma prefissati. Di norma, non è consentita l'alternanza tra lavoro agile e presso la sede nella stessa giornata.

5. L'avvio del lavoro agile è comunicato ai soggetti competenti, come da previsione contenuta nella legge n. 81/2017.

Art. 6

L'orario di lavoro ed il diritto alla disconnessione

1. L'impegno orario nel caso di lavoro agile è quello previsto dai contratti nazionali e dal contratto individuale.

2. La prestazione lavorativa deve essere svolta nell'arco di 5 (ovvero 6) giorni la settimana e nell'arco orario compreso tra le 7,15 e le 19,15.

3. Occorre garantire la mattina un periodo di contattabilità nell'arco temporale compreso tra le 10,00 e le 13,00 e nel pomeriggio nei giorni di rientro dalle 15,15 alle 16,15.

4. La verifica del rispetto della presenza giornaliera e dell'orario di lavoro è realizzata attraverso la timbratura a distanza

5. Nel caso di attività che si protragga senza interruzioni per oltre 6 ore consecutive, occorre garantire lo svolgimento di una pausa di almeno 30 minuti.

6. A partire dalle 19,30 e fino alle 7,30 del mattino successivo, nonché per le intere giornate di sabato e domenica e per tutte le festività infrasettimanali i dipendenti hanno il diritto di non ricevere e di non rispondere a telefonate, mail, sms, whatsapp e quant'altro proviene dall'ente. Questo diritto non si applica ai dipendenti che sono impegnati in reperibilità o in servizio durante quest'arco orario.

Art. 7

L'intesa ed il progetto

1. Per dare avvio al lavoro agile occorre che vi sia una intesa scritta ed un progetto.

2. Nell'intesa sono contenuti almeno i seguenti elementi: contenuto e durata del progetto; individuazione degli strumenti assegnati; modalità di esercizio del potere direttivo da parte del datore di lavoro; termini di preavviso; indicazione delle fasce orarie di contattabilità; previsione che durante tali fasce si deve dare corso all'interlocuzione anche con gli utenti; giornate in cui il dipendente svolgerà la propria prestazione presso gli uffici dell'ente; luogo in cui viene svolto il lavoro agile; indicazione dei diritti e dei doveri connessi a questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa; vincolo al rispetto delle misure di salvaguardia di cui al capo III del presente Piano; informativa sulla sicurezza.

3. Il progetto può essere a tempo determinato o indeterminato. Nel primo caso ognuna delle parti può motivatamente dare disdetta decorsa almeno la metà della durata; nel secondo il recesso può essere comunicato decorsi almeno 6 mesi e con un preavviso di almeno 45 giorni, termine che è raddoppiato se il dipendente è disabile.

4. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso.

5. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e delle attività assegnate e di infrazioni alle modalità di svolgimento, l'ente può recedere e/o può non rinnovare alla scadenza.

6. Il progetto deve indicare quali sono le strutture organizzative interessate, il numero di dipendenti interessati, le modalità di svolgimento della governance e di verifica anche intermedia del suo grado di avanzamento e realizzazione. Deve inoltre indicare le modalità di svolgimento, ivi compresa l'eventuale presenza presso la sede per una parte delle giornate.

Art. 8

Le indennità

1. Spettano ai dipendenti tutte le indennità che sono compatibili con lo svolgimento del lavoro agile.

2. Il lavoro straordinario, in tutte le sue forme, non è compatibile con il lavoro agile.

3. I dipendenti in lavoro agile non possono ricevere buoni pasto.

4. I dipendenti in lavoro agile non ricevono alcuna remunerazione dei costi telefonici e/o energetici.

Art. 9

I doveri

1. Si applicano tutte le disposizioni dettate nei codici disciplinari e di comportamento.
2. Il dipendente in lavoro agile è tenuto a garantire la massima riservatezza su tutte le informazioni cui ha accesso e/o che utilizza, nonché ad assumere tutte le iniziative per la loro trasmissione in modo sicuro.
3. Deve assumere tutte le iniziative necessarie per evitare gli accessi non autorizzati a tali informazioni, nonché alle banche dati dell'ente, anche da parte dei propri congiunti. Presta una specifica attenzione alla custodia delle password.
4. Il dipendente custodisce con la massima diligenza gli strumenti che gli sono stati affidati, avendo cura di evitare tutti i possibili danneggiamenti degli stessi.
5. Il dipendente deve avere cura di evitare che essi possano essere utilizzati da soggetti non autorizzati e non può utilizzarli per ragioni personali.
6. Nel caso di cattivo funzionamento delle apparecchiature informatiche e/o dei collegamenti telematici, deve dare immediata informazione all'ente e cooperare per la loro risoluzione.

Art. 10

La formazione

1. I dipendenti devono essere formati su:
 - contenuti e modalità del lavoro agile, ivi compresi i diritti e gli obblighi;
 - vincoli di salute e sicurezza del luogo di lavoro e della postazione (sicurezza antincendio, requisiti igienici minimi, integrità della attrezzatura, comportamento in caso di anomalie nel funzionamento, impianti elettrici, ergonomia della postazione, etc);
 - utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche.
2. I dirigenti devono essere formati sulle competenze manageriali ed organizzative, nonché su quelle digitali che sono richieste a seguito della introduzione di questa modalità di lavoro.

Art. 11

Il monitoraggio

1. Periodicamente ogni responsabile monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi alla cui realizzazione sono impegnati dipendenti collocati in lavoro.
2. Con cadenza annuale l'ente monitora gli effetti del lavoro agile sulla organizzazione e sulla comunità. Tale monitoraggio è effettuato sulla base dei risultati effettivamente raggiunti sui seguenti elementi:
 - Realizzazione degli obiettivi,
 - Soddisfazione degli utenti,
 - Conseguimento di risparmi,
 - Riduzione dell'assenteismo,
 - Innalzamento della produttività,
 - Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti,
 - Miglioramento del benessere organizzativo,
 - Riduzione del traffico e miglioramento della qualità dell'ambiente urbano.
3. Agli esiti delle attività di verifica di cui ai precedenti commi sono apportate le necessarie modifiche al presente Piano ed ai singoli progetti di lavoro agile.

Art. 12

Le misure di sicurezza

1. Al lavoro agile si applicano le previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ivi compresa la sicurezza

delle singole postazioni.

2. L'ente fornisce al lavoratore ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza una specifica informativa sui rischi generali ed i rischi specifici; tale informativa è aggiornata con cadenza periodica ed almeno annuale. Della ricezione e comprensione di questi documenti viene rilasciata apposita ricevuta, ove non contenuta nella intesa sottoscritta all'atto del collocamento in lavoro agile. L'ente provvede alla organizzazione di attività di formazione per la prevenzione di questi rischi.

3. I dipendenti sono tenuti a cooperare per l'applicazione delle misure per la sicurezza.

4. I dipendenti in lavoro agile sono tutelati contro gli infortuni sul lavoro e contro le malattie professionali e contro gli infortuni per il normale percorso di andata e ritorno dal domicilio a quello di svolgimento della propria prestazione

5. I dipendenti in lavoro agile devono utilizzare la ordinaria diligenza per garantire la sicurezza delle comunicazioni con le banche dati dell'ente, a partire dalla custodia delle password.

6. I dipendenti in lavoro agile hanno gli stessi obblighi di tutela della privacy previsti nello svolgimento in modalità ordinaria della propria prestazione lavorativa.

Art. 13

Il documento operativo

1. L'ente provvede a monitorare la condizione attuale con riferimento, in particolare ai seguenti aspetti:

- a) Condizione organizzativa: mappatura dei processi e delle attività, esperienze di lavoro agile realizzate, rilevazione del benessere organizzativo;
- b) Competenze professionale: esperienze di programmazione, competenze organizzative, competenze digitali, fabbisogno di formazione;
- c) Condizione della digitalizzazione: disponibilità di pc, infrastrutturazione, applicativi utilizzabili da remoto;
- d) Condizione finanziaria: disponibilità di risorse per il miglioramento della condizione della digitalizzazione e per la formazione.

2. Programma di sviluppo:

- a) Iniziative per il miglioramento della condizione organizzativa, delle competenze professionali e della condizione della digitalizzazione, con indicazione per ogni elemento dei tempi di attuazione, degli indicatori di raggiungimento e dei soggetti coinvolti e/o responsabili;
- b) Grado di sviluppo del lavoro agile, con indicazione dei tempi di attuazione, degli indicatori di raggiungimento e dei soggetti coinvolti e/o responsabili;
- c) Impatti: verifica degli impatti organizzativo, economico/finanziario, sociale ed ambientale.



*Piano Triennale di Prevenzione
della Corruzione e per la Trasparenza
2021/2023*

INDICE

PARTE PRIMA — Piano di prevenzione della corruzione

1. Premessa
2. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
3. Gli Organi di indirizzo politico amministrativo - competenze
4. I Responsabili — competenze
5. I Dipendenti comunali - ruolo
6. Il Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti (RASA)
7. Il contesto esterno
 1. Dati statistici
 2. Patto di integrità
8. Il contesto interno
 1. Il modello organizzativo
 2. Il personale
 3. Procedimenti disciplinari e giudiziari
 4. I controlli interni
9. Conclusioni derivanti dall'esame del contesto esterno ed interno
10. La valutazione del rischio e trattamento
11. Il sistema di monitoraggio
12. Le misure generali
 - 12.1 Formazione

- 12.2 Codice di comportamento
- 12.3 Rotazione
- 12.4 Trasparenza
- 12.5 Obbligo di astensione per conflitto di interesse
- 12.6 Monitoraggio tempi procedimentali
- 12.7 Conferimento o autorizzazione di incarichi a propri dipendenti
- 12.8 Conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione
- 12.9 Tutela del whistleblower
- 12.10 Protocolli di legalità e patti di integrità
- 12.11 Inconferibilità e incompatibilità
 - 12.11.1 Competenze a verificare il rispetto della normativa per nomine presso Enti
 - 12.11.2 Aspetti procedurali - nomina / designazioni presso Enti pubblici - privati in controllo pubblico - regolati o finanziati
 - 12.11.3 Aspetti procedurali — nomina Responsabili e Posizioni Organizzative all'interno dell'Ente
 - 12.11.4 Compiti del RPCT
 - 12.11.5 Modelli di dichiarazione da compilare
- 12.12 Controlli interni
- 12.13 Informatizzazione
- 12.14 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione
- 12.15 Misure integrative di prevenzione della corruzione

12.16 Misure di prevenzione corruzione e trasparenza negli Enti controllati e partecipati dal Comune di Zero Branco

12.17 Modulo controllo contratti in scadenza e incarichi conferiti - modelli_

PARTE SECONDA — AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

ALLEGATI

All. n. 1a: Mappatura del rischio – Personale All. n. 1b: Mappatura del rischio – Affidamenti All. n. 1c: Mappatura del rischio – Controlli

All. n. 1d: Mappatura del rischio – Entrate, Spese, Patrimonio All. n. 1e: Mappatura del rischio – Territorio

All. n. 2: Tabella livello rischio - riepilogo All. n. 3a: Gestione del rischio – Personale All. n. 3b: Gestione del rischio – Affidamenti All. n. 3c: Gestione del rischio – Controlli

All. n. 3d: Gestione del rischio – Entrate, Spese, Patrimonio All. n. 3e: Gestione del rischio – Territorio

1. Premessa

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPCT), disciplinato dalla Legge n. 190/2012, costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune di Zero Branco prevede, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa. Il presente Piano è approvato dalla Giunta Comunale su proposta del RPCT, successivamente all'espletamento di una consultazione pubblica on-line, aperta in data 18/02/2021 e conclusa in data 16/03/2021, in seguito alla quale non è pervenuta alcuna segnalazione.

Il PTPCT del Comune di Zero Branco recepisce gli indirizzi ANAC contenuti nel PNA 2013, 2016 e 2018 e nei relativi aggiornamenti annuali, incluso l'aggiornamento 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il Comune di Zero Branco si prefigge di affinare ogni anno tecniche e metodologie che consentano di attuare in maniera efficace ed efficiente la normativa anticorruzione.

Il PTPCT 2021/2023 rispetterà, sostanzialmente, l'impianto contenuto nei PTPCT precedenti. Gli aspetti principali del Piano sono:

1. Definizione dei compiti, delle funzioni e delle relative responsabilità degli attori dell'azione anticorruzione (Responsabile anticorruzione, Responsabili, funzionari e dipendenti in genere, nonché amministratori);
2. Analisi del contesto interno ;
3. Analisi del contesto esterno ;
4. Disciplina del whistleblower ;
5. Valutazione dei rischi ;
6. Mappatura dei processi e identificazione dei rischi ;
7. Trattamento dei rischi ;
8. Individuazione degli obblighi di astensione e delle incompatibilità e inconferibilità ;
9. Una parte apposita (la seconda) per la trasparenza
10. Analisi dell'accesso civico e delle altre forme di accesso ;
11. Previsione di misure organizzative in materia di accesso civico ;
12. Perseguimento di maggiore trasparenza e chiarezza nelle pubblicazioni su "Amministrazione trasparente" ;
13. Maggiore attenzione sulla "tracciabilità" degli atti ;

2. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Zero Branco è stato individuato nel Segretario Generale, dott. Fabio Olivi .

Al RPCT deve essere garantita indipendenza e autonomia dall'organo di indirizzo. Il RPCT è attualmente coadiuvato dal Responsabile del l'Area Staff – Affari Generali, Dott.ssa Alessandra Napoletano che assiste il RPCT nello svolgimento delle sue funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza ed opera secondo le sue direttive ed impulso.

E' previsto, altresì, un forte coinvolgimento di tutta la struttura comunale in ciascuna fase di predisposizione e attuazione del PTPCT, sotto l'impulso e il coordinamento del RPCT. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 8 del D.P.R. 62/2013 ed il Codice di Comportamento di questo Comune prevedono un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente.

Di seguito sono schematizzati i principali adempimenti posti in capo al RPCT.

ADEMPIMENTI	SCADENZE
Aggiornamento annuale del PTPCT	31/03/2021
Individuazione dei collaboratori (v. sopra), secondo le indicazioni del presente PTPCT	Entro due mesi dall'approvazione del PTPC
Attività di impulso nei confronti dei responsabili nell'applicazione delle misure anticorruzione	Attività continua
Segnalazione all'organo di indirizzo politico e all'NIV delle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione	Attività continua
Redazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmissione all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e al N.I.V. .	15 dicembre di ogni anno

Cura dei rapporti con la Prefettura, anche al fine dell'eventuale supporto tecnico ed informativo per la predisposizione ed attuazione del PTPC	Attività continua
Cura dei rapporti con Istituzioni e stakeholders, al fine della creazione di una rete culturale , di proposta e di conoscenza del fenomeno corruttivo	Attività continua
Attività di monitoraggio nei confronti dei Responsabili nell'applicazione delle misure anticorruzione	Monitoraggi semestrali
Trasmissione al NIV dei risultati dei monitoraggi sull'applicazione delle misure	Monitoraggi semestrali

Il RPCT gode di una particolare tutela prevista dall'art. 1, co. 82, della L. 190/2012 , in base al quale “ Il provvedimento di revoca di cui all'art. 10' del TUEL 267/2000 è comunicato dal prefetto all'Autorità nazionale anticorruzione,omissis , che si esprime entro trenta giorni. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione” .

Ma nel 2019 l'ANAC, con delibera n. 883 del 02 ottobre 2019, ha esteso, in sede interpretativa, la suddetta tutela anche a quei casi in cui non vi sia stato un formale provvedimento di revoca, ma l'intento di intaccare le funzioni di responsabile anticorruzione si deduce da altri tipi di provvedimento (nella fattispecie si tratta dello scioglimento anticipato di una convenzione di segreteria per recesso unilaterale di un comune , che l'ANAC ha ritenuto, in base alla dinamica dei fatti, come ritorsivo nei confronti del Responsabile anticorruzione)

3. Gli Organi di indirizzo politico amministrativo – competenze e atti di programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza

Gli organi di indirizzo politico amministrativo hanno competenze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in stretta connessione con le competenze del Responsabile ; le loro funzioni principali sono :

- la nomina del RPCT ;
- l'adozione del PTPCT (art. 41, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 97/2016) — Per gli Enti Locali l'organo competente è la Giunta;
- l'introduzione di modifiche organizzative volte ad assicurare che il RPCT eserciti le sue funzioni ed i suoi poteri con autonomia, effettività ed in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni (ad es. attraverso il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi oppure nell'atto di nomina);
- ricevono la relazione annuale del RPCT e possono chiamare quest'ultimo a riferire sull'attività svolta;
- ricevono dal RPCT segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza;
- fissano obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza (art. 1, c. 8, L. n. 190/2012).

Gli organi di indirizzo politico del Comune di Zero Branco, nell'anno 2020, hanno adottato, tra gli altri strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Piano esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG e PDO),

Gli obiettivi, strategici ed operativi, dovranno essere riproposti, ed eventualmente sviluppati e potenziati, negli atti programmatici che saranno adottati nell'anno 2021, anche in considerazione di quanto sancito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 (“la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”) tenendo conto delle seguenti linee operative da recepirsi in detti strumenti di programmazione:

obiettivi strategici

- mantenimento e sviluppo delle azioni in materia di anticorruzione intraprese negli anni precedenti
- sviluppo e attuazione del Piano anticorruzione e Trasparenza
- allineamento alle previsioni normative
- ottimizzazione e velocizzazione delle procedure
- mitigazione dell'eventuale rischio di corruzione
- rispetto della normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente e sull'attuazione dell'accesso civico

- attuazione della trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

obiettivi operativi (Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi)

- per tutte le Aree: “ migliorare l'attuazione delle misure e la tempestività degli adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione e della Trasparenza e potenziare la collaborazione con il Responsabile sia nella fase di predisposizione del Piano che in quella di monitoraggio”
- per la direzione affari generali: “organizzare e realizzare un evento di autoformazione per i Responsabili su una innovazione normativa in materia di interesse trasversale all'Ente, in collaborazione con l'ufficio formazione”.
- Per tutte le Direzioni/Servizi : “ migliorare l'attuazione delle misure e la tempestività degli adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione e della Trasparenza e potenziare la collaborazione con il Responsabile sia nella fase di predisposizione del Piano che in quella di monitoraggio”.

Il presente Piano, con i paragrafi che seguiranno, intende definire contenuti e misure organizzative volte a perseguire gli obiettivi prefissati dagli organi di indirizzo politico, che dovranno essere coordinati con gli strumenti che attengono la gestione della performance, per il tramite del Nucleo di valutazione e del Servizio Personale — Organizzazione, secondo le rispettive competenze.

L. 190/2012, art. 1, co. 8 recita “ E' L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. OMISSIS

4. I Responsabili — competenze

I Responsabili del Comune di Zero Branco hanno un ruolo attivo nella redazione, attuazione e monitoraggio del presente PTPCT. In particolare:

- Collaborano con il RPCT in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Perseguono, unitamente all'Ufficio di appartenenza, il raggiungimento degli obiettivi di performance;

- Propongono la mappatura dei processi di rispettiva competenza, con conseguente valutazione e trattamento del rischio;
- Propongono le misure di prevenzione specifiche da inserire nel PTPC e la loro modifica e/o aggiornamento;
- Provvedono, con tempestività, ad attuare le misure di prevenzione della corruzione, sia generali sia specifiche;
- Provvedono, con tempestività, a fornire le informazioni necessarie ad effettuare i monitoraggi;
- Sono responsabili della pubblicazione delle informazioni di rispettiva competenza .
- Nominano i referenti che devono occuparsi della materiale pubblicazione e organizzano le modalità con le quali le informazioni da pubblicare devono essere trasmesse dagli uffici a tali referenti;
- Attuano la normativa sull'accesso civico;
- Sono responsabili del diritto di accesso dei cittadini e degli amministratori (soprattutto consiglieri) per gli atti, le informazioni o le materie di rispettiva competenza ;
- Provvedono agli obblighi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 33/2013;
- Perseguono obiettivi di performance legati all'attuazione della normativa anti corruzione e trasparenza;
- Effettuano le dichiarazioni ex art. 20, D.Lgs. n. 39/2013;
- Possono richiedere il supporto del RPCT nella corretta interpretazione della normativa e del PTPCT, al fine di orientare al meglio le loro attività ed adempimenti.

5. I Dipendenti comunali – ruolo

I dipendenti dell'Ente hanno un ruolo attivo in materia di anticorruzione e trasparenza:

- Collaborano con il RPCT;
- Possono richiedere il supporto del RPCT nella corretta interpretazione della normativa e del PTPCT, al fine di orientare al meglio le loro attività ed adempimenti;
- Perseguono, unitamente all'Ufficio di appartenenza, il raggiungimento degli obiettivi di performance;
- Provvedono ad attuare le misure di prevenzione della corruzione, sia generali sia specifiche;
- Segnalano illeciti ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e della nuova normativa in materia di whistleblowing;
- I dipendenti individuati come referenti della trasparenza, dopo apposito accreditamento, sono addetti alla materiale pubblicazione delle informazioni di legge in "amministrazione trasparente".

6. Il Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti (RASA)

Conformemente a quanto previsto dal PNA, il presente PTPCT dà atto che il Comune di Zero Branco ha provveduto alla nomina del Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (RASA), nella persona del Segretario Generale Dott. Fabio Olivi.

L'individuazione del RASA nel PTPCT è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

7. Il contesto esterno

In adempimento a quanto previsto dall'ANAC già con determinazione n. 12 del 28/10/2015, è necessario che il PTPCT sia reso maggiormente efficace attraverso una sua contestualizzazione, rispetto al contesto esterno in cui il Comune di Zero Branco si trova ad operare. Ciò al fine di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa astrattamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle specificità ambientali in cui la stessa espleta le sue funzioni.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto esterno, ha avuto come obiettivo quello di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio.

L'acquisizione è avvenuta consultando le seguenti fonti esterne (reperibili sui siti istituzionali):

- 1) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, di cui all'Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni
- 2) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (DIA) di cui all'Articolo 109, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) Relazione ANAC del 17.10.2019 “La corruzione in Italia (2016-2019) Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”
- 4) Notizie di stampa
- 5) Richiesta collaborazione con la Prefettura ai sensi dell'art. 1 L 190/12
- 6) DPR 62/13

La Relazione ANAC 2016/2019 del 17 ottobre 2019 (“ *La corruzione in Italia 2016-2019 – Numeri, luoghi e contropartite del malaffare* “ ; v. anche “Il Sole 24 Ore del 21.10.2019) fa emergere alcuni dati interessanti relativamente ai Comuni, e che mettono in guardia per il bisogno di una maggiore attenzione, negli EE.LL., sulle azioni di anticorruzione del legalità ; tali dati sono, principalmente :

- Il primato degli enti maggiormente a rischio spetta ai Comuni (41% dei 152 casi di provvedimenti della magistratura), seguiti dalle società partecipate dagli stessi ;
- Il fenomeno corruttivo riguarda più gli amministrativi che i politici (questi ultimi “solo” per 23% dei casi)
- L'area di attività maggiormente interessata è quella degli appalti pubblici (74%) e la restante parte i concorsi pubblici, le concessioni edilizie, gestione rifiuti, etc ;

8. Il contesto interno

In adempimento a quanto previsto dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015 (“ *Aggiornamento 2015 al PNA* ”) e con atti successivi, è necessario che il PTPCT sia reso maggiormente efficace attraverso una sua contestualizzazione anche rispetto al contesto interno in cui il Comune di Zero Branco si trova ad operare. Ciò al fine di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come

il rischio corruttivo possa astrattamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle sue caratteristiche organizzative. L'analisi del contesto interno richiede la valutazione di aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. Fondamentali per l'analisi del contesto interno sono altresì:

- la mappatura dei processi
- la mappatura dei procedimenti amministrativi .

8.1 Il modello organizzativo

Nel 2016, con DGC n. 90 del 9.6.2016 è stato adottato il nuovo modello organizzativo del Comune di Zero Branco, a cui si rimanda quanto alle motivazioni ed al relativo organigramma, pubblicato in “amministrazione trasparente”. Tale documento costituisce la base per la mappatura esaustiva dei processi dell'Ente .

8.2 Il personale

Il personale del Comune di Zero Branco, secondo i dati elaborati dalla Servizio Personale — Organizzazione, consta di n. 33 unità al 31/12/2020.

8.3 Procedimenti disciplinari e giudiziari

La verifica della presenza di procedimenti aperti a carico di dipendenti, che hanno condotto a sanzioni disciplinari, penali o amministrative, nel corso degli ultimi tre anni, ha dato esito negati in ordine ad ambedue le aree di ricerca

Per quanto concerne la procedura di **whistleblowing**, si evidenzia il presente quadro:

- anno 2020 : nessuna segnalazione ;
- anno 2019 : nessuna segnalazione ;
- anno 2018 : nessuna segnalazione ;

Pertanto, nel corso dell'anno 2020, nessun procedimento disciplinare ha avuto origine dalla procedura di whistleblowing.

8.4 I controlli interni

Il sistema dei controlli interni costituisce un ausilio al perseguimento degli obiettivi di contrasto alla corruzione, attraverso l'analisi di determinati atti in settori considerati “sensibili”.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il Comune di Zero Branco ha attuato il sistema dei controlli interni e approvato, con delibera C.C. n. 3 del 31.01.2013, il Regolamento sui controlli interni.

Le risultanze del controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, che fa capo al Segretario Generale (RPCT), sono sicuramente le più utili al fine di analizzare il contesto interno in un'ottica di potenziale rischio corruttivo o, comunque, di individuare i settori sensibili nei quali riporre una maggiore attenzione. Il controllo successivo sugli atti, infatti, consente di fare emergere le prassi amministrative seguite all'interno dell'Ente e, dunque, eventuali irregolarità.

9. Conclusioni derivanti dall'esame del contesto esterno ed interno

Dall'esame del contesto esterno ed interno emerge la necessità di:

- esortare tutte le Aree ad un'attenta applicazione:
 - della normativa prevista dal Codice degli Appalti per gli affidamenti esterni ;
 - della normativa prevista dal Testo Unico sul Pubblico Impiego e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e servizi per l'attribuzione degli incarichi di consulenza ;
 - delle linee guida in materia adottate dall'ANAC e delle deliberazioni della Corte dei Conti, tenuto conto anche delle più recenti applicazioni giurisprudenziali
 - delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel presente PTPCT, e in particolare :
 - delle misure specifiche riguardanti “appalti” e “consulenze”
 - della misura integrativa consistente nel monitoraggio dei contratti in scadenza e che in realtà funge da supporto delle Aree affinché abbiano contezza delle procedure da avviare nei giusti tempi, per scongiurare rischi di proroghe
 - degli obblighi di pubblicazione sia in materia di appalti sia in materia di consulenze, la cui violazione può dare luogo a responsabilità non solo disciplinari ma anche di tipo contabile.

Il rispetto di tutte le procedure di legge e l'applicazione delle misure generali, specifiche e integrative si prefigge di ridurre al minimo la discrezionalità, favorire la trasparenza interna e scongiurare errori nelle procedure, a garanzia non solo del corretto esplicarsi dell'azione amministrativa ma anche di tutti i soggetti che operano nell'Amministrazione.

Il Comune di Zero Branco intende proseguire nel coinvolgimento degli stakeholders sia interni che esterni, nell'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante:

- procedura di consultazione pubblica finalizzata a raccogliere eventuali proposte, osservazioni e suggerimenti da recepire nella stesura definitiva del Piano e sensibilizzare tutti i cittadini alla cultura della legalità. mediante pubblicazione sul sito istituzionale .

- Il RPCT non ha ricevuto alcuna segnalazione / osservazione / suggerimento per l'aggiornamento del PTCPT .

10. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E TRATTAMENTO

Punto centrale del presente PTPCT concerne le procedure di valutazione e trattamento del rischio corruttivo.

La valutazione del rischio consta delle seguenti fasi:

- MAPPATURA di tutti i rischi derivanti dai processi dell'Ente e derivante dall'analisi del contesto interno ed esterno (MAPPATURA) (Allegati da 1/a a 1/e);
- IDENTIFICAZIONE del rischio, ovvero, per ciascun processo occorre ricercare, individuare e descrivere i potenziali rischi corruttivi (MAPPATURA) (Allegati da 1/a a 1/e);
- VALUTAZIONE del rischio, che ha lo scopo di stabilire le priorità di trattamento dei rischi, attraverso il loro confronto, i valori di probabilità e di impatto, nonché la valutazione complessiva del rischio (Tabella 2)
- GESTIONE del rischio, che ha l'obiettivo di consentire una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività e dei relativi processi.; (GESTIONE) (Allegati da 3a a 3e);

Vengono identificati i rischi ricadenti sia nelle aree **generali**:

1. PERSONALE
2. AFFIDAMENTI
3. CONTROLLI
4. ENTRATE – SPESE - PATRIMONIO
5. TERRITORIO

che in quelle **specifiche**, riguardanti attività peculiari proprie dell'Ente che ne rispecchiano specificità funzionali e di contesto.

Per quanto concerne le misure di prevenzione della corruzione, il Comune di Zero Branco ha adottato una classificazione che distingue tra :

- “misure generali”, (di governo di sistema) che incidono, cioè, sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera Amministrazione;
- “misure specifiche” che incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Le misure GENERALI sono individuate dalla legge e si applicano a tutte le attività a rischio corruzione rilevate, tra queste:

- controlli interni;
- trasparenza;
- rotazione del personale addetto alle aree di rischio;
- inconfiribilità incompatibilità;
- codice comportamento;
- disciplina del conflitto di interesse;
- informatizzazione processi;
- autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio — attività ed incarichi extra-istituzionali;
- tutela del whistleblower;
- formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici; azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

Le misure SPECIFICHE, invece, sono state individuate dalle singole Aree, nell'allegato 3 (da 3a a 3e)

11. Il sistema di monitoraggio

Di fondamentale importanza per l'attuazione del PTPCT è la previsione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione da parte del RPCT.

Anche per il PTPCT 2021 — 2023 si effettuerà un monitoraggio di tipo semestrale, sia per le misure generali che per quelle specifiche ed integrative . Tale sistema consentirà di porre in essere i necessari correttivi ove emergano criticità o inadempienze.

12. Le misure generali

Le misure generali applicabili, di massima, a tutte le aree di rischio, saranno trattate di seguito. Dopo una breve illustrazione delle modalità di esecuzione delle misure, sono riportati gli indicatori di attuazione e le strutture principalmente interessate.

Il RPCT darà atto dei risultati del monitoraggio nella Relazione annuale e attraverso la pubblicazione di dati ulteriori nella sezione di “amministrazione trasparente” “altri contenuti — anticorruzione”.

Il RPCT, inoltre, trasmetterà i risultati del monitoraggio al NTV, affinché siano considerati nella valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente.

12.1 Formazione

La formazione costituisce un'importante misura anticorruzione.

La Servizio Personale — Organizzazione deve procedere alla programmazione ed attuazione del Piano di Formazione secondo le indicazioni fornite dal presente PTPCT, dal RPCT e dagli stessi Responsabili.

Sui temi dell'anticorruzione, il percorso formativo deve essere basato su due linee fondamentali:

1. Formazione “specificata”, rivolta agli operatori che, direttamente e/o indirettamente, si occupano di anticorruzione o operano nei settori di attività c.d. “sensibili” (come lo stesso RPCT, i componenti della struttura di supporto, i dipendenti degli uffici che si occupano di attività per le quali è stato individuato un potenziale rischio corruttivo) e finalizzata a diffondere conoscenze e a migliorare l'applicazione della normativa anticorruzione;
2. Formazione “generalista”, rivolta al maggior numero possibile di operatori comunali (Responsabili, posizioni organizzative, dipendenti, tecnici, organi di indirizzo politico) e finalizzata, fondamentalmente, alla sensibilizzazione culturale sulle tematiche della corruzione.

Per quanto concerne i contenuti, la formazione dovrà essere calibrata tenuto conto dei soggetti coinvolti e delle competenze di ciascuno.

Il RPCT avrà il compito di promuovere percorsi formativi in materia di legalità in collaborazione con le altre autorità competenti (Prefettura, Questura, Autorità Giudiziarie).

12.2 Codice di comportamento

L'individuazione di doveri di comportamento, mediante l'approvazione del Codice di Comportamento, costituisce una fondamentale misura che favorisce la lotta alla corruzione, riducendo il rischio di comportamenti influenzabili da interessi particolari e orientando la corretta condotta dei dipendenti pubblici.

Il Comune di Zero Branco, in attuazione dell'art. 54 c. 5, D.Lgs. 165/2001 nonché secondo quanto previsto dal PNA e dalle Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni, con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 189 del 19/12/2013, ha approvato il Codice di comportamento dell'Ente.

I dipendenti del Comune di Zero Branco, pertanto, dovranno attenersi ad un rigoroso rispetto dei doveri previsti nel nostro Codice. Eventuali mancanze saranno valutate in sede disciplinare.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente. Si estendo altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dall'Ente.

All'atto dell'incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni dovrà essere consegnato ai soggetti interessati, anche a mezzo rimando all'apposita sezione del sito web del Comune, da parte del responsabile della struttura competente, copia del Codice di Comportamento

Negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, consulenze e servizi occorre inserire, a cura dei competenti Responsabili, apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice, compatibili con i rapporti di lavoro autonomo o di appalto.

12.3 Rotazione

L'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

In ogni caso, l'Amministrazione, rilevato che l'allegato 2 al PNA 2019, suggerisce alle PA che si trovano nell'impossibilità di utilizzare la rotazione come misura di prevenzione, di operare scelte organizzative nonché di adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi ritiene opportuno implementare modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, avendo cura di favorire altresì la trasparenza interna delle attività.

12.4 Trasparenza

La trasparenza è una fondamentale misura di prevenzione che consente lo sviluppo della cultura della legalità.

I Responsabili, direttamente responsabili degli obblighi di pubblicazione di competenza, devono attenersi non solo agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, ma anche quelli previsti dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre normative che interessano i vari settori dell'Amministrazione. Il RPCT, anche su proposta di Responsabili o Organi di indirizzo politico, può prevedere obblighi di pubblicazione ulteriori

Per maggiori approfondimenti in materia, si rinvia alla sezione II del Piano della Trasparenza.

12.5 Obbligo di astensione per conflitto di interesse

L'obbligo di astensione, ove si verifichi conflitto di interessi, è una misura di prevenzione prevista dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dal Codice di Comportamento del Comune di Zero Branco . In particolare, ciascun dipendente comunica in forma scritta al proprio responsabile, con congruo termine di preavviso, ogni fattispecie, con le relative ragioni, di astensione dalla partecipazione all'adozione di decisioni e attività che coinvolgano interessi propri o dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge, di conviventi o di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, di associazioni anche non riconosciute, di comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente ovvero in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Sull'astensione dei dipendenti decide il Responsabile, mentre sull'astensione dei Responsabili decide il Sindaco. Responsabile e Sindaco valutano l'eventuale compromissione dell'imparzialità dell'agire amministrativo.

12.6 Monitoraggio tempi procedurali

Ai sensi della L. n. 190/2012, il PTPCT deve prevedere la misura di monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, affinché emergano eventuali omissioni o ritardi sintomo di fenomeni corruttivi.

Il Comune di Zero Branco si è dotato di una griglia rappresentativa di tutti i processi e procedimenti relativi a ciascun Servizio che costituisce l'allegato "Obiettivi di Mantenimento" del PDO ove sono riportati i tempi previsti dalla normativa ed i tempi attesi per ogni procedimento così misurabile .

Ogni Responsabile , pertanto, semestralmente, dovrà dare conto del rispetto della tempistica prevista negli Obiettivi di Mantenimento allegati al PDO al fine di consentire il suddetto monitoraggio.

12.7 Conferimento o autorizzazione di incarichi a propri dipendenti

Il Comune di Zero Branco, quando intenda conferire o autorizzare incarichi, anche a titolo gratuito, a propri dipendenti, deve rispettare la procedura di cui all'art. 53, comma 12, del D.Lgs. n. 165/2001. In particolare, la Servizio Personale — Organizzazione deve comunicare, entro 15 giorni, al Dipartimento della funzione pubblica, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto. La comunicazione è accompagnata da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa.

12.8 Conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione

Le strutture dirigenziali rendono noti gli elenchi dei propri consulenti (inclusi gli incaricati a titolo gratuito) indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, mediante pubblicazione in "amministrazione trasparente". Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 15, infatti, sono pubblicate le seguenti informazioni:

- 12.8.1 gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- 12.8.2 il curriculum vitae;
- 12.8.3 i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- 12.8.4 i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

Le pubblicazioni devono essere effettuate entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi.

Le informazioni relative a consulenze e incarichi sono pubblicate, altresì, da parte del Servizio Personale in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici (tenuto conto delle pubblicazioni effettuate dai singoli Responsabili). Inoltre, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 53, c. 14, il Servizio Personale è tenuto a comunicare semestralmente al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti

perceptor, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.

In caso di omessa pubblicazione, i Responsabili (anche della mancata trasmissione delle informazioni di cui sopra) sono soggetti al pagamento di una sanzione, accertata all'esito del procedimento disciplinare, pari alla somma corrisposta a titolo di corrispettivo per l'incarico affidato.

Come specificato dall'ANAC (delibera n. 1310/2016), all'interno della sotto-sezione "Consulenti e collaboratori", devono essere pubblicati i dati relativi agli incarichi e alle consulenze che non siano riconducibili al "Contratto di appalto di servizi" assoggettato alla disciplina dettata nel codice dei contratti (D.Lgs.50/2016). Infatti, qualora i dati si riferiscano ad incarichi riconducibili alla nozione di appalto di servizio, si applica l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, con conseguente pubblicazione dei dati ivi indicati nella sezione "Bandi di gara e contratti". L'ANAC riconduce gli incarichi conferiti ai commissari esterni membri di commissioni concorsuali, quelli di componenti del collegio sindacale, quelli di componenti del collegio dei revisori dei conti agli incarichi di collaborazione e consulenza cui assicurare la pubblicazione sui siti.

12.9 Tutela del whistleblower

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti è stata introdotta nel nostro ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo alle amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantire tale tutela e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente.

La segnalazione, ovvero la denuncia, deve essere "in buona fede", ovvero effettuata nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella Pubblica Amministrazione.

Con la L. n. 179/2017 sono state introdotte nuove norme per la tutela del whistleblower, ovvero del dipendente che segnala illeciti.

La nuova legge integra e amplia l'attuale disciplina prevista dalla legge Severino:

- implementa la norma già vigente per gli impiegati pubblici includendo gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- allarga la tutela al settore privato inserendo specifici obblighi a carico delle società nei modelli organizzativi previsti dalla 231;
- il dipendente pubblico che segnala ai responsabili anticorruzione, all'ANAC o ai magistrati ordinari e contabili illeciti che abbia conosciuto in ragione del rapporto di lavoro non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altre misure organizzative aventi effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro.

Restano esclusi però i casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile (responsabilità civile per fatto illecito).

Si prevede il reintegro nel posto di lavoro in caso di licenziamento e la nullità di ogni atto discriminatorio o ritorsivo.

L'onere della prova è invertito, nel senso che spetta all'ente dimostrare l'estraneità della misura adottata rispetto alla segnalazione.

E' vietato rivelare l'identità del whistleblower, ma non sono ammesse segnalazioni anonime. Il segreto sul nome, in caso di processo penale, non può comunque protrarsi oltre la chiusura delle indagini preliminari.

L'Anac ha disciplinato, mediante linee guida, le procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni promuovendo anche strumenti di crittografia quanto al contenuto della denuncia e alla relativa documentazione per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

L'ANAC, a cui l'interessato o i sindacati comunicano eventuali atti discriminatori, applicherà all'ente (se responsabile) una sanzione pecuniaria amministrativa fino a 30.000 euro.

La mancata verifica della segnalazione e l'assenza o l'adozione di procedure discordanti dalle linee guida comportano invece una sanzione fino a 50.000 euro.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Pertanto, la documentazione inerente la segnalazione non può essere oggetto né di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti (art.54 bis, comma 4).

Sia le disposizioni a tutela dell'anonimato che quelle in tema di esclusione dell'accesso documentale non possono comunque essere riferibili a casi in cui, in seguito a disposizioni di legge speciale, l'anonimato non può essere opposto, ad esempio indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni.

In materia di whistleblower è molto importante la recente direttiva europea sul whistleblowing, che renderà necessaria (entro i prossimi due anni) l'introduzione nella normativa italiana di alcuni strumenti volti ad ampliare le tutele per i lavoratori. Fra le novità presenti nella Direttiva europea si ricorda, principalmente

- è rimesso agli Stati membri il compito di prevedere sanzioni volte a punire azioni ritorsive e atti vessatori, nonché ad assicurare che le vittime di ritorsioni abbiano accesso a idonei mezzi di ricorso contro tali azioni. Per ottenere, ad esempio, la reintegrazione in caso di licenziamento o trasferimento.
- è prevista una serie di misure di supporto al segnalante (per esempio : un'efficace assistenza da parte delle autorità competenti, consulenza legale, assistenza finanziaria e supporto psicologico nell'ambito dei vari procedimenti legali).

Fondamentale è la determinazione dell'ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 «*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*».

12.10 Protocolli di legalità e patti di integrità

Le Pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 c. 17, della L. n. 190/2012, possono predisporre ed utilizzare protocolli di legalità o patti di integrità.

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

In materia di patti di integrità e legalità, viene inserita obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione quale **causa di esclusione** il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel **“protocollo di legalità” sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto** (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190).

12.11 Inconferibilità e incompatibilità

Tra le misure da programmare nel PTPCT vi sono quelle relative alle modalità di attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento alle verifiche e ai controlli dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi.

12.11.1 Competenze a verificare il rispetto della normativa per nomine presso Enti

Per le nomine e designazioni presso altri Enti, il conferimento di un incarico può avvenire secondo tre modalità:

1. Da parte del Comune attraverso l'atto di nomina adottato dall'organo preposto.
2. Da parte dell'Ente — pubblico / privato in controllo pubblico /regolato o finanziato — attraverso l'assemblea o analogo organismo, su designazione del Comune.
3. Da parte dell'Ente — pubblico / privato in controllo pubblico /regolato o finanziato — attraverso l'assemblea o analogo organismo.

Nel primo caso il Comune è tenuto ad effettuare le verifiche sulla inconferibilità e incompatibilità all'atto del conferimento e annualmente.

Nel secondo caso il Comune è tenuto ad effettuare le verifiche sulla inconferibilità e incompatibilità all'atto della designazione formale, mentre spetta all'Ente che ha effettuato la nomina procedere alle verifiche annuali. In caso di individuazione informale da parte del Comune, l'effettuazione delle verifiche spetta integralmente al soggetto che conferisce l'incarico.

Nel terzo caso i controlli sono in capo all'Ente — pubblico / privato in controllo pubblico / regolato o finanziato che ha conferito l'incarico, essendo anche tali enti, in base alla determinazione n. 8/2015 dell'ANAC, diretti destinatari delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 (oltre che della normativa anticorruzione — L. n. 190/2012 e sulla trasparenza — D.Lgs. n. 33/2013).

12.11.2 Aspetti procedurali - nomina / designazioni presso Enti pubblici - privati in controllo pubblico

- regolati o finanziati

Le verifiche sull'assenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. 39/2013 vengono effettuate attraverso il rilascio di una dichiarazione da parte del soggetto da incaricare. In particolare:

- In ipotesi di conferimento di un nuovo incarico da parte del Sindaco, o di formale designazione (presso un Ente), il Gabinetto del Sindaco effettua l'istruttoria volta ad acquisire le dichiarazioni, da parte dei soggetti da incaricare, sulla assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità.

Nel preambolo dell'atto di conferimento viene dato atto che sono state regolarmente acquisite le dichiarazioni evidenziando che, sulla base di queste, non risultano preclusioni alla nomina o designazione.

Le dichiarazioni dei soggetti incaricati e designati dovranno essere tempestivamente pubblicate

nell'apposita sezione che sarà individuata dal Piano per la Trasparenza, a cura del Gabinetto del Sindaco.

La dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (art. 20, c. 4).

- Nel corso dell'incarico, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'interessato (nominato presso un Ente) è tenuto a presentare la dichiarazione annuale sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al Gabinetto del Sindaco, che si occupa dell'istruttoria e della successiva trasmissione al RPCT per l'espletamento dei suoi compiti. Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione, a cura del medesimo ufficio.

In caso di designazione formale da parte del Comune e conferimento incarico da parte di un altro Ente, il controllo annuale è svolto dall'Ente presso il quale è espletato l'incarico, il quale deve anche curare la pubblicazione delle dichiarazioni. Tale procedura deve essere resa nota al soggetto al momento della designazione formale e all'Ente che nomina.

Gli incaricati, all'insorgere di una causa di inconfiribilità o incompatibilità nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, ne devono dare tempestiva comunicazione al Gabinetto del Sindaco .

12.11.3. Aspetti procedurali — nomina Responsabili e Posizioni Organizzative all'interno dell'Ente

Le verifiche sull'assenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. 39/2013 vengono effettuate attraverso il rilascio di una dichiarazione da parte del soggetto da incaricare. In particolare:

- In ipotesi di conferimento di nuovi incarichi dirigenziali da parte del Sindaco, il Servizio Personale — Organizzazione effettua l'istruttoria volta ad acquisire le dichiarazioni, da parte dei soggetti da incaricare, sull'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità. Le dichiarazioni sono trasmesse al RPCT che procede alle verifiche ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e deve dare atto che sono state regolarmente acquisite le dichiarazioni evidenziando che, sulla base di queste, non risultano preclusioni al conferimento dell'incarico.

Le dichiarazioni dei soggetti incaricati dovranno essere tempestivamente pubblicate nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente" a cura della Servizio Personale — Organizzazione.

La dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (art. 20, c. 4).

Gli incaricati, all'insorgere di una causa di inconfiribilità o incompatibilità nel corso dell'espletamento dell'incarico, ne devono dare tempestiva comunicazione al Servizio Personale Organizzazione.

Gli incaricati, all'insorgere di una causa di inconfiribilità o incompatibilità nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, ne devono dare tempestiva comunicazione alla Servizio Personale — Organizzazione.

12.11.4. Compiti del RPCT

Il RPCT, anche alla luce delle nuove linee guida ANAC, ha le seguenti competenze:

- riceve le dichiarazioni rilasciate al momento del conferimento incarico / designazione formale e quelle rilasciate annualmente, per il tramite degli uffici competenti;
- verifica il rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- contesta l'esistenza di cause di inconferibilità, mediante la procedura stabilita dalla Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016
- Il procedimento avviato nei confronti dell'incaricato deve svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, attraverso la richiesta di una memoria difensiva;
- dichiara la nullità della nomina, una volta accertata la sussistenza della causa di inconferibilità;
- dichiarata la nullità, avvia un procedimento di accertamento dell'elemento soggettivo, volto a valutare l'elemento psicologico del dolo o della colpa, anche lieve, dell'organo che ha conferito
- verifica dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa, anche lieve, dei soggetti che all'atto della nomina componevano l'organo che ha conferito l'incarico, ai fini della applicazione della sanzione inibitoria prevista all'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013
- contesta l'esistenza o l'insorgere di cause di incompatibilità al soggetto interessato;
- propone all'organo competente per la nomina di dichiarare la decadenza del soggetto incompatibile, decorso il termine di Legge, pari a quindici giorni dalla data di contestazione;
- segnala i possibili casi di violazione all'ANAC, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative;
- segnala i nominativi dei soggetti inadempienti al rilascio delle dichiarazioni all'organo competente per la nomina.

12.11.5. Modelli di dichiarazione da compilare

Al fine di assicurare omogeneità nella compilazione delle dichiarazioni (sia quella all'atto del conferimento/designazione sia quella annuale), nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, si riportano di seguito i modelli che dovranno essere utilizzati dai soggetti competenti:

1. Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n. 39/2013
2. Modello per elenco incarichi e cariche e sentenze di condanna per reati commessi contro la PA;
3. Modello di dichiarazione annuale sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ CONTEMPLATE DAL D.LGS. N. 39/2013

Il sottoscritto

con riferimento alla designazione formale / attribuzione dell'incarico di presso

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- di essere a conoscenza dell’obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all’insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

FIRMA

Luogo e data

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto (indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall’interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali:

Il Comune di Zero Branco utilizzerà i dati personali trasmessi, con modalità elettroniche e su supporti cartacei. Il conferimento dei presenti dati è previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, art. 20.

Ai sensi dell’art. 20, comma 3, del predetto D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il contenuto della presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Zero Branco.

	Denom in a zi o n e E nt e	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina /conferiment o /assunzione carica
1			
2			
3			
4			
ELENCO DELLE CONDANNE SUBITE PER REATI COMMESSI CONTRO LA PA			
	N. e data Sent	Magistratura competente	Reato

	enza di cond anna		
1			
2			
3			

**DICHIARAZIONE ANNUALE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DI INSUSSISTENZA DELLE
FATTISPECIE DI I INCOMPATIBILITÀ' CONTEMPLATE DAL D.LGS. N. 39/2013**

Il sottoscritto

In relazione all'incarico di presso

conferito da in data

sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, c. 5, d.lgs. 39/2013), nonché, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190".

FIRMA

Luogo e data

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata: sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali:

Il Comune di Zero Branco utilizzerà i dati personali trasmessi, con modalità elettroniche e su supporti cartacei. Il conferimento dei presenti dati è previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, art. 20.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del predetto D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il contenuto della presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Zero Branco .

12. 12. Controlli interni

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni esistente nel Comune di Zero Branco si rinvia a quanto riportato in precedente paragrafo

12.13. Informatizzazione

Il Comune di Zero Branco deve migliorare e generalizzare la misura dell'informatizzazione al fine di:

1. garantire la tracciabilità delle fasi dei procedimenti amministrativi;
2. garantire la rilevazione dei tempi procedurali;
3. rendere disponibili i dati sui processi affinché possano essere utilizzati ai fini dei controlli interni e della trasparenza;
4. consentire una comunicazione interna efficace ed idonea ed una circolarità delle informazioni che garantisca il più possibile la trasparenza;
5. consentire un'efficace comunicazione esterna attraverso l'aggiornamento continuo del sito istituzionale e la sua facilità di accesso.

12.14 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La legge n.190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel d.lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessione dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

12.15 Misure integrative di prevenzione della corruzione

Ad integrazione del monitoraggio appena delineato, si riportano in sintesi tutti gli adempimenti che il presente PTPCT pone a carico delle Direzioni, semestralmente, e per i quali il RPCT deve esercitare funzione di controllo e impulso, alcuni dei quali sono da intendersi come misure integrative di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, c. 2 bis della L. n. 190/2012.

Adempimenti	Tipologia	Strutture interessate	Indicatori di attuazione
Indicazione dei contratti in scadenza entro i successivi 6 mesi, al fine di scandire la giusta tempistica per l'elaborazione dei nuovi bandi e limitare il più possibile proroghe e	Misura integrativa	Tutte	N. comunicazioni pervenute dai Responsabili riportanti il numero dei contratti in scadenza e relative informazioni
Monitoraggio degli incarichi esterni affidati	Misura integrativa	Tutte	N. comunicazioni pervenute dai Responsabili riportanti gli incarichi esterni affidati

Controlli su crediti sofferenti di importo rilevante	Misura integrativa	Tutte per il tramite della Direzione attività finanziari e	Comunicazioni su crediti sofferenti e su attività volta al recupero
Monitoraggio contenzioso	Misura integrativa	Direzione Affari Generali	Report contenente n. procedimenti giudiziari aperti in Ciascun semestre, con indicazione della magistratura competente e dell'oggetto del contendere
			Report relativo alle sentenze emesse nell'anno

12.16 Misure di prevenzione corruzione e trasparenza negli Enti controllati e partecipati dal Comune di Zero Branco

Per quanto concerne l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti controllati e partecipati dal Comune di Zero Branco, si rinvia a quanto previsto da ANAC, con delibera n. 1134/2017, recante "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

In tale sede, è importante precisare che la L. n. 190/2012, art. 1, c. 2 bis, prevede che i soggetti indicati nell'art. 2 bis, c. 2 del D.lgs. n. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nei PNA e sono

tenuti ad adottare, anziché un vero e proprio PTPCT, “misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001”. Sono altresì destinatari della normativa sulla trasparenza.

L'art. 2 bis, c. 2 del D.lgs. n. 33/2013 prevede tali tipi di Enti privati:

1. società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175
2. Associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica:
 - con bilancio superiore a 500.000 euro;
 - la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da PA;
 - la cui totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni

Gli enti privati contemplati dall'art. 2 bis, c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, invece, non sono presi in considerazione dal legislatore ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, mentre sono destinatari degli obblighi in materia di trasparenza limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea:

1. società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e Associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica:
 - con bilancio superiore a 500.000 euro;
 - che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici

Al di là degli specifici adempimenti demandati direttamente a tali Enti, il Comune di Zero Branco deve svolgere taluni compiti richiamati dalla delibera sopra citata e di seguito sintetizzati.

- a. Assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22, D.Lgs. n. 33/2013;
- b. Per gli enti di diritto privato in controllo pubblico, anche in house (laddove l'Ente eserciti il controllo analogo), vigilanza sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione integrative del modello 231, anche con gli strumenti propri del controllo (atto di indirizzo rivolto agli amministratori, promozione di modifiche statutarie e organizzative, altro)
- c. Nel caso di controllo congiunto da parte di più Amministrazioni, l'Ente, anche attraverso patti parasociali, può stipulare apposite intese per definire a quale di esse compete la vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del RPCT;
- d. Con riferimento alle società partecipate e agli enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, c. 3, l'Ente partecipante, pur privo di strumenti di diretta influenza, può promuovere, anche attraverso la stipula di protocolli di legalità, l'adozione di misure di prevenzione eventualmente integrative del modello 231, se esistente, o l'adozione del modello 231, ove mancante;

12.17 MODULO CONTRATTI IN SCADENZA COMUNE DI ZERO BRANCO

PREVISIONE CONTRATTI IN SCADENZA e INCARICHI CONFERITI

Direzione

- a) Non esistono contratti in scadenza ;
- b) Esistono contratti **in scadenza** per i quali si è provveduto ad indire le procedure di selezione;
- c) Esistono **contratti in scadenza** per il quali NON si è ANCORA provveduto ad indire le procedure di selezione (indicare quali e la data di scadenza):
- d) Esistono contratti **già scaduti** per i quali NON si è ANCORA provveduto ad indire le procedure di selezione (indicare quali)

.....

- A. Per le ipotesi di cui alla precedente **lettera c)** si provvederà entro i termini di scadenza del vigente contratto;
- B. Per le ipotesi di cui alla precedente **lettera c)** NON si provvederà entro i termini di scadenza del vigente contratto. Indicare motivazioni:
- C. Per le ipotesi di cui alla **lettera d)** si è preceduto a proroga. Indicare motivazioni oggettive e imprevedibili che hanno portato alla proroga:
- D. Per le ipotesi di cui alla **lettera d)** è cessata la fornitura di beni e servizi: altre circostanze e/o informazioni o osservazioni
- E. Per le ipotesi di cui alla **lettera d)** specificare eventuali altri motivazioni:.....

Nel corso del semestre sono stati affidati incarichi esterni:

- SI
- NO
- Gli incarichi esterni affidati hanno ad oggetto:
- Consulenze, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001;
- Appalti di servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2017;
- Altro

Gli affidamenti sono stati preceduti da una procedura ad evidenza pubblica o comunque comparativa: SI

NO specificare le motivazioni

Gli incarichi sono stati correttamente pubblicati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 SI

NO

NOTE VARIE :

PARTE SECONDA — AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La trasparenza, come definita dalla recente normativa all'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto Legislativo n. 33/2013, “è intesa come accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”

Il D.lgs 33/13 è stato oggetto di una profonda revisione con l'entrata in vigore del D.lgs 97/16. L'Ente ha provveduto ad adeguare, gradatamente, gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del Sito Web Istituzionale, in particolare in merito ai nuovi obblighi di trasparenza in capo ai Dirigenti, le spese dell'ente, gli atti, il personale e – anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 29 del D.lgs 50/16, in materia di Contratti e Appalti.

Si specifica che il D.lgs 97/16 ha abolito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e che viene di fatto sostituito dal presente articolo.

Nell'applicazione dei principi di trasparenza si è fatto particolare riferimento ai seguenti provvedimenti di indirizzo di ANAC:

- Determinazione n. 1309/2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) “ LINEE GUIDA RECANTE INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013”

- Determinazione n. 1310/2016 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»

In conformità alle indicazioni sulla qualità dei dati pubblicati contenute nelle delibere, la pubblicazione è fatta in formato aperto e rispetta i seguenti principi:

- Completezza ed accuratezza: i dati pubblicati corrispondono al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, questi sono pubblicati in modo esatto e senza omissioni;

- Comprensibilità: il contenuto dei dati è esplicitato in modo chiaro ed evidente. E' assicurata l'assenza di ostacoli alla fruibilità di dati, quali la frammentazione, ovvero la pubblicazione frammentata dei dati in punti diversi del sito;

- Aggiornamento: per gli atti ufficiali viene indicata la data di pubblicazione e di aggiornamento e il periodo di tempo a cui si riferisce, per gli altri dati viene indicata la data di pubblicazione poiché si darà atto di eventuali aggiornamenti mediante una nuova pubblicazione del dato;

- Tempestività: la pubblicazione dei dati avviene in tempi che consentano una utile fruizione da parte dell'utente; L'ente ritiene “tempestiva” la pubblicazione effettuata entro 4 mesi dalla disponibilità del dato.

- Pubblicazione in formato aperto: le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato

aperto, secondo le indicazioni fornite in tal senso dall'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 che richiama l'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 33/13, come modificato dal D.lgs 97/16, si specifica che i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni sono elencati nell'allegato: "TABELLA OBBLIGHI TRASPARENZA"

Nel corso del 2020 verrà data attuazione ai principi di "accesso totale" di cui all'art. 5 bis del D.lgs 33/13, come modificato dal D.lgs 97/16, adottando uno specifico regolamento che disciplini e armonizzi questo nuovo istituto con il diritto di accesso "classico" e il diritto di accesso civico.

Amministrazione Trasparente e Reg. UE 2016/679

Con il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in tutti i paesi UE, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR). In data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

La normativa sopra citata impatta sulle modalità di attuazione della trasparenza amministrativa, secondo la disciplina del d.lgs. 33/2013. Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento".

In particolare, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Tale assetto normativo non modifica i principi di liceità delle pubblicazioni previgenti, tuttavia l'entrata in vigore delle norme europee sulla protezione dei dati, ha comportato per l'ente l'adeguamento alla normativa ed una rinnovata e sempre più peculiare attenzione alla privacy degli interessati oggetto di provvedimenti potenzialmente pubblicati su Amministrazione Trasparente.

Il Registro dei Trattamenti dell'ente, infatti, ha previsto che la "Pubblicazione di atti ai sensi del D.lgs 33/13" sia una specifica attività di trattamento, oggetto di analisi e misure di prevenzione, quali il corso di formazione.

MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE Allegato al PTPC 2021-2023

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHI CONNESSI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	SETTORE/AREA	Servizio/Ufficio
CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Istruttoria e autorizzazioni per incarichi esterni a dipendenti		
RECLUTAMENTO DI PERSONALE	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso	Procedura di concorso		
	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione			
	Violazione del principio di segretezza e riservatezza			
	Definizione del bisogno non coerente con il fabbisogno organizzativo	Incarichi di Posizione Organizzativa		
	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Assunzioni Articolo 110 Dlgs 267/2000		
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Disomogeneità delle valutazioni	Progressione economica		
	Violazione del principio di segretezza e riservatezza			
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico e giuridico per agevolare categorie di dipendenti	Contrattazione sindacale		
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Procedura disciplinare		
	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative - congedi - permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	Rilevazione presenze		

MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - AREA AFFIDAMENTI Allegato al PTPC 2021-2023

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHI CONNESSI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	SETTORE/AREA	Servizio/Ufficio
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Stipula del capitolato		
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata a favorire una determinata impresa	Preparazione preliminari di gara		
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Espletamento di procedure di gara pubblica per affidamento di beni e servizi		
VALUTAZIONI DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati	Aggiudicazione/qualificazione		
VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Verifica anomalie		
PROCEDURE NEGOZiate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Affidamento appalti o altre forniture di servizi		
AFFIDAMENTI DIRETTI -INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		
		Affidamenti diretti per lavori pubblici di somma urgenza		
		Affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture in economia		
	Scelte eccessivamente discrezionali	Affidamento incarichi legali per contenzioso		

AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE E INCARICHI LEGALI	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire una impresa/professionista	Affidamento incarichi professionali e conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza		
REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Procedura di revoca del bando di gara		
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Manca di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Esecuzione del Contratto		
VARIANTI IN CORSI DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni	Varianti in corso di esecuzione		
SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Pratica per autorizzazione subappalto		
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Transazioni a chiusura del contenzioso pendente		

MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - AREA CONTROLLI Allegato al PTPC 2021-2023

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHI CONNESSI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	SETTORE/AREA	Servizio/Ufficio
ATTIVITA' DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Accertamento requisiti soggettivi (es. assegnatari alloggi)		
	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attività di controllo e rilascio certificati		
GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI MINORI	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Accertamento di conformità Agibilità		
	Mancato rispetto delle scadenze temporali			
	Disomogeneità delle valutazioni			
RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Patrocini		
	Omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Ammissioni a servizi erogati dall'ente		
	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazioni di regolarità di soggiorno Riconoscimento cittadinanza Registrazioni anagrafiche (nascita, morte, residenza) Variazione anagrafica		
	Omesso controllo sui requisiti di nomina in merito a incompatibilità/ inconfiribilità (Dlgs.39/2013)	Nomine in società pubbliche partecipate		

RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Autorizzazioni ambientali: Scarichi rumore AUA VAS		
	Mancato rispetto delle scadenze temporali			
	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Autorizzazioni Paesaggistiche		
CONTROLLI E VIGILANZA	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Controlli ambientali		
		Controllo cantieri		
		Controlli edilizia		
		Controllo commerciali		
		Controlli attività produttive		

MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - AREA ENTRATE SPESE PATRIMONIO Allegato al PTPC 2021-2023

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHI CONNESSI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	SETTORE/AREA	Servizio/Ufficio
GESTIONE DELLE ENTRATE	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	Accertamenti con adesione		
		Accertamenti e sgravi tributi comunali		
		Procedure di riscossione		
		Sanzioni del codice della strada		
		Sanzioni in materia commerciale		
		Sanzioni in materia paesaggistico ambientale Procedimento di sanatoria		
		Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'ente		
CONTROLLO DELLE SPESE	Liquidazione indennità non dovute	Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio		
	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato Omessi controlli o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti	Acquisti e permuta di immobili		
		Canoni di locazioni passive;		
		Liquidazione verso imprese		
CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità	Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali		
	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste			
	Scarso/omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati			

GESTIONE DEL PATRIMONIO	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente		
		Concessioni amministrative su immobili comunali (terreni-fabbricati)		
		Concessioni spazi		
		Concessioni cimiteriali		
	Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato o omessi controlli sulla prestazione del servizio	Concessione impianti sportivi		

MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - AREA TERRITORIO Allegato al PTPC 2021-2023

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHI CONNESSI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	SETTORE/AREA	Servizio/Ufficio
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	VARIANTI SPECIFICHE		
	disparità di trattamento tra diversi operatori			
	sottostima del maggior valore generato dalla variante			
	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	REDAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)		
	asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI		
il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)			
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	indebite pressioni idi interessi particolaristici emancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)		
	indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA		
	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI		
	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
	valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta			
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD		
	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE		
	mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere			

RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA		
	potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti			
	pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI		
	errato calcolo del contributo,rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE		
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	condizionamenti e pressioni esterne	INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI EDILIZI		
	omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio			
	Errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto	SANZIONI		
	mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito	SANATORIA DEGLI ABUSI		

COMUNE DI ZERO BRANCO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALORI PROBABILITA'	INDICI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALORI IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MEDIA			
		DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA' DEL PROCESSO	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO	CONTROLLI		A	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE				IMP. ORGANIZZATIVO, ECONOMICO IMMAGINE	B	A x B
ACQUISIZIONI E PROGRESSIONI DI PERSONALE AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	CONFERIMENTO INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI	2	2	1	5	1	4	2,50	2	1	0	4	1,75	4,38	4			
	RECLUTAMENTO DI PERSONALE	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	2	5	3,25	8,67	9			
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	2	2	1	5	1	1	2,00	1	1	0	5	1,75	3,50	3			
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	2	2	1	5	1	2	2,17	1	1	0	5	1,75	3,79	4			
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	2	2	1	1	1	5	2,00	1	1	0	5	1,75	3,50	3			
	AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE E INCARICHI LEGALI	4	5	1	5	5	4	4,00	3	5	0	4	3,00	12,00	12			
	AFFIDAMENTI DIRETTI -INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	0	4	1,50	6,00	6			
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	5	2	1	5	5	5	3,83	2	1	0	4	1,75	6,71	7			
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	2	5	1	1	1	5	2,50	2	1	0	4	1,75	4,38	4			
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	2	5	1	1	1	4	2,33	2	1	0	4	1,75	4,08	4			
	VALUTAZIONI DELLE OFFERTE	2	5	1	1	1	2	2,00	2	1	0	4	1,75	3,50	3			
	VERIFICA ANOMALIE	2	5	1	1	1	2	2,00	2	1	0	4	1,75	3,50	3			
	PROCEDURE NEGOZiate	2	5	1	5	5	3	3,50	2	1	2	4	2,25	7,88	8			
	AFFIDAMENTI DIRETTI -INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	4	5	1	5	5	4	4,00	1	1	0	4	1,50	6,00	6			
	AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE	4	5	1	5	5	4	4,00	3	5	0	4	3,00	12,00	12			
	REVOCA DEL BANDO	2	5	1	1	1	4	2,33	2	1	0	4	1,75	4,08	4			
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	5	5	1	5	1	4	3,50	2	1	0	4	1,75	6,13	6			
	VARIANTI IN CORSI DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	1	5	1	5	1	1	2,33	2	1	0	4	1,75	4,08	4			
	SUBAPPALTO	2	5	1	5	5	2	3,33	2	1	0	4	1,75	5,83	6			
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67	5			
ATTIVITA' DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	5	5	3	1	1	4	3,17	2	1	0	5	2,00	6,33	6				
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI	4	5	3	5	1	4	3,67	2	1	0	4	1,75	6,42	6			
	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI	4	5	1	3	1	4	3,00	3	1	2	4	2,50	7,50	8			
	RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE	2	5	3	5	1	2	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50	5			
	CONTROLLI E VIGILANZA	5	5	3	5	5	5	4,67	2	1	0	4	1,75	8,17	8			
ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	0	4	2,00	5,33	5			
	CONTROLLO DELLE SPESE	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	0	4	2,00	5,33	5			
	CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI A BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE	4	5	1	3	5	5	3,83	1	0	2	4	1,75	6,71	7			
	GESTIONE DEL PATRIMONIO	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00	4			
GESTIONE TERRITORIO - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	VARIANTI SPECIFICHE	2	5	3	5			1	3			5	2,25	7,13	8			
	5							1			2	4	2,25	6,00				
	0,00												0,00	0,00				
	0,00												0,00	0,00				
GESTIONE TERRITORIO - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA	2	5	5	5	5	3	4,17					2,25	9,38	9			
	0,00												0,00	0,00				
	0,00												0,00	0,00				
	0,00							2	1	2	4	0,00	0,00					
	0,00												0,00	0,00				
	0,00												0,00	0,00				

RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA							0,00					0,00	0,00	9
	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	5	5	3	3	5	3	0,00	4	1	0	4	0,00	0,00	
	CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE							0,00					0,00	0,00	
								4,00					2,25	9,00	
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI EDILIZI							0,00					0,00	0,00	8
	SANZIONI	2	5	3	5	1	3	0,00	3	1	2	4	0,00	0,00	
	SANATORIA DEGLI ABUSI							3,17					2,50	7,92	

COMUNE DI ZERO BRANCO - GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
 AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
 Allegato al PTPC 2021-2023
 (scheda 3a)

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2020	2021	2022	INDICATORI
CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI	4,00	Istruttoria e autorizzazioni per incarichi esterni a dipendenti	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Regolamento Interno ai sensi ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale	Dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti interesse anche ex D.lgs. 39/2013	Tutte le P.O.	X	X	X	Numero incarichi
RECLUTAMENTO DI PERSONALE	9,00	Procedura di concorso	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso	Art. 24 Dlgs 150/2009 Art. 35 Dlgs 165/2001 Regolamento interno per il reclutamento del personale	Comunicazioni obbligatorie attraverso il sito internet comunale	P.O. e Personale	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di Valutazione Rispetto dei tempi
			Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione		Rispetto termini regolamento					
			Violazione del principio di segretezza e riservatezza							
		Incarichi di Posizione Organizzativa	Definizione del bisogno non coerente con il fabbisogno organizzativo	Metodologia di graduazione delle PO	Revisione criteri pesatura PO	Segretario e P.O.	X	X	X	Delibera revisione
Assunzioni ai sensi dell'art.110 D.lgs.267/2000	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Disciplina degli incarichi (Statuto, regolamento), ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 267/2000 e 19 del d.lgs. n. 165/2001	Verifica effettivo fabbisogno mediante parere preventivo Segretario e P.O.	Segretario e P.O.	X	X	X	Acquisizione verbale con parere preventivo		
PROGRESSIONI DI CARRIERA	3,00	Progressione economica	Disomogeneità delle valutazioni	Dlgs 150/09,CCNL e CDI - Sistema di valutazione	Revisione criteri valutazione	Segretario e P.O.		X	X	% ricorsi accettati / ricorsi pervenuti
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	4,00	Contrattazione sindacale	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti	Pubblicazione dell'esito della contrattazione decentrata	Revisione e monitoraggio della contrattazione decentrata	Segretario e P.O.	X	X	X	Adozione atti e stipula contratto decentrato
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	3,00	Procedura disciplinare	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Accesso al portale delle presenze Statistiche assenteismo Richiesta visita fiscale secondo criteri	Formazione P.O. su procedure disciplinari	Segretario	X	X	X	Effettuazione formazione
		Rilevazione presenze	Rilascio autorizzazioni per concessioni aspettative- congedi- permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli		Messa a regime sistema di controllo delle presenze	P.O. e Personale	X	X	X	% infrazioni / controlli effettuati

COMUNE DI ZERO BRANCO - GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
 AREA AFFIDAMENTI
 Allegato al PTPC 2021-2023
 (scheda 3a)

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2020	2021	2022	INDICATORI
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	7	Redazione del capitolato	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Art. 3 e 28 del D.Lgs. 50/2016	Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto	P.O.	X	X	X	% contenziosi / numero appalti
				Art. 35 del D. Lgs. 50/2016	Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto	P.O.				Delibera revisione regolamento contratti
				Regolamento Contratti	Revisione Regolamento Contratti	P.O.				
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	4	Preparazione preliminari di gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	D.Lgs. 50/2016, e normative specifiche (qualificazione) Standard AVCP	Definire in via preliminare criteri di selezione per garantire un corretto uso della concorrenza Favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese ex D.lgs.50/2016	P.O.	X	X	X	% contenziosi / numero contratti
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	4	Espletamento di procedure di gara pubblica per affidamento di beni e servizi	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Art. 95 D.Lgs 50/2016	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	P.O.	X	X	X	% contenziosi/ numero gare % offerta economica più vantaggiosa/numero gare
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	3	Aggiudicazione/qualificazione	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Art 95 D.Lgs. n. 50/2016	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte. Verifica di conflitto d'interessi Commissione e rotazione dei componenti delle commissioni secondo professionalità	P.O.	X	X	X	%contenziosi/gare %numero conflitti di interesse rilevati
VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	3	Verifica anomalie	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte: anomalamente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Art. 97 D.Lgs. n. 50/2016	Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte,	P.O. e RUP	X	X	X	% contenziosi / gare
PROCEDURE NEGOZiate	8	Affidamento appalti o altre forniture di servizi	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Art. 63 D.Lgs. n. 50/2016	Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato,	P.O.	X	X	X	% procedure negoziata/gare pubbliche
					Formazione albi fornitori	P.O.			X	Redazione albi fornitori
					Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto	P.O.	X	X	X	% ricorsi / affidamenti per carenza di motivazione
					Affidamenti diretti - INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	6	Affidamenti diretti per lavori pubblici di somma urgenza	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Riferimento normativo allo specifico articolo dei dlgs 50/2016 Riferimento alla disciplina regolamentare interna	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi di collaborazione, quale condizione costitutiva dell'efficacia e della decorrenza dei medesimi contratti di collaborazione
Controlli successivi/Verifica del ricorso al MEPA, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente;	P.O.	X	X	X	% affidamenti diretti mepa					

					Report annuale, da trasmettere al RPC, riguardante tutti gli affidamenti diretti	P.O.	X	X	X	Presentazione relazione
AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE E INCARICHI LEGALI	12	Affidamento incarichi legali per contenziosi	Scelte eccessivamente discrezionali	Regolamento ex articolo 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013	Revisione Regolamento Contratti	Segretario e P.O.			X	Revisione regolamento
		Affidamento incarichi professionali e conferimento di incarichi di studio ricerca e consulenza	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire un'impresa/professionista		Publicazione sul sito contestuale all'affidamento dell'incarico (da precedente PTPC)	P.O.	X	X	X	Positiva verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione
					Verifica dei risultati e della motivazione eventuali proroghe/riconferme	P.O.	X	X	X	% proroghe su incarichi professionali/consulenze
					Rotazione degli incarichi con accesso ad Albo dei professionisti	P.O.	X	X	X	% rotazione (riferimento triennio)
REVOCA DEL BANDO	4	Procedura di revoca del bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Bando e norme specifiche	Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'eventuale provvedimento	P.O.	X	X	X	% bandi revocati
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	6	Esecuzione del Contratto	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore	Artt. 101, 108 Dlgs 50/2016	Rispetto della tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto	P.O.	X	X	X	% ritardi nella esecuzione
VARIANTI IN CORSI DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	4	Varianti in corso di esecuzione	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o	Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016	Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture	P.O.	X	X	X	% varianti
SUBAPPALTO		6	Pratica per autorizzazione subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016	Controllo dei requisiti generali ed economico professionali di tutti gli operatori economici assegnatari di subappalti	P.O.	X	X	X
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	5	Transazioni a chiusura del contenzioso pendente	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Artt. 205 e ss. D.Lgs. n. 50/2016	Motivazione specifica sui vantaggi dei rimedi alternativi	P.O.	X	X	X	% accordi su totale contratti

COMUNE DI ZERO BRANCO - GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
 AREA CONTROLLI
 Allegato al PTPC 2021-2023
 (scheda 3a)

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2019	2020	2021	INDICATORI	
ATTIVITA' DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	6	Accertamento requisiti soggettivi (es. assegnatari alloggi)	Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Regolamenti Bandi	Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo sulle pratiche stabilite in determina	P.O.	X	X	X	Effettiva adozione procedure	
		Attività di controllo e rilascio certificati	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti		Affidamento dei controlli incrociati su più uffici	P.O.	X	X	X	% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione	
GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI MINORI	6	Accertamento di conformità Agibilità	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Regolamenti comunali	Chiara esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e nelle richieste di integrazione	P.O.	X	X	X	Adozione modelli standard	
			Mancato rispetto delle scadenze temporali				Monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze, per tipologia di procedimento: controllo atto successivo	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
			Disomogeneità delle valutazioni					X	X	X	
RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI	8	Patrocini	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Regolamento contributi e patrocini	Rispetto del regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla limitazione dei patrocini onerosi	P.O.	X	X	X	% patrocini onerosi su totale	
		Ammissioni a servizi erogati dall'ente	Omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Regolamenti comunali	Affidamento dei controlli incrociati su più uffici	P.O.	X	X	X	% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione	
					Trasparenza negli atti adottati	P.O.	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di Valutazione	
		Attestazioni di regolarità di soggiorno Riconoscimento cittadinanza RegISTRAZIONI anagrafiche (nascita, morte, residenza) Variazione anagrafica	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Regolamenti	Formalizzazione di checklist per accertamenti di residenza contenenti gli elementi minimi da controllare nel sopralluogo	P.O.	X	X	X	% controlli/atti emessi % controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione	
		Nomine in società pubbliche partecipate	Omesso controllo sui requisiti di nomina in merito a incompatibilità/ inconfiribilità (Dlgs.39/2013)	D.lgs.39/2013	Modulo di autocertificazione	P.O.	X	X	X	100% verifiche effettuate	

RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE	5	Autorizzazioni ambientali: Scarichi rumore AUA VAS	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Regolamenti comunali e Leggi di riferimento	Tracciabilità digitale - COMPLETAMENTO	P.O.			X	Rispetto dei tempi
		Autorizzazioni Paesaggistiche	Mancato rispetto delle scadenze temporali		Monitoraggio del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso/tempi medi		X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
		Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Tracciabilità digitale - COMPLETAMENTO					X	Rispetto dei tempi	
CONTROLLI E VIGILANZA	8	Controlli ambientali	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Regolamenti comunali e Leggi di riferimento	Monitoraggio periodico sulla situazione dei controlli effettuati	P.O.	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
		Controllo cantieri								
		Controlli edilizia								
		Controllo commerciali								
		Controlli attività produttive								

COMUNE DI ZERO BRANCO - GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO

AREA ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
Allegato al PTPC 2020-2022
(scheda 3a)

SOTTO-AREA/ PROCESSO	GESTIONE DELLE AREE E DEI	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2020	2021	2022	INDICATORI
GESTIONE DELLE ENTRATE	5	Accertamenti con adesione	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Astensione in presenza del conflitto di interessi (Codice di comportamento)	Verifica adeguatezza discipline regolamentari	P.O.	X	X	X	Eventuale adeguamento regolamenti
		Accertamenti e sgravi tributi comunali			Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento	P.O.	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
		Procedure di riscossione								
		Sanzioni del codice della strada			Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	P.O.	X	X	X	% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione
		Sanzioni in materia commerciale								
		Sanzioni in materia paesaggistico ambientale								
		Procedimento di sanatoria			Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'ente	Liquidazione indennità non dovute	Richieste scritte e documentazione	Verifica di tutte le richieste	P.O.	X
Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'ente										
CONTROLLO DELLE SPESE	5	Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Regolamento contratti e Regolamento alienazione immobili	Rispetto norme di trasparenza Dlgs 33/2013	Segretario e P.O.	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di valutazione
		Acquisti e permuta di immobili	Omessi controlli o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti	Fatturazione elettronica Tempi medi dei pagamenti	Verifica documenti	P.O.	X	X	X	Rispetto dei tempi medi tra ricevimento fattura e liquidazione
		Canoni di locazioni passive	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Regolamento comunale	Bandi per contributi, rispetto delle procedure regolamentari e pubblicazione ex D.lgs.33/2013	P.O.	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte Nucleo di Valutazione
CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE	7	Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità	Regolamento comunale	Bandi per contributi, rispetto delle procedure regolamentari e pubblicazione ex D.lgs.33/2013	P.O.	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte Nucleo di Valutazione
	Scarsa/omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati									
GESTIONE DEL PATRIMONIO	4	Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Regolamenti comunali	Verifica della adeguatezza del regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla gestione dei beni in comodato d'uso	P.O.	X	X	X	Eventuali modifiche regolamentari
		Concessioni amministrative su immobili comunali (terreni-fabbricati)								
		Concessioni spazi								
		Concessioni cimiteriali	Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato o omessi controlli sulla prestazione del servizio	Regolamento comunale	Bandi e avvisi per concessioni	P.O.	X	X	X	Effettiva pubblicazione bandi e avvisi

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2020	2021	2022	INDICATORI
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	8,00	VARIANTI SPECIFICHE	<p>maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento</p> <p>disparità di trattamento tra diversi operatori</p> <p>sottostima del maggior valore generato dalla variante</p>	L.R. 65/2014 e ss.mm. L. 43/2016 Piano Paesaggistico Regionale Regolamento Edilizio	linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire e introducono specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)	P.O.		X	X	Adozione linee guida
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno		<p>divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini</p> <p>attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssm</p> <p>previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura)</p>	P.O.	2018	X	X	<p>Rispetto procedure di pubblicità</p> <p>Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione</p> <p>Attestazioni garante pubblicità</p>
		APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		<p>motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato</p> <p>monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.</p>	P.O.	2018			<p>Verifica motivazioni</p> <p>Verbali di verifica</p>
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	9,00	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	indebite pressioni idi interessi particolaristici e mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.		incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	P.O.	X	X	X	Verbali incontri
					costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse		X	X	X	Costituzione gruppi
		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA	indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori		incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	P.O.	X	X	X	Verbali incontri
					<p>attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione</p> <p>pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune</p>	P.O.	X	X	X	Rilascio attestazione
CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI	<p>non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.</p> <p>individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato</p>	Testo Unico sull'edilizia-DPR3 80/2001 e Legge Regionale	<p>identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato</p>	P.O.	X	X	X	<p>Verifica pubblicazione</p> <p>Acquisizione parere</p>		

		CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta		previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato	P.O.	x	x	X	Verifica motivazione
					calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezzi regionali o dell'ente					Verifica calcolo
					richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scamputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse					Acquisizione progetto
		CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica		adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente	P.O.	x	x	x	Adozione criteri
					previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.					Acquisizione pagamenti
		ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione		verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori secondo la convenzione	P.O.	x	x	X	verbale di verifica
					prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate					Verifica convenzioni
	9	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie		informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento. Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono.	P.O.	x	x	X	Effettiva adozione procedure informatiche
					potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici					
		RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti		controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie	P.O.	x	x	x	% integrazioni/pratiche
					controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (SCIA e permessi di costruire)					Verifica tempi
		CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo		adozione di procedure informatiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo	P.O.	x	x	x	Effettiva adozione procedure informatiche
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	8	INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI EDILIZI	condizionamenti e pressioni esterne		assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori).	P.O.	x	x	X	Verifica assegnazione funzioni
			omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio							

		<p align="center">SANATORIA DEGLI ABUSI</p>	<p>mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito</p>		<p>istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria</p> <hr/> <p>pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi</p>	<p>P.O.</p>	<p align="center">x</p>	<p align="center">x</p>	<p align="center">x</p>	<p>Aggiornamento registro</p> <hr/> <p>Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione</p>
--	--	--	--	--	--	-------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	--